



**COMUNE DI VALLELAGHI**  
(Provincia di Trento)

# DUP

# 2022-2024

indice	2
premesse	3
sezione strategica	5
linee programmatiche di mandato	6
quadro delle condizioni esterne dell'ente	10
Il concorso delle autonomie locali agli obiettivi di governo	21
situazione socio-economica	22
-la popolazione	22
-l'economia insediata	24
quadro delle condizioni interne dell'ente	28
-il territorio	28
organizzazione delle modalità di gestione dei servizi pubblici locali	35
organismi ed enti strumentali, società controllate partecipate	37
risorse finanziarie	43
gestione del patrimonio	47
la spesa	48
tributi e tariffe dei servizi pubblici	52
coerenza e compatibilità con i vincoli di finanza pubblica	55
risorse umane	56
indirizzi e obiettivi strategici	58
sezione operativa	68
-parte prima	69
entrata: fonti di finanziamento	70
indirizzi generali in materia di tributi e tariffe dei servizi	78
vincoli di pareggio di bilancio	81
elenco dei programmi per missione	83
-parte seconda	103
le opere e gli investimenti	104
gestione patrimonio	115
risorse umane e struttura organizzativa dell'ente	117
obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza	124

## Premesse

A partire dal 1° gennaio 2017 gli enti locali trentini applicano il D.lg. 118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni, con il quale viene riformato il sistema contabile nazionale per rendere i bilanci delle amministrazioni omogenei, confrontabili ed aggregabili e viene disciplinato, in particolare, nel principio contabile applicato della programmazione allegato n. 4/1, il ciclo della programmazione e della rendicontazione.

La riforma contabile è stata recepita con la legge provinciale 9 dicembre 2015 n. 18, che ha disposto l'applicazione, anche a livello locale, del D.lg. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m (Testo unico degli enti locali -TUEL). A sensi dell'art. 151 del TUEL, gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione, a tal fine presentano annualmente il documento unico di programmazione; le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. L'art. 170 del TUEL disciplina quindi il DUP, in sostituzione della relazione previsionale e programmatica (RPP).

Entro il 31 luglio di ogni anno, la giunta presenta al Consiglio il DUP per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, la Giunta presenta poi al Consiglio la nota di aggiornamento.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Lo schema del DUP definitivo è presentato secondo i principi previsti dall'allegato n. 4/1 al D.lg. n. 118/2011. Esso è articolato in due sezioni: la sezione strategica (SeS) e la sezione operativa (SeO).

### **La sezione strategica(SeS)**

La SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato approvate con deliberazione del Consiglio Comunale, con un orizzonte temporale pari al mandato amministrativo.

Individua gli indirizzi strategici dell'Ente, ossia le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione, da realizzare nel corso del mandato amministrativo, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, nonché con le linee di indirizzo della programmazione provinciale, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica.

Tra i contenuti della sezione, si sottolineano in particolare i seguenti ambiti:

- analisi delle condizioni esterne: considera il contesto economico internazionale e nazionale, gli indirizzi contenuti nei documenti di programmazione comunitari, nazionali e regionali, nonché le condizioni e prospettive socio-economiche del territorio dell'Ente;
- analisi delle condizioni interne: evoluzione della situazione finanziaria ed economico-patrimoniale dell'ente, analisi degli impegni già assunti e investimenti in corso di realizzazione, quadro delle risorse umane disponibili, organizzazione e modalità di gestione dei servizi, situazione economica e finanziaria degli organismi partecipati.

Nel primo anno del mandato amministrativo sono definiti gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato, per ogni missione di bilancio. Infine, nella SeS sono indicati gli strumenti attraverso i quali l'Ente intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

### **La sezione operativa (SeO)**

La SeO contiene la programmazione operativa dell'ente con un orizzonte temporale corrispondente al bilancio di previsione ed è strutturata in due parti.

- parte prima: contiene per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nel triennio, sia con riferimento all'Ente che al gruppo amministrazione pubblica. Si ricorda che i programmi non possono essere liberamente scelti dall'Ente, bensì devono corrispondere tassativamente all'elenco contenuto nello schema di bilancio di

previsione. Per ogni programma sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere nel corso del triennio, che discendono dagli obiettivi strategici indicati nella precedente Sezione Strategica.

- parte seconda: contiene la programmazione in materia di personale, lavori pubblici e patrimonio. In questa parte sono collocati:
  - ❖ la programmazione del fabbisogno di personale al fine di soddisfare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica;
  - ❖ il programma delle opere pubbliche;
  - ❖ il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari.

Ogni anno sono verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione con particolare riferimento al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico – finanziaria, come sopra esplicitati. A seguito della verifica è possibile operare motivatamente un aggiornamento degli indirizzi generali approvati.

Secondo il punto 8 del principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (allegato n. 4/1al D.lg. 118/2011) la sezione strategica (SeS) del DUP ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, e quella Operativa (SeO) pari invece a quello del bilancio di previsione.

# SEZIONE STRATEGICA

## Indirizzi strategici

### Linee programmatiche di mandato

Per una pianificazione strategica efficiente, è fondamentale indicare la proiezione di uno scenario futuro che rispecchia gli ideali, i valori e le ispirazioni di chi fissa gli obiettivi e incentiva all'azione ed evidenziare in maniera chiara ed inequivocabile le linee guida che l'organo di governo intende sviluppare.

Le Linee Programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del quinquennio di mandato amministrativo (2020-2025), illustrate dal Sindaco in Consiglio Comunale e ivi approvate nella seduta del 29 ottobre 2020 con deliberazione n. 38/2020, rappresentano il documento cardine utilizzato per ricavare gli indirizzi strategici.

Di seguito vengono riassunte le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare, presentati all'inizio del mandato dall'Amministrazione, e il grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati.

*Il nostro programma amministrativo parte da una visione ambiziosa del futuro di Valledaghi, dalle potenzialità che il nostro Comune ha e dalle nuove opportunità che la fusione può portare a tutti i cittadini. Questo intendiamo farlo mettendo al centro le tre parole chiave che guidano la nostra idea politica: identità, partecipazione e sviluppo sostenibile.*

#### **Identità**

*La creazione di un'identità collettiva è un passaggio fondamentale per sentirsi veramente parte di un Comune, un sentimento di appartenenza che si alimenta e stimola a partire dall'istruzione scolastica, dalla condivisione del territorio, dalla collaborazione tra associazioni, dalla creazione di reti d'impresa e di cittadini.*

*Un'identità si costruisce anche lavorando su particolari caratteristiche che contraddistinguono il nostro territorio all'interno nel panorama Trentino, come le coltivazioni di nicchia (la Nosiola, il vino Santo, olivo estremo), la presenza dei laghi o l'essere una palestra a cielo aperto.*

*La Valle dei Laghi, essendo un toponimo molto recente di matrice turistica e comprensoriale, non è ancora riuscita ad imporsi come una vera vallata nel contesto provinciale e sconta un'associazione di sobborgo di Trento ancora troppo forte. Rendere il nostro territorio riconoscibile è un altro importantissimo passo verso la creazione di un'identità, che è consapevolezza e tessuto sociale.*

#### **Partecipazione**

*"La libertà non è star sopra un albero*

*Non è neanche il volo di un moscone*

*La libertà non è uno spazio libero*

*Libertà è partecipazione"*

*Così cantava Giorgio Gaber nel 1973, libertà è partecipazione, sentirsi liberi è partecipare alle scelte collettive ma soprattutto poter esprimere la propria idea al riguardo. Questo vale ancor di più in politica:*

*"È sbagliato assumere che in politica ci siano questioni troppo grandi e troppo complicate per il cittadino normale. Se si accetta questa presunzione, si compie il primo passo verso la tecnocrazia, il dominio degli esperti, l'oligarchia (...) La politica è accessibile per tutti e ognuno può parteciparci. È questo il punto centrale della democrazia." (Olof Palme, ex primo ministro svedese)*

*Convinti che la partecipazione diretta dei cittadini nella politica sia espressione di una democrazia viva, abbiamo fatto fin dalla nascita del nostro gruppo nell'estate del 2015 della partecipazione uno dei nostri tratti più distintivi. Invitare alla partecipazione vuol dire responsabilizzare, coinvolgere, aprirsi a nuove idee, comunicare ed informare. È un processo che costa fatica, ma che permette ai cittadini di sentirsi vicini ai territori, coinvolti nelle scelte e decisivi nella progettazione dell'azione politica. Perché è innanzitutto dal confronto con i cittadini che un'amministrazione deve sempre partire per una sua qualunque azione politica, senza avere la presunzione di aver già pensato la migliore idea possibile.*

#### **Sviluppo sostenibile**

*Il concetto di sviluppo sostenibile venne introdotto per la prima volta all'interno del rapporto Brundtland (conosciuto come Our Common Future) un documento pubblicato nel 1987 dalla Commissione mondiale*

sull'ambiente e lo sviluppo. La sua definizione era la seguente: "lo sviluppo sostenibile è uno sviluppo che soddisfi i bisogni del presente senza compromettere la possibilità delle generazioni future di soddisfare i propri" Senza un criterio di sostenibilità ogni scelta politica fatta, giusta e sbagliata che sia, potrà incidere in maniera negativa sulle future generazioni, impedendo loro di progettare il territorio con la stessa libertà con cui abbiamo potuto farlo noi nel presente.

In questo particolare momento storico con un'attenzione alle tematiche ambientali e climatiche mai così alta, grazie in particolare al contributo di giovani da tutto il mondo che sono scesi in piazza nei Friday for Future per protestare contro l'immobilismo della politica sui temi, non si può restare indifferenti.

Sostenibilità è senso di responsabilità nella progettazione di politiche di sviluppo del territorio, di politiche agricole, di politiche sociali e turistiche e vuole essere la bussola della nostra azione politica.

Il nostro Comune dispone di una diversità e ricchezza di risorse invidiabile sotto diversi aspetti: i Laghi di Lamar, di Terlago e di S. Massenza con la centrale idroelettrica, l'ambiente alpino e i sentieri e le piste sciistiche della Paganella e del Gazza, i castelli e i borghi ricchi di storia, le coltivazioni e l'artigianato locale, l'associazionismo e il Teatro di Valle, ma anche molto altro. Conoscendo e avendo a cuore il nostro territorio, intendiamo contribuire con azioni concrete per raggiungere tre obiettivi:

- *Promuovere e attivare politiche partecipate di sviluppo del territorio di Vallelaghi, valorizzando le diversità secondo una visione integrata e lungimirante: fare politiche partecipate significa collaborare tra cittadini e amministrazione per valorizzare le nostre risorse e farle diventare occasione e strumento di crescita sociale, culturale ed economica.*

- *Gestire in maniera efficiente le risorse e i servizi del Comune: intendiamo investire per sviluppare servizi migliori e potenziati (es. trasporti, informatizzazione dei servizi) che portino sviluppo e crescita per il nostro territorio, avvicinando i cittadini e riducendo i disagi.*

- *Incrementare il peso politico del Comune di Vallelaghi nei confronti della Provincia Autonoma di Trento, facendo rete con i Comuni di Madruzzo e Cavedine, la Comunità di Valle, il BIM ed eventuali ASUC, per rappresentare gli interessi dei cittadini: in concreto, significa lavorare fin da subito in stretta sintonia per adempiere al meglio ai compiti e agli obiettivi del Comune, seguendo una visione unitaria e lungimirante.*

Abbiamo suddiviso il programma in 5 ambiti che racchiudono gran parte dei temi su cui il Comune dovrà lavorare:

- *Territorio, ambiente, energia;*
- *Associazioni, socialità, cultura, giovani, anziani, famiglia;*
- *Sport, turismo, tempo libero;*
- *Mobilità, viabilità, urbanistica;*
- *Partecipazione, ruolo del Comune e servizi comunali.*

A questi abbiamo aggiunto alcuni temi che meritano un approfondimento a parte per la loro natura trasversale:

- *Le relazioni con i territori limitrofi e gli altri enti;*
- *Il sostegno alle attività economiche del territorio;*
- *La riorganizzazione dei centri storici.*

### **Territorio, ambiente, energia**

Si ritiene importante che l'amministrazione comunale si impegni a valorizzare e promuovere le nostre peculiarità territoriali (olio, frumento, vino, ecc.) e a sviluppare iniziative che possano portare ad una maggiore valorizzazione delle risorse storiche, naturalistiche, ambientali e paesaggistiche presenti sul nostro territorio, attivando gli strumenti attualmente presenti quali le Reti delle riserve del Bondone e della Sarca e l'Ecomuseo e valorizzando tutti i fondi disponibili comunali, provinciali ed europei (Piano di Sviluppo Rurale, progetto Leader, ecc.).

#### **Valorizzazione delle aree naturalistiche e paesaggistico-ambientali attraverso**

- *il recupero delle aree marginali esistenti, il più delle volte abbandonate ed imboschite;*
- *la ricostituzione del tipico ambiente dei pascoli alpini del Gazza e della Paganella, attraverso l'incentivazione e la riproposizione delle attività pastorali ed annesse iniziative agrituristiche, valorizzando opportunamente*

le attuali malghe (malga di Gazza, di Bael, di Covelo e di Terlago) e ristrutturando quelle che sono in disuso (malga di Vezzano e di Ciago);

#### **Valorizzazione delle aree lacustri e corsi d'acqua:**

• individuare alternative per la valorizzazione dei laghi, adottando scelte non invasive che permettano un'utilizzazione turistico-ricreativa sostenibile, percorribilità e salvaguardia ambientale. I tre laghi presenti sul territorio hanno caratteristiche completamente diverse che necessitano di soluzioni differenziate:

- Laghi di Lamar: salvaguardare l'ambiente e la qualità delle acque governando e non subendo l'afflusso turistico;
- Lago di Terlago: potenziare la duplice vocazione turistico-naturalistica del lago, prevedendo, a nord, una migliorata gestione della rimozione delle alghe macrofite, la risoluzione delle problematiche di parcheggio e di viabilità, la predisposizione di percorsi benessere e il collegamento dell'illuminazione pubblica dal paese al lago e lungo la passeggiata. A sud, preservare la biodiversità del biotopo, prevedendo percorsi tematici ad hoc;
- Lago di Santa Massenza: investire su un turismo storico e culturale legato all'acqua, all'energia e ai prodotti locali attraverso il completamento del percorso circumlacuale, la valorizzazione del Parco 2 laghi, rapporti di collaborazione più stretti con la centrale idroelettrica e la promozione dei prodotti del territorio (distillerie, Casa Caveau del Vin Santo). Valutare inoltre una soluzione alternativa allo scarico del depuratore di S. Massenza;

• valorizzare i corsi d'acqua presenti sul territorio (rogge) sistemando gli argini e restaurando le antiche fontane e i lavatoi e valorizzandoli con progetti di sistema (es. percorsi tematici).

#### **Potenziamento dei collegamenti percorsi ciclo-pedonali:**

• in collaborazione con la Provincia e i Comuni limitrofi, realizzare i collegamenti ciclabili mancanti per collegare Trento con l'Alto Garda e in particolare i tratti Trento - Bus de Vela - lago di Terlago e Padergnone - Sarche;

• recuperare e mettere in sicurezza i collegamenti pedonali e ciclabili già esistenti tra i centri abitati ed i centri vicini, nell'ottica di una mobilità sostenibile ed alternativa a quella stradale;

• migliorare la cartellonistica dei sentieri;

• valorizzare il Sentiero di S. Vili, uno dei più importanti cammini a tappe presenti in Trentino.

#### **Gestione dell'energia e valorizzazione delle energie rinnovabili:**

• miglioramento continuo dell'illuminazione pubblica con il completo passaggio al LED;

• installare stazioni di ricarica per bici e macchine elettriche presso le sedi comunali;

• in un'ottica di sostenibilità energetica, installare in caso di necessità e/o opportunità di sostituzione di impianti di produzione calore di proprietà comunale, sistemi innovativi che utilizzano energie rinnovabili (pompe di calore, geotermia, biomasse, idroelettrico, ecc.).

• promuovere e incentivare l'utilizzo di energia da fonti rinnovabile (fotovoltaico, eolico, ...) facendo conoscere le numerose opportunità di detrazione e contributo (Enea, conto termico, BIM);

• rendere capillare la distribuzione del gas metano su tutto il territorio comunale. Laddove non possibile promuovere studi di fattibilità per centrali di teleriscaldamento.

#### **Sostegno a iniziative agricole e artigianali "green":**

• sostegno ad una agricoltura impostata su principi del green;

• valorizzare la multifunzionalità del territorio urbano e rurale attraverso iniziative sostenibili, incentivando le attività tradizionali ma nel contempo perseguendo la ricerca di prodotti di nicchia (olivo estremo, la Nosiola...);

• investire sul tema dell'agricoltura biologica, facendola diventare marchio di fabbrica del Comune ed investendo sul Biodistretto della Valle dei Laghi;

• introdurre un regolamento comunale sull'utilizzo di prodotti fitosanitari in agricoltura;

• mettere a disposizione terreni di proprietà comunali situati in prossimità dei centri abitati per la coltivazione degli ortaggi.

#### **Gestione dei rifiuti:**

• incentivare un sempre maggior riutilizzo e riciclo dei rifiuti nel rispetto paesaggistico del territorio;

- promuovere iniziative che mirino a responsabilizzare ancora di più gli utenti sull'importanza di un'attenta raccolta differenziata dei rifiuti;
- fare alcune modifiche all'attuale sistema di gestione dei rifiuti per renderlo meno rigido per i residenti e più utile per i turisti;
- riqualificare le isole ecologiche;
- installare nei parchi, in prossimità dei laghi e nei centri storici contenitori per la raccolta differenziata di piccole dimensioni e accessibili a tutti;
- proporre nuovi tipi di sperimentazioni per lo scambio di oggetti ancora in buono stato e utilizzabili, anziché portarli al CRM.

### **Associazioni, socialità, famiglia, giovani, cultura**

Sostegno a tutte le associazioni, attenzione alle fasce deboli, alla famiglia, ai giovani, alla cultura, alla formazione. Un Comune non è fatto solo di uffici e di strutture pubbliche, ma di persone: persone che lo vivono quotidianamente e possono mettere in rete le loro esperienze, le competenze e la voglia di fare. Non ci si deve limitare a pensare di essere la periferia di Trento.

#### **Associazioni**

- maggiore attenzione e aiuto alle associazioni nell'attivazione dei processi burocratici necessari per realizzare le varie iniziative
- recupero e riconversione delle strutture comunali, come luoghi di aggregazione;
- supporto nella comunicazione e diffusione delle iniziative, facilitando la comunicazione con l'amministrazione, la calendarizzare degli eventi e condivisione dei contatti;
- supportare e incentivare anche con contributi le associazioni che collaborano tra loro e si adoperano a mantenere vivo il nostro territorio.

#### **Politiche sociali**

- creare un sistema informativo efficace che possa facilitare il contatto tra cittadini e organi competenti (Servizi Sociali, Associazioni dedicate,...);
- creare una rete strutturata di volontari che possano gravitare attorno agli anziani, o alle persone con particolari necessità;
- impegnarsi per il mantenimento e l'attivazione di progetti che mirino all'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati;
- promuovere percorsi adeguati per contrastare le diverse forme di dipendenza come ad esempio la ludopatia;
- approfondire le esigenze dei cittadini e in particolare dei nuovi residenti, per promuovere una migliore partecipazione di tutti al governo e allo sviluppo del nostro territorio.

#### **Politiche familiari**

- mantenimento del Marchio Family (nuovi parchi giochi, passeggiate a misura di famiglia, chioschi), adeguamento ai nuovi criteri introdotti dalla Provincia e maggiore concretizzazione del concetto di Comune Amico della Famiglia;
- approfondimento partecipato delle problematiche relative alle scuole materne attive sul territorio per elaborare soluzioni concrete (es. convenzioni, prosecuzione lavori nido comunale...);
- valutare con attenzione la gestione del nuovo nido d'infanzia che sarà realizzato e il miglioramento delle convenzioni ad oggi in vigore, in modo da rendere accessibile a tutte le famiglie questo servizio;
- collaborare attivamente nell'organizzazione dei servizi di anticipo e posticipo scolastici, venendo incontro a quelle che sono le esigenze delle famiglie e coinvolgendo associazioni del territorio;
- porre particolare attenzione all'assistenza agli anziani, sia rafforzando la rete di assistenza territoriale sia realizzando un centro diurno collegato alle case di riposo a noi vicine.

#### **Politiche giovanili**

- coinvolgere i ragazzi nella progettazione di eventi e iniziative che li riguardano e che possano portare allo sviluppo di competenze professionali, anche in accordo con realtà associazionistiche ed economiche del territorio;

- supportare le realtà associative esistenti (es. contributi, sede e attrezzature per la realizzazione delle iniziative, supporto nella promozione delle iniziative);
- agevolare gli spostamenti all'interno del Comune, in modo che le occasioni di incontro possano essere sfruttate in modo autonomo anche dai ragazzi;
- valorizzare le competenze dei giovani già all'interno delle strutture scolastiche con progetti di alternanza scuola-lavoro per servizi utili alla popolazione;

### **Cultura**

- utilizzare il Teatro, la Biblioteca e i punti di lettura per rilevare le reali esigenze culturali della popolazione, attribuendo loro il ruolo di luogo di aggregazione e riferimento culturale;
- promuovere uno stretto raccordo fra l'ambito culturale e gli altri ambiti importanti della comunità, le imprese, l'associazionismo, le politiche sociali, lo sport anche per sviluppare nuove opportunità lavorative.
- implementare i servizi offerti dalle biblioteche a servizio dei cittadini (internet point, ... )
- dopo troppi anni di chiusura, valorizzare il teatro puntando su una sua completa riapertura e una diversificazione della programmazione che coinvolga maggiormente gli abitanti del Comune ma al tempo stesso possa attrarre persone da tutto il territorio provinciale;
- attraverso la ricerca di finanziamenti specifici, favorire la nascita di nuove iniziative per la valorizzazione del patrimonio artistico e culturale locale che coinvolgano comunità, imprese, associazioni, diffondendo la conoscenza del nostro territorio e delle peculiarità del nostro Comune.

### **Sport, turismo, tempo libero**

Ci impegniamo a valorizzare il nostro territorio come palestra a cielo aperto, promuovendo in tutti i modi possibili gli sport all'aria aperta. Il nostro territorio dispone di molte eccellenze che vanno promosse e valorizzate: i laghi, la centrale, l'ambiente, il clima, i castelli, la montagna e i prati, le coltivazioni di nicchia (olivo, cereali), le varietà botaniche, i borghi, i sentieri, gli spazi per gli sport all'aperto, l'associazionismo, il teatro di Valle.

### **Sport**

- realizzazione di un polo sportivo comunale, promuovendo il collegamento e la valorizzazione delle strutture sportive limitrofe;
- valorizzare e promuovere tutte quelle pratiche sportive all'aria aperta con poche necessità (come ad esempio bici, corsa, arrampicata, passeggiate, volo, ecc.) con particolare attenzione all'accessibilità da parte delle persone disabili;
- costante manutenzione ordinaria e straordinaria delle strutture esistenti.

### **Turismo**

- creare un brand turistico che ci permetta di essere riconoscibili sul panorama provinciale e nazionale, rafforzando il ruolo di promozione dell'APT e cercando collaborazione e sinergie con il territorio dell'Alto Garda;
- completare la realizzazione di una mobilità lenta pedonale e ciclabile, che scorra parallela a quella della Gardesana;
- realizzare un'area di sosta camper attrezzata sulla tratta Terlago-Padernone;
- promuovere progetti di valorizzazione del territorio con programmi originali e innovativi valorizzando anche il patrimonio edilizio montano;
- promuovere percorsi di sensibilizzazione e di formazione dei cittadini per far cogliere le potenzialità di questo settore;

### **Tempo libero**

- valorizzare e potenziare i parchi pubblici presenti sul territorio comunale, garantendo una costante manutenzione e cura;
- individuare aree nuove da adibire a parchi pubblici anche tematici e con particolari caratteristiche come con l'individuazione di aree recintate dedicate ai cani;
- promuovere l'attività sportiva, in particolare con i bambini e i ragazzi nel loro tempo libero;
- incentivare la creazione di percorsi vita e di passeggiate tematiche a misura di famiglia.

### **Viabilità, mobilità, infrastrutture e regolamenti**

*Il Comune dovrà predisporre lo studio di un progetto uniforme di vivibilità ambientale di tutto il nostro territorio, puntando su un miglioramento della mobilità interna ai centri storici, una maggiore pedonalizzazione, la messa in sicurezza dei percorsi maggiormente utilizzati dai bambini per gli spostamenti casa-scuola, la manutenzione continua del territorio, dei centri abitati, delle reti e delle infrastrutture, anche le più semplici (segnaletica, buche stradali, ecc.). Per fare questo crediamo che sia importante utilizzare anche modalità di progettazione partecipata nell'ambito della pianificazione urbanistica e della sistemazione di eventuali strutture pubbliche.*

#### **Viabilità**

*Risulta importante che l'amministrazione comunale si impegni con convinzione nel diventare un interlocutore credibile e forte nei confronti dei servizi provinciali su questi temi. È inoltre importante che funga da tramite fra le esigenze e le problematiche della popolazione e le strutture provinciali. Nel dettaglio si ritiene importante:*

- *il monitoraggio e la risoluzione dei problemi sulla SS45bis dall'uscita delle gallerie di Cadine fino ai Due Laghi: il bivio di Terlago, i tratti stretti fra Vigolo Baselga e Vezzano, il bivio di Vezzano sud, le problematiche legate all'attraversamento di animali nel corridoio faunistico di Naran e il viadotto di Padergnone molto ammalorato;*
- *migliorare la viabilità interna di collegamento tra le frazioni, in particolare i progetti di sistemazione della viabilità Vezzano-Terlago: illuminazione degli incroci stradali, sistemazioni incroci pericolosi (vedi bivio Terlago-Monte Terlago-Covelo), installazione di guard rail;*
- *rendere più sicura e a misura di cittadino la viabilità all'interno dei centri abitati attraverso la realizzazione di percorsi pedonali dedicati, l'installazione di limitatori di velocità e una redistribuzione di parcheggi;*
- *la manutenzione e/o completamento delle strade forestali per rendere accessibili in sicurezza e correttamente mantenibili le nostre montagne come la strada di collegamento tra il Monte Ranzo e Passo San Giovanni e la strada del Doss del Ghirlo;*

#### **Mobilità**

- *in collaborazione con la Provincia e i Comuni limitrofi completare il collegamento ciclabile Trento-Riva del Garda e valorizzare i tratti già esistenti;*
- *migliorare, in accordo con Trentino Trasporti e Provincia Autonoma di Trento, l'offerta del servizio di trasporto pubblico sia nei collegamenti con Trento e il Basso Sarca che all'interno al Comune, uscendo dalla logica del solo pendolarismo nei confronti della città;*
- *incentivare l'introduzione di modalità innovative di trasporto e spostamento;*
- *la sistemazione e valorizzazione della rete sentieristica;*
- *la promozione di un graduale alleggerimento del traffico nei centri storici e una graduale diminuzione dell'uso di parcheggi in centro storico puntando maggiormente sulla pedonalizzazione;*
- *creare centri storici a misura di disabile.*

#### **Infrastrutture**

- *rendere capillare la rete di fibra ottica e la rete di metanizzazione;*
- *completare e verificare lo stato della rete fognaria e degli acquedotti dei diversi paesi, con particolare attenzione alla rete di distribuzione, attraverso un costante controllo della qualità dell'acqua e il contenimento delle perdite per minimizzare gli sprechi;*
- *migliorare la fruibilità delle strutture comunali sia come sedi per le associazioni del territorio, sia come luoghi di aggregazione per tutti i cittadini (riunioni, feste di compleanno, sale studio, eventi vari), valorizzando e recuperando l'esistente.*

#### **Regolamenti**

- *redazione del regolamento edilizio comunale ponendo particolare attenzione agli edifici nei centri storici;*
- *redazione di un piano di manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade forestali e dei sentieri con azioni concrete contro il proliferarsi della processionaria e delle zecche;*
- *aggiornamento del piano di protezione civile, includendo un piano della mobilità nel caso di incidenti sulla Gardesana nel tratto Cadine-Vezzano, con conseguente deviazione del traffico sull'asse Terlago-Vezzano.*

### **Servizi, comunicazione e partecipazione Servizi comunali**

*Vogliamo un Comune di Valledaghi ancor più vicino ai propri cittadini. Per fare questo, intendiamo migliorare l'accessibilità ai servizi Comunali puntando ad una semplificazione burocratica e una razionalizzazione che non comporti una diminuzione dei servizi al cittadino.*

*Nello specifico:*

- *l'implementazione del servizio di sportello con l'informatizzazione delle vie di comunicazione ufficio-cittadino dando la possibilità all'utenza di usufruire di parte dei servizi erogati dal Comune senza doversi recare fisicamente allo sportello;*
- *il mantenimento di un presidio comunale sui territori delle ex municipalità, con un ufficio che possa erogare i servizi base ai cittadini;*
- *una diversa gestione degli orari di apertura degli uffici comunali, introducendo l'apertura anche il sabato;*
- *l'impegno, in sinergia con Provincia e cittadinanza, nel mantenere fruibili sul territorio uffici postali e cooperative alimentari.*

### **Comunicazione**

*L'aspetto più importante per favorire e incentivare la partecipazione dei cittadini è recuperare il rapporto tra amministrazione/comune e cittadini sviluppando un buon sistema di comunicazione, di accessibilità alle informazioni e di feedback, valorizzando tutti gli strumenti attualmente a disposizione, anche mirati alle diverse fasce d'età.*

*Questo intendiamo farlo attraverso:*

- *consigli comunali a rotazione sulle tre ex municipalità e disponibili in diretta streaming;*
- *ricevimento settimanale di Sindaco/giunta sui territori;*
- *pagina facebook del Comune e lista broadcast su Whatsapp/Telegram per agevolare l'accesso alle informazioni;*
- *adottare il sistema SensoRcivico, messo a disposizione dal Consorzio dei Comuni e attivare un numero telefonico (con Whatsapp) per le segnalazioni con l'impegno di prendere in carico il problema entro una giornata lavorativa*

### **Strumenti di Partecipazione Diretta**

*C'è bisogno di metodi applicabili, appropriati all'obiettivo della partecipazione. Nel nostro comune, a tutt'oggi, questi metodi non sono presenti in forma molto articolata né sono regolamentati nel miglior modo possibile. Quindi se vogliamo rivendicare più partecipazione diretta dobbiamo introdurre nei nostri ordinamenti comunali metodi che possono puntare a coinvolgere i cittadini, modificando lo Statuto Comunale e i suoi regolamenti introducendo:*

- *bilancio partecipativo e la progettazione partecipata;*
- *consiglio comunale aperto;*
- *consulte popolari.*

### **Temi trasversali**

#### **Attività economiche e sviluppo territoriale**

*Il Comune non ha una competenza specifica in ambito economico e di sostegno all'imprenditorialità però può rappresentare un importante partner per le imprese per individuare e promuovere strategie e obiettivi condivisi che rafforzino il contesto territoriale entro cui si sviluppano le realtà economiche:*

- *porre la massima attenzione al rapporto con le realtà economiche e le loro organizzazioni incentivando e sostenendo l'imprenditorialità locale in tutti i settori, per cercare di favorire il più possibile la crescita e il mantenimento delle opportunità lavorative locali;*
- *istituire un albo dei fornitori comunale con le aziende del territorio iscritte d'ufficio;*
- *garantire non solo la rotazione degli incarichi, ma anche un'omogeneità dei compensi;*
- *realizzare tutte quelle opere pubbliche che possono migliorare la competitività delle aziende presenti sul nostro territorio come la rete in fibra ottica, una semplice accessibilità alle aree artigianali, parcheggi ben distribuiti all'interno dei centri storici;*
- *sostenere le iniziative che mirano a valorizzare e a promuovere i prodotti tipici, anche di nicchia, del nostro territorio (olio, vino, frumento, artigianato, ecc.);*

- far ricadere sul territorio le risorse economiche di cui l'Amministrazione comunale dispone attraverso la valorizzazione, nei limiti previsti della legge, delle imprese locali con criteri di qualità, territorialità e rotazione.

### **Relazioni con i territori limitrofi e gli altri enti**

Il Comune di Valledaghi rappresenta un importante snodo di collegamento fra territori "forti": il capoluogo da una parte e l'Alto Garda dall'altro. Ma confina anche con territori altrettanto importanti quali l'Altopiano della Paganella e le Giudicarie. La competitività del nostro territorio può giocarsi positivamente sviluppando e promuovendo un rapporto di complementarietà con questi territori.

In particolare ci impegniamo a:

- istituire un assessorato e/o ufficio per le politiche europee, per il reperimento di fondi e risorse da destinare allo sviluppo locale;
- collaborazione sinergica e propositiva con eventuali ASUC che potrebbero nascere sul territorio, considerando molto positivamente la partecipazione diretta dei cittadini nella gestione dei beni comuni;
- impostare progetti e iniziative con gli altri comuni della Comunità della Valle dei Laghi, Madruzzo e Cavedine, su tematiche di comune interesse come ad esempio la mobilità e la viabilità, il turismo, lo sport, i servizi sociali, la scuola e il teatro;
- elaborare un patto con la città di Trento nel quale siano valorizzate le specificità agricole, ambientali, culturali e ricreative del nostro territorio;
- rafforzare il rapporto con la PAT affermando l'importanza di un Comune di 5000 abitanti.

### **Riorganizzazione dei centri storici**

Questo è un aspetto molto sentito dai nostri cittadini e, vista anche la frammentarietà del nostro territorio, è un tema che si può declinare con molte soluzioni diverse da frazione a frazione. Unica però deve essere l'idea di fondo dal quale si parte. Per noi è fondamentale puntare su una maggior vivibilità dei centri storici, con una riorganizzazione generale che riguardi:

- la mobilità interna dei centri storici, incentivando maggiormente le aree pedonali e installando sistemi per la limitazione della velocità delle automobili;
- la fruizione dei parcheggi sia per i residenti che per le attività commerciali, trovando soluzioni che possano valorizzare la bellezza dei nostri centri storici;
- la valorizzazione degli edifici in centro storico, incentivando la ristrutturazione con l'adozione di un nuovo regolamento edilizio comunale;
- lavori di arredo urbano che possano abbellire le piazze e le vie.

## Quadro delle condizioni esterne all'ente

Tra gli elementi citati dal principio applicato della programmazione, a supporto dell'analisi del contesto in cui si colloca la pianificazione comunale, sono citate le condizioni esterne: si ritiene pertanto opportuno richiamare seppur sinteticamente lo scenario economico internazionale italiano e provinciale nonché riportare le linee principale di pianificazione provinciale per il prossimo triennio.

Si riportano di seguito le analisi contenute nell'ultima nota di aggiornamento al DEFP (2022-2024) approvata dalla Giunta Provinciale con deliberazione n. 1873 del 5 novembre 2021. Si evidenzia tuttavia che lo scenario, alla data di redazione del presente documento, risulta ulteriormente gravemente mutato a seguito del recente scoppio di conflitto tra la Russia e l'Ucraina ed alle sanzioni messe in campo dall'unione Europea.

### **“Lo scenario internazionale**

*Alla luce della forte ripresa economica a cui abbiamo assistito nell'ultimo semestre, almeno per i paesi sviluppati si può parlare ormai di situazione post pandemica. Il rischio di una recrudescenza della pandemia, con lo sviluppo di nuove varianti resistenti ai vaccini attuali, è naturalmente sempre presente, soprattutto perché un'ampia parte della popolazione mondiale non è ancora stata vaccinata. Ma da un lato i programmi di vaccinazione stanno accelerando anche nel mondo sottosviluppato, per l'impegno maggiore preso dai paesi più ricchi alla distribuzione gratuita dei vaccini, e dall'altro c'è comunque qualche ottimismo nella comunità scientifica in merito alla possibilità, se fosse necessario, di rivedere in tempi rapidi i vaccini esistenti per tener conto anche di possibili varianti. Soprattutto in Europa, dove i tassi di vaccinazione oscillano in media attorno al 70 % della popolazione, il virus è in forte riduzione, anche se ancora esistono in molti paesi restrizioni alla mobilità e all'attività economica.*

*Il sempre più vicino superamento della pandemia naturalmente rappresenta un'ottima notizia, non solo e nemmeno principalmente sul piano economico. Tuttavia esso implica anche che le autorità economiche debbano ora confrontarsi sia con la legacy della pandemia che con la necessità di trovare modi per abbandonare le politiche straordinarie, monetarie e fiscali, messe in atto per affrontarla (l'exit strategy). Il processo si vorrebbe naturalmente il più graduale possibile, per evitare contraccolpi sul sistema economico, ma ci sono segnali preoccupanti che il passaggio ad un mondo post pandemico possa rivelarsi meno facile del previsto. In uno scenario globale che resta comunque positivo, queste difficoltà costituiscono rischi al ribasso; essi potrebbero impattare sulla ripresa dell'economia attesa per i prossimi anni con rimbalzi negativi anche sul nostro paese.*

*I problemi sono essenzialmente di due tipi. Da una parte la brusca accelerazione della domanda nei paesi sviluppati ha determinato carenze sul lato dell'offerta di materie prime e dei semilavorati, un effetto magnificato dall'interruzione delle catene globali di valore dovuto alla pandemia e dalle difficoltà nella logistica, soprattutto per i trasporti navali, a loro volta una conseguenza della mancata sincronia nella diffusione/riduzione della pandemia tra oriente e occidente. Ciò sta determinando forti ritardi negli approvvigionamenti, con il rischio di blocchi nella produzione industriale nei paesi trasformatori (il nostro incluso) - in particolare in settori complessi come l'automotive - e forti pressioni al rialzo sui prezzi alla produzione, con l'indice sintetico dei prezzi delle materie prime che è cresciuto del 70% dal minimo di aprile 2020 e il prezzo del petrolio (Brent) dai 16 agli 80 dollari al barile. L'elemento cruciale del problema è che non è chiaro fino a che punto questi effetti siano temporanei, destinati a riassorbirsi a breve con l'adeguamento dell'offerta alla domanda, e quanto invece siano di carattere più strutturale, per le modifiche nelle catene di valore indotte dalla pandemia.*

*L'altro problema è l'accelerazione dell'inflazione, in parte una conseguenza della ripresa della domanda e delle strozzature all'offerta, in parte un risultato delle politiche monetarie iper-espansionistiche perseguite dalle Banche centrali negli ultimi anni - in pratica, dalla crisi finanziaria del 2009 per poi accelerare di nuovo con la pandemia - che hanno inondato di liquidità i mercati finanziari, tenendo alti i prezzi delle attività e bassi i tassi di interessi. Questa accelerazione è ancora considerata temporanea nell'area dell'euro - nonostante l'inflazione abbia ora raggiunto in media il 3% - perché la componente di fondo dell'inflazione stimata continua a rimanere al di sotto degli obiettivi della BCE, mentre è certamente già di carattere più strutturale*

negli USA. In entrambi i casi si pone il problema di come evitare che si consolidino aspettative inflazionistiche, senza introdurre correzioni troppo forti e immediate sul prezzo delle attività (soprattutto sui mercati finanziari) che potrebbero indurre effetti recessivi. La revisione delle strategie delle due banche centrali annunciata negli ultimi mesi (e che per esempio in Europa ha introdotto una maggiore simmetria attorno all'obiettivo di inflazione del 2%) serviva appunto a dare un segnale di cautela in questo senso agli operatori economici. Tuttavia, incrementi nei tassi di interesse sono stati già decisi in alcuni paesi e i valori delle principali piazze azionarie mondiali segnalano già aspettative di crescita nei tassi, per quanto ancora gradualmente e moderati. Nel contesto europeo, è dunque possibile che la politica monetaria diventi nei prossimi mesi più restrittiva di quanto ora preventivato, con un ulteriore rallentamento (o un blocco) nel programma di acquisti di titoli pubblici (oltre a quello già deciso a settembre) e un conseguente aumento dei tassi di interesse.

La situazione è tale da aver fatto parlare alcuni commentatori di rischi di "stag-flazione", cioè una combinazione di recessione e inflazione, come risultato simultaneo di uno shock sul lato dell'offerta e di uno sul lato della domanda, un termine che non a caso rimanda all'esperienza dei paesi occidentali dopo la crisi petrolifera degli anni '70. Una combinazione molto complessa da affrontare per le autorità economiche perché richiederebbe interventi contrastanti di politica economica, espansivi per combattere la recessione ma restrittivi per ridurre l'inflazione. Al momento, questi rischi appaiono ancora latenti, ma è bene tener conto di questo scenario potenziale nel discutere gli andamenti economici futuri, in ambito sia nazionale che europeo.

### **La congiuntura nazionale e la NadeF**

L'economia italiana ha realizzato un importante rimbalzo nella prima metà dell'anno, a seguito dell'espandersi della politica vaccinale e con la conseguente graduale riapertura delle attività economiche. Nel secondo trimestre del 2021 si stima che l'economia sia cresciuta del 2,7% rispetto al trimestre precedente, un ritmo superiore a quello medio europeo (2%), e del 17,2% rispetto al corrispondente periodo dell'anno scorso.

Le aspettative restano molto positive anche per il resto dell'anno, come testimoniato dal grado molto elevato di fiducia nelle condizioni economiche di famiglie e imprese, anche se si segnalano preoccupazioni crescenti per alcuni comparti del manifatturiero a seguito dei vincoli sugli approvvigionamenti prima ricordati. Come già evidenziato nella prima parte del presente documento, le stime recenti prevedono una crescita complessiva del PIL reale nel 2021 del 6%, anche se diversi previsori si spingono a ipotizzare valori ancora più elevati. Alla luce di questi scenari, il PIL italiano reale recupererebbe il livello del 2019 già entro il secondo trimestre del 2022, quasi un anno prima di quanto originariamente previsto ma ancora in ritardo rispetto alla maggior parte dei paesi europei (che pur ora crescendo meno, hanno subito una contrazione meno forte nel 2020).

Anche il temuto effetto sul mercato del lavoro dovuto alla eliminazione dei vincoli sui licenziamenti nel luglio scorso non c'è stato. A consuntivo, solo circa 10.000 lavoratori sono stati licenziati nel mese di luglio, un dato in linea con quello del 2019, e l'emorragia dei posti di lavoro si è ridotta ed invertita a partire da agosto 2021.

La NadeF (nota di aggiornamento del documento di economia e finanze) si inserisce in questo contesto positivo di netta ripresa dell'attività economica. In termini di finanza pubblica, la crescita più elevata del PIL nel 2021, sia reale (6% invece di 4,5%) che nominale (con un deflatore del PIL all'1,5% invece che all'1,1%), rispetto alle previsioni del DEF, si traduce in un miglioramento di tutti gli indicatori, come conseguenza sia di un "effetto denominatore" (il maggior PIL nominale) che di un "effetto numeratore" (minori spese di quanto preventivato, per la minore necessità di sostenere occupazione e imprese, e maggiori entrate tributarie). Così, se il disavanzo pubblico per il 2021 era previsto all'11,8% del PIL nel DEF, diventa il 9,4% nella NadeF (in linea con quello a consuntivo del 2020, 9,6%), mentre il rapporto debito su PIL si fermerebbe al 153,5% invece del 159,8%.

Lo scenario tendenziale macroeconomico presentato dalla NadeF per il prossimo biennio rimane invece sostanzialmente in linea con quello del DEF. Come nel DEF, l'ipotesi di fondo è di una crescita tendenziale nei prossimi anni nettamente superiore a quella registrata negli anni pre-pandemici; specificatamente, il 4,2% nel 2022, il 2,6% nel 2023, l'1,9% nel 2024. La stima relativa al 2022 appare complessivamente convincente

*alla luce del fatto che l'Italia deve recuperare ancora molto di quanto perso con la pandemia nel 2020. Per gli anni successivi, oltre alle ipotesi di una forte crescita del commercio mondiale in una situazione di inflazione e tassi di interesse stabili, c'è naturalmente soprattutto l'ipotesi di un dispiegamento pieno degli effetti del PNRR sull'economia, che tra riforme e maggior spesa pubblica dovrebbero portare ad un innalzamento del potenziale di crescita dell'economia. Conseguentemente, la crescita tendenziale del prossimo triennio viene attribuita nella NadeF a fattori interni, in particolare alla forte crescita degli investimenti, pubblici e privati, indotti dal PNRR, mentre il contributo della domanda estera si ridurrebbe in futuro (perché maggiori investimenti richiedono anche un aumento più sostenuto delle importazioni). La crescita dell'occupazione seguirebbe naturalmente quella del prodotto.*

*Lo scenario programmatico, che prefigura la manovra di bilancio per il 2022, è ancora più determinato nello spingere sul pedale della crescita economica. Il Governo assume la prospettiva che la crisi possa essere considerata definitivamente superata solo quando l'economia abbia recuperato interamente la crescita perduta (e non solo il livello del PIL) a causa della pandemia, cioè quando il paese abbia recuperato il livello di reddito reale che avrebbe raggiunto in condizioni normali se la pandemia non ci fosse mai stata. Sulla base di estrapolazioni sulla crescita pre-pandemica, questo dovrebbe accadere solo all'inizio del 2024, e conseguentemente il Governo dichiara di voler mantenere una politica di bilancio espansiva fino a quell'anno. Di conseguenza, nonostante gli alti livelli di deficit e debito già raggiunti, il governo intende peggiorare gli indicatori di finanza pubblica per il prossimo triennio, prevedendo una spesa pubblica addizionale per circa un punto di PIL in tutti i prossimi tre anni.*

*Così, se nello scenario tendenziale l'indebitamento netto si sarebbe ridotto della metà già nel prossimo anno per scendere poi fino al 2,1% nel 2024 (con l'avanzo primario che sarebbe tornato positivo, allo 0,4% sul PIL), lo scenario programmatico prevede una riduzione più graduale, con un indebitamento netto ancora superiore al 3% del PIL (3,3%) e un avanzo primario ancora negativo (-0,8) nel 2024. A seguito della maggiore spesa, anche il PIL nel prossimo biennio dovrebbe crescere in misura più robusta rispetto al tendenziale (rispettivamente, del 4,7% invece del 4,2% nel 2022 e del 2,8% invece del 2,6% nel 2023). Si osservi tuttavia che la politica maggiormente espansiva dovrebbe rimanere comunque coerente con una riduzione del rapporto debito pubblico su PIL, che nello scenario programmatico dovrebbe scendere al 146,1% nel 2024. Questo come conseguenza del cosiddetto effetto "palla di neve"; la crescita nominale resterebbe continuamente più elevata della spesa per gli interessi sul PIL (ipotizzata in ulteriore riduzione, dal 3,4% attuale al 2,5% nel 2024) e questo consentirebbe di più che compensare gli effetti di incremento sul debito generati dai disavanzi primari che rimarrebbero consistenti. A seguito della maggior crescita, anche l'occupazione dovrebbe crescere maggiormente nel periodo, con il tasso di disoccupazione che scenderebbe sotto l'8% nel 2024.*

#### *Alcune considerazioni generali*

*Alla luce di quanto illustrato sopra, dovrebbe essere chiaro il percorso complesso in cui è attualmente impegnato il paese. Il governo attuale appare determinato a correre un rischio calcolato, lasciando da parte per il momento i problemi relativi alle finanze pubbliche, pur di perseguire una trasformazione dell'attuale forte rimbalzo economico in un processo duraturo di più elevata crescita economica. L'argomento, corretto, è che senza una duratura ripresa della crescita economica anche l'obiettivo della sostenibilità del debito potrebbe essere comunque rimesso in discussione. Anche ai bassi tassi di interessi attuali, infatti, l'eccesso di debito che il paese ha accumulato per affrontare la pandemia e che accumulerà in futuro per finanziare il PNRR non sarà garantito dalla maggiore crescita del PIL, a meno che questa maggior crescita non diventi strutturale, nel senso di mantenersi in parte anche nei decenni successivi.*

*Queste ragioni spiegano la decisione presa dal governo di spingere il più possibile sulla crescita economica sia con il PNRR che con la manovra per il prossimo anno preannunciata con la NadeF. La strategia del governo non si basa infatti solo o anche principalmente sulle risorse in più da spendere grazie alla manovra e poi al PNRR, ma piuttosto sul fatto che il Piano, in un contesto di ripresa di fiducia e di assenza di manovre restrittive, spinga anche gli operatori privati a scommettere di più sull'economia italiana, aumentando gli investimenti privati e conseguentemente la produttività e la crescita economica. Un ruolo fondamentale in questo percorso è rappresentato dalle riforme del PNRR (della pubblica amministrazione, del fisco, della giustizia civile, della scuola, della concorrenza etc.) che accompagnate alla rimozione di alcuni ostacoli strutturali tramite gli*

*investimenti (digitale, trasporti, comunicazioni etc.) dovrebbero rendere più facile e più profittevole investire in Italia, sia per gli imprenditori nazionali che stranieri. Il consolidamento delle finanze pubbliche, comunque necessario per garantire la riduzione dell'elevato debito sul PIL, viene rimandato a dopo il 2024, cioè a dopo che l'economia abbia già avviato questo processo di ricostruzione e ripresa strutturale.*

*In pratica, se il Piano avesse successo, verrebbe annullato il differenziale di crescita tra l'Italia e i partner europei, riprendendo un percorso di convergenza interrotto ormai da oltre un decennio. Tuttavia, è bene anche ricordare i rischi al ribasso discussi in apertura di queste note. Per esempio, come già ricordato, un'accelerazione inattesa dell'inflazione europea potrebbe costringere la BCE ad una politica monetaria più restrittiva con effetti anche sul percorso di riduzione del rapporto debito su PIL previsto nella NadeF. Un altro rischio riguarda l'evoluzione delle regole fiscali europee; quanto ipotizzato dal Governo italiano per il prossimo triennio non è infatti in linea rispetto a quanto previsto dall'attuale Patto di Stabilità e Crescita. Il Patto è sospeso nel 2022 e dunque quanto deciso dal Governo italiano con la prossima legge di bilancio non avrà conseguenze immediate; ma si porrà sicuramente un problema per gli anni successivi. La discussione sulla revisione delle regole è appena iniziata, ma il suo approdo sarà determinante non solo per l'Italia ma in generale per tutta l'economia europea.*

### **Il Quadro provinciale**

*La manovra di bilancio 2022-2024 si colloca in un contesto sicuramente più positivo di quello che ha caratterizzato la definizione del bilancio 2021-2023 per una pluralità di fattori. Innanzitutto il più attenuato rischio di una recrudescenza della pandemia e di conseguenti impatti negativi significativi sul sistema economico e sociale nazionale e locale. Ciò si riflette sulle previsioni in ordine alla dinamica dell'economia del territorio assunte a riferimento per la definizione del quadro delle entrate provinciali del prossimo triennio.*

*In secondo luogo, i positivi esiti della trattativa con lo Stato, condotta unitamente alla Provincia di Bolzano, che si caratterizza per risultati significativi e fondamentali per il consolidamento dell'autonomia delle due Province autonome e del sistema territoriale regionale integrato nel suo complesso. La trattativa ha portato innanzitutto ad un incremento strutturale del volume delle risorse disponibili, per un importo pari a circa 118 milioni di euro annui, con un conseguente miglioramento dei presupposti dell'azione di programmazione della Provincia. I 118 milioni di euro derivano:*

- *da una riduzione strutturale del 20% del concorso agli obiettivi di finanza pubblica nazionale che, per la Provincia autonoma di Trento, corrisponde a circa 86 milioni di euro annui, tenuto conto che il valore medio annuo del concorso è di circa 430 milioni di euro;*
- *dalla restituzione delle riserve all'erario trattenute nel periodo 2014-2018 in quote annuali di 20 milioni di euro che, su un totale di circa 600 milioni di euro, - valore considerato al netto dei 60 milioni di euro già riconosciuti nel 2021 - alimenteranno il bilancio della Provincia per i prossimi 30 anni;*
- *dall'inserimento nell'ordinamento finanziario statutario di specifiche disposizioni normative che consentiranno l'afflusso al bilancio provinciale dei proventi afferenti i giochi di natura non tributaria - stimabili in circa 11,5 milioni di euro annui - dirimendo quindi le criticità che finora hanno impedito l'afflusso di tali entrate.*

*Proprio con riferimento ai proventi afferenti i giochi di natura non tributaria, la trattativa ha portato all'attribuzione di arretrati per 90 milioni di euro che alimenteranno il bilancio 2022. Infine, la trattativa ha determinato il posticipo di cinque anni, dal 2023 al 2028, della clausola che dispone l'adeguamento del concorso agli obiettivi di finanza pubblica nazionale alla variazione percentuale degli oneri del debito pubblico nazionale. È un risultato rilevante, in considerazione della prevedibile dinamica degli oneri in esame legata anche alla restituzione da parte dell'Italia all'Unione Europea delle risorse del PNRR.*

*L'esito della trattativa con lo Stato non rappresenta tuttavia il punto di arrivo, rimanendo impregiudicata la tematica afferente i gettiti arretrati relativi alle accise sui combustibili ad uso riscaldamento oltre che una limitata partita di gettiti arretrati inerenti tributi sui giochi.*

*Va peraltro aggiunto che l'autonomia del Trentino - Alto Adige rappresenta un unicum sul territorio nazionale ma per essere tutelata e rafforzata deve evolversi in relazione all'evolversi del contesto nazionale e internazionale in cui la stessa è inserita, soprattutto per quanto attiene al profilo finanziario. In tale aspetto*

*assume rilievo la riforma nazionale del sistema fiscale delineata dal disegno di legge recentemente approvato dal Governo, volta ad alleggerire la pressione fiscale sui cittadini e sulle imprese, in parte anticipata con il disegno legge di bilancio dello Stato per il 2022 che ha stanziato un fondo di 8 miliardi di euro destinato alla revisione dell'IRPEF e alla riduzione delle aliquote IRAP, rinviando però a successivi provvedimenti la definizione delle conseguenti misure. Una riduzione dell'IRPEF o dell'IRAP, qualora non compensata da una revisione delle tax expenditure, determinerebbe un impatto negativo sul bilancio provinciale; ciò rende indispensabile avviare un nuovo confronto con lo Stato per ridefinire i rapporti finanziari nella misura necessaria a rendere sostenibile il finanziamento delle estese competenze di spesa delle autonomie del territorio. Va peraltro rilevato come, oltre alla riforma fiscale, lo Stato approverà la disciplina inerente l'Assegno unico universale, superando l'assegno ponte attivato per il secondo semestre 2021, che dovrebbe incidere positivamente sulla finanza provinciale, sia in termini di sostituzione di provvidenze ora a carico del bilancio provinciale sia in relazione alle modalità di copertura del nuovo assegno, tra le quali è previsto anche il venire meno delle detrazioni fiscali per i figli a carico.*

*Un ulteriore elemento positivo che caratterizza la manovra 2022-2024 è rappresentato dalle ingenti risorse esterne alla finanza provinciale che potranno essere mobilitate nei prossimi anni. Il riferimento è, innanzitutto, alle risorse del PNRR e del PNC che affluiranno al territorio provinciale, a cui si affiancheranno gli effetti delle riforme previste dal PNRR medesimo oltre a quelli delle riforme che intende portare avanti la Provincia (prima fra tutte quella della pubblica amministrazione) volte a rafforzare gli elementi che stanno alla base della crescita strutturale di un territorio. A tali risorse si aggiungeranno quelle della nuova programmazione comunitaria 2021-2027 (FSE+, FESR e FEASRr), nonché quelle derivanti dall'attivazione dei fondi mobiliari e immobiliari (in particolare Fondo crescita e Fondo rigenerazione urbana) attivati da Cassa del Trentino oltre alla messa a terra degli ingenti investimenti in opere pubbliche finanziati negli ultimi anni.*

*La dinamica delle entrate: la dinamica positiva delle devoluzioni e dei tributi propri del 2022, che prosegue poi nel 2023 e 2024, riflette il buon andamento dell'economia che si sta registrando dopo la rilevante flessione del 2020 protrattasi nei primi mesi del 2021 in particolare in relazione all'impatto della mancata apertura della stagione sciistica su tutta la filiera che ruota attorno agli impianti di risalita. Complessivamente le entrate tributarie ordinarie nel 2022 sono previste nell'importo di 3.958,6 milioni di euro, a fronte di 3.771,1 milioni di euro del 2021, importo che include oltre alle devoluzioni di tributi erariali e tributi propri anche i ristori statali. Nel 2023 e 2024 sono previste invece rispettivamente in 4.072,0 milioni di euro e 4.161,1 milioni di euro.*

*I predetti valori riflettono una sostanziale conferma delle agevolazioni sui tributi propri già in vigore. Unico elemento di significativa novità è rappresentato dal riconoscimento dei proventi afferenti i giochi di natura non tributaria in esito alla trattativa con lo Stato (i predetti 11,5 milioni di euro annui).*

*Nello specifico, con riferimento al quadro delle agevolazioni provinciali, non vengono apportate modifiche alle agevolazioni già in essere nel 2021 in materia di IRAP, mentre viene esteso anche al 2022 il regime afferente l'addizionale regionale all'IRPEF: esenzione dei soggetti con reddito inferiore a 15 mila euro e incremento dell'aliquota di 0,50 punti percentuali per i redditi superiori ai 55 mila euro (solo per la quota di reddito che eccede i 55 mila euro).*

*Un elemento di novità è rappresentato dalla ridefinizione del sistema delle agevolazioni in materia di tassa auto sui veicoli ibridi, superando il regime di esenzioni basato sul tipo di alimentazione del veicolo e definendo l'agevolazione in relazione alle emissioni di CO<sub>2</sub>. Nello specifico, è prevista l'esenzione dalla tassa per i veicoli ibridi con emissioni di CO<sub>2</sub> non superiori a 135 g/km e, al di sotto di tale valore, la durata dell'esenzione viene modulata sulla base di fasce di emissioni di CO<sub>2</sub>. È inoltre prevista l'eliminazione dell'esenzione per le auto con potenza del motore superiore a 185 kw. La revisione delle agevolazioni è volta a incentivare l'acquisto di veicoli con effettivo basso impatto ambientale. Per quanto attiene alla voce "altre entrate" - principalmente trasferimenti da altri enti e soggetti pubblici e privati nonché entrate da proventi e rimborsi - l'andamento è altalenante negli anni per la natura stessa delle entrate, il cui valore dipende dalla programmazione finanziaria degli enti finanziatori, dalle tempistiche di realizzazione degli interventi da parte della Provincia, dalla dimensione dei rimborsi, ecc.. Il volume delle risorse del bilancio provinciale è significativamente condizionato dalla progressiva contrazione dei gettiti arretrati afferenti le devoluzioni di tributi erariali definiti*

*in sede di Accordo di Milano del 2009, in parte compensata nel 2022 dagli esiti della trattativa con lo Stato che consente di iscrivere gettiti arretrati relativi ai proventi afferenti i giochi di natura non tributaria per un importo di 90 milioni di euro.*

*Dal 2022 è possibile inoltre stanziare a bilancio le risorse relative alla restituzione delle riserve all'erario 2014-2018 pari a 20 milioni di euro annui. Nel 2021 erano state riconosciute le quote 2019-2021 per un importo pari a 60 milioni di euro.*

*Infine, sulle risorse disponibili del bilancio provinciale incide il concorso agli obiettivi di finanza pubblica nazionale in termini di accantonamenti di risorse da preordinare sul bilancio della Provincia – che le rendono quindi indisponibili per il finanziamento di programmi di spesa - il cui ammontare è stato definito in via strutturale con il Patto di garanzia siglato nel 2014 ed è stato rivisto in riduzione del 20% a seguito della recente trattativa con lo Stato. Al riguardo si ricorda che le risorse accantonate possono variare di anno in anno a seguito dell'accollo di una quota delle stesse da parte della Regione Trentino - Alto Adige, in base a specifici accordi stipulati in attuazione delle disposizioni previste dal Patto di garanzia medesimo.*

*Il totale delle risorse disponibili si attesta pertanto nel 2022 a 4.561,5 milioni di euro, a fronte di un volume di risorse pari a 4.742,9 milioni del 2021, mentre negli anni 2023 e 2024 si attesta rispettivamente a 4.312,1 milioni di euro ed a 4.366,6 milioni di euro.*

*Al riguardo va peraltro evidenziato come, per ciascuno degli anni 2022-2024 sia ipotizzabile che, in sede di assestamento dei relativi bilanci, sarà possibile iscrivere avanzo di amministrazione maturato nell'esercizio precedente. Ulteriori risorse potrebbero derivare dalla voce "altre entrate", oltre che dal proseguo delle trattative con lo Stato per l'acquisizione dei gettiti arretrati non definiti.*

*Il bilancio della Provincia risulta alimentato anche da risorse statali finalizzate alla copertura delle maggiori spese connesse agli effetti di due eccezionali calamità: Covid-19 e Vaia. Per Covid-19 le risorse ad oggi attribuite dallo Stato nel 2021 ammontano a 115,9 milioni, importo all'interno del quale la cifra più rilevante attiene alle risorse attribuite a valere sul cosiddetto "fondo montagna" per i ristori in favore della filiera turistica legata ai comprensori sciistici (71,5 milioni di euro) e in favore dei maestri di sci (6,7 milioni di euro). La restante parte dei trasferimenti statali attiene principalmente alla copertura di spese sanitarie, al sostegno dei mancati introiti e dei costi per i servizi aggiuntivi nel settore del trasporto pubblico locale, al supporto delle minori entrate e delle maggiori spese degli enti locali. Per Vaia sul 2021 risultano stanziati 71,9 milioni di euro a fronte di una assegnazione statale complessiva di 245 milioni di euro nel triennio 2019-2021. La Provincia beneficia inoltre di trasferimenti statali per complessivi 120 milioni di euro spalmati sugli esercizi 2022-2026 finalizzati al finanziamento di investimenti su infrastrutture stradali e ferroviarie necessarie in vista delle Olimpiadi invernali del 2026.*

*Obiettivi finanziari: è obiettivo della Giunta provinciale supportare la dinamica delle risorse disponibili nei prossimi esercizi finanziari, caratterizzata da un calo dei gettiti arretrati, attraverso ulteriori specifici apporti finalizzati prioritariamente alla realizzazione di investimenti diretti e indiretti per lo sviluppo del sistema economico e sociale del territorio provinciale. In tale ottica sarà necessario garantire una allocazione delle risorse del bilancio della Provincia complementare rispetto alla finalizzazione delle risorse provenienti dai canali esterni, garantendo una non sovrapposizione delle diverse fonti di finanziamento.*

*Il riferimento è innanzitutto alle risorse del PNRR e del PNC di cui si è ampiamente trattato in precedenza nel presente documento. Ad oggi i provvedimenti statali già adottati e quelli in corso di adozione evidenziano un volume di risorse che transiterà sul bilancio provinciale già superiore a 180 milioni di euro. A tali risorse si aggiungono quelle attribuite direttamente ad altri enti e soggetti pubblici privati del territorio - le attuali evidenze ammontano a oltre 80 milioni di euro - nonché quelle relative ad interventi realizzati dallo Stato con impatto sul territorio – rilievo specifico assumono i 930 milioni della tangenziale ferroviaria di Trento.*

*Al fine di massimizzare le ricadute del PNRR e del PNC sul territorio, la Provincia si è dotata di una specifica unità organizzativa interna avente due funzioni prioritarie. In primo luogo quella di coordinare le azioni delle strutture interne alla Provincia medesima e di tutti i soggetti del territorio volte a massimizzare il volume delle risorse di cui potrà beneficiare il Trentino. Tenuto conto delle diverse modalità di utilizzo delle risorse assegnate alla titolarità dei singoli Ministeri (riparti, bandi, finanziamento di specifici progetti, ...) è infatti*

*fondamentale che, in relazione alle singole aree di intervento, il territorio trentino si presenti in modo unitario. Il riferimento è, in particolare, alla Provincia e agli enti e soggetti del sistema territoriale provinciale integrato (enti locali, società, fondazioni, Università, altri enti pubblici), ma anche ai soggetti privati. Sarà inoltre compito dell'unità organizzativa presidiare efficacemente le progettualità e gli interventi affidati, per la loro attuazione, alla Provincia e ad altri enti e soggetti del territorio, al fine di gestire in modo coordinato e sistematico le attività anche per garantire il rispetto delle stringenti tempistiche entro le quali gli stessi devono essere realizzati.*

*In secondo luogo, il riferimento è alle risorse della programmazione europea 2021-2027, che ammontano a oltre 650 milioni di euro, con un incremento rispetto alla programmazione precedente di circa 130 milioni di euro. Nello specifico 340 milioni di euro attengono ai fondi strutturali (FSE+ e FESR) e circa 310 milioni al FEASR. Nella definizione dei programmi operativi, nel rispetto degli obiettivi di policy e dei vincoli di concentrazione delle risorse, sarà posta particolare attenzione nell'allocazione delle risorse a favore di azioni ed interventi in grado di rendere più innovativo, competitivo e resiliente il sistema economico del Trentino, supportando uno sviluppo territoriale equilibrato e sostenibile nel lungo termine. Un ulteriore apporto di risorse deriverà dall'attivazione dei fondi mobiliari e immobiliari attraverso Cassa del Trentino. Si tratta in particolare del "Fondo crescita Trentino" (strutturato anche su più fondi) che opererà nel private equity e nel private debt a sostegno delle PMI del territorio, e del Fondo Rigenerazione urbana destinato alla riconversione di aree immobiliari in disuso e alla realizzazione di strutture con finalità sociali, come nuovi alloggi a canone moderato, strutture di co-housing e studentati. La partecipazione ai fondi di altri attori istituzionali e di operatori nazionali ed internazionali (Laborfonds, Fondazione Caritro, Cassa Depositi e Prestiti, Fondo europeo per gli investimenti, Invimit SGR ecc) garantirà un significativo effetto leva movimentando un volume di risorse complessive stimabile in oltre 200 milioni di euro. È in evidenza anche un "Fondo Alberghi" volto a favorire il processo di ammodernamento e riqualificazione energetica delle strutture alberghiere anche in vista delle Olimpiadi 2026, per il quale le valutazioni sono in corso in relazione al possibile accesso ai fondi del PNRR.*

*Oltre alle azioni sul versante delle entrate è stato avviato un percorso volto ad efficientare le politiche di intervento pubblico provinciale in un'ottica di maggiore equità e semplificazione. Sono oggetto di valutazione, in particolare, l'adeguatezza dell'attuale struttura degli incentivi alle imprese, ma anche rilevanti aree di spesa corrente. Il riferimento è specificatamente alla prevista revisione degli interventi in favore delle famiglie, anche in relazione all'attivazione a livello nazionale dell'Assegno unico universale, nonché all'efficientamento della pubblica amministrazione anche attraverso l'adozione del Piano integrato di attività e organizzazione previsto dal disegno di legge collegata e l'attuazione del Piano strategico di promozione del lavoro agile.*

## Il concorso delle autonomie locali agli obiettivi di governo

Con l'integrazione al Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2020, sottoscritta in data 13 luglio 2020, le parti hanno concordato di sospendere per l'esercizio 2020 l'obiettivo di qualificazione della spesa per i comuni trentini, in considerazione dell'incertezza degli effetti dell'emergenza epidemiologica sui bilanci comunali sia in termini di minori entrate che di maggiori spese. Alla luce del perdurare della situazione di emergenza sanitaria, tenuto conto dei rilevanti riflessi finanziari che tale emergenza genera sia sulle entrate, in termini di minor gettito, sia sull'andamento delle spese e considerato altresì che le norme di contabilità pubblica pongono come vincolo l'equilibrio di bilancio, le parti –in sede di Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2021- hanno concordato di proseguire la sospensione anche per il 2021 dell'obiettivo di qualificazione della spesa e nello specifico quindi stabiliscono di non fissare un limite al contenimento della spesa contabilizzata nella Missione 1 come indicato nel Protocollo d'intesa per la finanza locale per il 2020 per il periodo 2020-2024. Contestualmente le parti hanno concordato che l'individuazione degli obiettivi di qualificazione della spesa saranno definiti a partire dall'esercizio 2022 tenuto conto dell'evoluzione dello scenario finanziario conseguente all'andamento della pandemia.

Con il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2022, siglato in data 16 novembre 2021, si concorda di non fissare un limite al contenimento della spesa contabilizzata nella missione 1, come indicato nel protocollo d'intesa per la finanza locale per il 2020 per il periodo 2020-2024 e si conferma l'applicazione delle disposizioni che recano vincoli alla spesa relativamente all'assunzione di personale

Per tutta la durata del suo mandato, quest'amministrazione manterrà ferma l'attenzione nella realizzazione dei propri obiettivi strategici, nel rispetto dei vincoli declinati dalla specifica normativa in materia di finanza pubblica, migliorando per quanto possibile la qualità della spesa corrente nell'ottica del suo contenimento, e sfruttando il più possibile le possibilità di realizzazione degli investimenti programmati.

## Situazione socioeconomica

Le condizioni e prospettive socio-economiche diventano particolarmente significative quando vengono lette in chiave di benessere equo sostenibile della collettività amministrata e per misurarne e confrontarne i relativi indicatori, basati sulla valutazione dei dati maggiormente rappresentativi della comunità stessa.

I parametri sui quali valutare l'effettivo avanzamento di una società non devono perciò essere solo di carattere economico, ma anche sociale e ambientale, corredati da misure di disuguaglianza e sostenibilità che forniscano concreti elementi di riferimento per la definizione delle politiche di sviluppo della comunità.

### La popolazione

Dati demografici	2017	2018	2019	2020	2021
popolazione residente	5053	5065	5068	5106	5170
maschi	2544	2528	2531	2553	2596
femmine	2509	2537	2537	2553	2574
famiglie	2163	2170	2173	2188	2239
stranieri	293	283	290	323	328
n. nati (residenti)	30	36	29	29	33
n. morti (residenti)	39	39	45	47	48
saldo naturale	-9	-3	-16	-18	-15
tasso di natalità	5,9	7,1	5,7	5,7	6,4
tasso di mortalità	7,7	7,7	8,9	9,2	9,3
n. immigrati nell'anno	145	146	169	175	219
n. emigrati nell'anno	158	131	150	119	140
saldo migratorio	-13	15	19	56	79

Nel Comune di Valledaghi al 31/12/2021 risiedono 5170 persone, di cui 2596 maschi e 2574 femmine, distribuite su 74,47 kmq con una densità abitativa pari a 71,34 abitanti per kmq.

Fino al 31 dicembre 2021:

- sono stati iscritti 33 bimbi per nascita e 219 persone per immigrazione;
- sono state cancellate 48 persone per morte e 140 per emigrazione.

Alla fine di dicembre pertanto il saldo demografico registra un segno positivo (+79 unità), mentre la dinamica naturale presenta un significativo decremento (-15).

	2017	2018	2019	2020	2021
n. decessi	39	39	45	47	48
n. cremazioni	13	18	25	33	25
%	33,33%	46,15%	55,55%	70,21%	52,08%

## Situazioni e tendenze socio-economiche

Popolazione divisa per fasce d'età	2017	2018	2019	2020	2021
Popolazione al 31.12	5053	5065	5068	5106	5170
In età prima infanzia (0/2 anni)	122	106	102	99	99
In età prescolare (3/6 anni)	215	214	195	186	174
In età scuola primaria e secondaria 1° grado (7/14 anni)	454	443	454	457	466
In forza lavoro 1° occupazione (15/29 anni)	777	797	795	807	812
In età adulta (30/65)	2531	2524	2529	2542	2572
Oltre l'età adulta (oltre 65)	954	981	993	1015	1047

Caratteristiche delle famiglie residenti	2017	2018	2019	2020	2021
n. famiglie	2163	2170	2173	2188	2239
n. medio componenti	2,34	2,33	2,33	2,33	2,31
% famiglie con un solo componente	34,44%	35,25%	35,25%	34,73%	34,88%
% famiglie con 6 componenti e +	0,97%	0,92%	1,06%	1,14%	0,76%
% famiglie con bambini di età < 6 anni	6,06%	6,40%	6,81%	7,63%	8,17%
% famiglie con componenti di età > 64 anni	35,82%	35,99%	36,54%	36,42%	36,09%

Percentuali dei bambini che utilizzano il servizio di **nido d'infanzia**:

<b>anno scolastico</b>	<b>2019 /2020</b>	<b>2020 /2021</b>	<b>2021 /2022</b>
posti nido d'infanzia	7	7	10
numero alunni	7	7	10
alunni residenti	102	99	99
% residenti frequentanti il nido d'infanzia	6,86%	7,07%	10,10%

Percentuali dei bambini che utilizzano il servizio di **tagesmutter**:

<b>anno scolastico</b>	<b>2019 /2020</b>	<b>2020 /2021</b>	<b>2021 /2022</b>
numero bambini	12	7	8
alunni residenti	102	99	99
% residenti che utilizzano il servizio tagesmutter	11,76%	7,07%	8,08%

Percentuali dei bambini che utilizzano il servizio di **scuola materna**:

<b>anno scolastico</b>	<b>2019 /2020</b>	<b>2020 /2021</b>	<b>2021 /2022</b>
numero bambini	51	44	32
alunni residenti	102	99	99
% residenti che utilizzano il servizio di scuola materna	50,00%	44,44%	32,32%

## Economia insediata:

L'economia del Comune di Vallelaghi gravita su molteplici settori: quello turistico, che per il territorio comunale riguarda in particolar modo i laghi presenti nel territorio dell'ex Comune di Terlago. Un rilievo abbastanza significativo hanno anche i settori dell'industria, artigianato, agricoltura e commercio.

Si riporta in sintesi l'andamento dei principali settori economici e i principali comparti produttivi locali. Di seguito i dati del Comune di Vallelaghi forniti dalla Camera di Commercio di Trento relativi alle imprese registrate e attive aggiornati al 2022:

Settori d'attività secondo la classificazione Istat ATECO 2007	2017		2018		2019		2020		2021	
	registrate	attive								
A) Agricoltura, silvicoltura pesca	152	152	155	155	161	161	159	159	161	161
C) Attività manifatturiere	23	21	24	22	25	23	25	23	24	23
E) Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	1	1	1	1	/	/	/	/	/	/
F) Costruzioni	65	60	61	57	61	57	66	63	65	62
G) Comm. ingrosso e dettaglio; riparazione autoveicoli e motocicli	54	50	51	49	49	47	49	47	54	53
H) Trasporto e magazzinaggio	17	17	18	18	17	16	17	17	18	18
I) Attività dei servizi alloggio e ristorazione	28	26	28	26	27	26	27	24	27	24
J) Servizi di informazione e comunicazione	3	3	3	3	4	4	5	5	5	5
K) Attività finanziarie e assicurative	5	5	7	7	5	5	6	6	5	5
L) Attività immobiliari	7	4	6	3	4	3	4	4	4	4
M) Attività professionali, scientifiche e tecniche	7	7	9	8	11	10	11	11	15	15
N) Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	8	7	10	9	12	11	11	10	13	12
P) Istruzione	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3
R) Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	2	2	2	2	1	1	2	2	2	2
S) Altre attività di servizi	9	9	9	9	10	10	11	10	9	8
X) Imprese non classificate	5	0	6	0	6	0	5	0	3	0
<b>TOTALE</b>	<b>389</b>	<b>367</b>	<b>393</b>	<b>372</b>	<b>396</b>	<b>377</b>	<b>401</b>	<b>384</b>	<b>408</b>	<b>395</b>

di cui imprese artigiane:

Settori d'attività secondo la classificazione Istat ATECO 2007	2017	2018	2019	2020	2021
	registrate attive				
A) Agricoltura, silvicoltura pesca	1	0	2	2	1
C) Attività manifatturiere	20	21	22	22	22
E) Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	1	1	/	/	/
F) Costruzioni	54	51	51	55	54
G) Comm. ingrosso e dettaglio; riparazione autoveicoli e motocicli	1	2	2	3	4
H) Trasporto e magazzinaggio	15	16	14	13	13
I) Attività dei servizi alloggio e ristorazione	/	1	1	1	1
J) Servizi di informazione e comunicazione	2	2	2	2	2
M) Attività professionali, scientifiche e tecniche	1	2	2	2	3
N) Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	3	3	4	3	5
R) Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	1	1	1	1	1
S) Altre attività di servizi	9	9	10	10	8
<b>TOTALE</b>	<b>108</b>	<b>109</b>	<b>111</b>	<b>114</b>	<b>114</b>

## Turismo

L'andamento della stagione turistica è descritto dai dati relativi ad arrivi e presenze nell'estate del 2021 (giugno-luglio-agosto-settembre) nell'ambito turistico del Comune di Vallelaghi. I dati sono forniti dall'APT Trento Monte Bondone Valle Laghi e sono relativi alle strutture alberghiere, extra-alberghiere, alloggi privati e seconde case.

arrivi e presenze di turisti italiani e stranieri	2017	2018	2019	2020	2021
arrivi italiani	4.911	5.202	5.646	6.255	5.713
arrivi stranieri	5.855	5.194	5.892	2.269	4.494
<b>totale arrivi</b>	<b>10.766</b>	<b>10.396</b>	<b>11.538</b>	<b>8.524</b>	<b>10.207</b>
presenze italiani	19.313	17.217	19.609	29.092	29.165
presenze stranieri	21.615	17.199	20.089	6.880	14.437
<b>totale presenze</b>	<b>40.928</b>	<b>34.416</b>	<b>39.698</b>	<b>35.972</b>	<b>43.602</b>

Nel quadro sopra descritto, rispetto al 2020, i numeri di arrivi dei turisti stranieri sono aumentati, anche se ancora inferiori rispetto al periodo pre pandemia.

Di seguito un focus sulle **strutture ricettive**:

<b>STRUTTURE RICETTIVE (TOT.)</b>	<b>40</b>
CAMPEGGI	2
ALBERGHI	6
B & B	4
AGRITURISMI	1
AFFITTACAMERE	2
ALLOGGI PRIVATI AD USO TURISTICO	25

Si riporta di seguito la tabella dei **pubblici esercizi** aggiornata a dicembre 2021:

<b>PUBBLICI ESERCIZI APERTI AL PUBBLICO (TOT.)</b>	<b>26</b>
BAR	16
RISTORANTI	10

### Commercio

Si riporta di seguito la tabella di dettaglio delle imprese del **settore del commercio** sul territorio comunale, aggiornata a dicembre 2021:

<b>SETTORE COMMERCIO</b>	
vendita al dettaglio (negozi)	41
vendita all'ingrosso	14
commercio elettronico e altre forme speciali di vendita	9
commercio ambulante	4
farmacie	2
hobbisti	25
rivendita giornali e riviste	5
rivendita tabacchi	2

### Agricoltura/Industria ecc.

Si riportano di seguito alcune tabelle in merito alle **imprese** presenti sul territorio comunale e sull'indirizzo produttivo delle stesse.

vendita diretta prodotto agricolo	16
fattorie didattiche	2
industrie elettriche, acqua e gas	1
noleggiatori con conducente	3
noleggiatori senza conducente	4
attività di pulizia camini	5
acconciatore - estetista	5

## Quadro delle condizioni interne all'ente

### Territorio

L'analisi di contesto del territorio è reso tramite indicatori oggettivi (misurabili in dati estraibili da archivi provinciali) e soggettivi (grado di percezione della qualità del territorio) che attestano lo stato della pianificazione e dello sviluppo territoriale da un lato, la dotazione infrastrutturale e di servizi per la gestione ambientale dall'altro.

#### dati territoriali:

frazioni	11
superficie totale del comune kmq	72,46
strade provinciali km	23,57
strade statali km	5,90
lunghezza delle strade comunali (km)	105 ca
laghi	4
fiumi e torrenti	2
Zone speciali di Conservazione (ZSC)	<ul style="list-style-type: none"><li>– IT3120087 – Laghi ed abisso di Lamar</li><li>– IT3120110 – Terlago</li><li>– IT3120053 – Foci dell'Avisio</li><li>– IT3120055 – Lago di Toblino</li></ul>

#### piani e strumenti urbanistici vigenti

Piano regolatore generale approvato:

P.R.G. Comune di Valledlaghi – variante 2018 –approvata con delibera della giunta provinciale n. 1342 del 06/09/2019, pubblicata sul B.U.R. sezione generale n. 39 del 26/09/2019, in vigore dal giorno 27/09/2019.

Variante P.R.G. Comune di Valledlaghi per la conservazione e valorizzazione del patrimonio edilizio montano approvato con delibera della giunta provinciale n. 1548 del 24/09/2021.

Altri strumenti (specificare):

- Piano di zonizzazione acustica:

delibera del consiglio comunale di Padergnone n. 11 del 24/06/1997 e n. 17 del 12/07/1999

delibera del consiglio comunale Terlago n. 20 del 25/06/2009

delibera del consiglio comunale Vezzano n. 6 del 26/01/2012

- Piano regolatore dell'illuminazione pubblica:

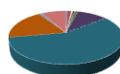
delibera del consiglio comunale di Padergnone n. 17 del 27/07/2011

delibera del consiglio comunale di Terlago n. 60 del 19/10/2011

**Tabella uso del suolo (dati del PRG comunale)**

Descrizione gruppo vincoli	(m <sup>2</sup> ) superficie stato attuale	%
Centro storico	399.749	0,55%
Residenziale urbanizzato e pianificato	993.861	1,37%
Produttivo/industriale/artigianale	106.328	0,15%
Commerciale/multifunzione	45.914	0,06%
Alberghiero	62.766	0,09%
Servizi pubblici	124.480	0,17%
Verde e parco pubblico	427.989	0,59%
Impianti (discarica, crm, depuratore..)	152.884	0,21%
Infrastrutture viarie	694.020	0,96%
Agricolo	7.381.149	10,18%
Bosco	41.895.761	57,81%
Pascolo	13.494.517	18,62%
Corpi idrici (fiumi, torrenti e laghi)	722.493	1,00%
Improduttivo	5.969.090	8,24%
<b>Totale</b>	<b>72.471.001</b>	<b>100,00%</b>

(m<sup>2</sup>) superficie stato attuale



- Centro storico
- Residenziale urbanizzato e pianificato
- Produttivo/industriale/artigianale
- Commerciale/multifunzione
- Alberghiero
- Servizi pubblici
- Verde e parco pubblico
- Impianti (discarica, crm, depuratore..)
- Infrastrutture viarie
- Agricolo

**Standard urbanistici - decreto interministeriale 2 aprile 1968, n. 1444**

<b>N. ABITANTI AL 31.12.2021</b>	<b>5.170</b>	
<b>Tipi di aree</b>	<b>dotazione minima esistente per abitante (Sup./ab.)</b>	
	<b>m<sup>2</sup></b>	<b>sup./ab.</b>
Aree per l'istruzione: asili nido, scuole materne e scuole dell'obbligo	35.411	6,85
Aree per attrezzature di interesse comune: religiose, culturali, sociali, assistenziali, sanitarie, amministrative, ed altre	11.860	2,29
Aree per spazi pubblici attrezzati a parco e per il gioco e lo sport, effettivamente utilizzabili per tali impianti con esclusione di fasce verdi lungo le strade	152.255	29,45
Aree per parcheggi	71.852	13,90
<b>Totale dotazione minima, inderogabile, di mq 18 per spazi pubblici o riservati alle attività collettive, a verde pubblico o a parcheggio (art. 3 D.M. 1444/68)</b>	<b>271.378</b>	<b>52,49</b>

**Monitoraggio dello sviluppo edilizio del territorio**

<b>Titoli edilizi</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>
Permessi di costruire per nuovo volume (nuova costruzione e/o ampliamento)	6	11	16	10
Permesso di costruire ristrutturazione (fabbricati esistenti)	17	2	6	25
S.C.I.A.	79	91	75	92
Comunicazioni inizio lavori asseverate	41	37	32	100
Comunicazioni opere libere	164	133	130	133
Provvedimenti, permessi di costruire in sanatoria - e condoni	5	13	6	28

**Tabella uso del suolo (dati del PRG comunale vigente)**

A101	Insediamiento storico	395.333	
A102	Insediamiento storico isolato	4.416	
A203	Restauro	8.884	
A204	Risanamento conservativo	33.894	
A205	Ristrutturazione edilizia	53.510	
A207	Demolizione con ricostruzione	264	
A208	Demolizione	245	
A209	Volume accessorio	3.002	
A301	Patrimonio edilizio montano (soggetto a piano di recupero e valorizzazione)	3.672	Area compatibile (sovrapposta ad altra destinazione)
A302	Ricostruzione su ruderi di preesistenze edilizie	667	
A401	Area di pertinenza	234.033	
A405	Spazio privato da riqualificare	769	
B101	Area residenziale esistente satura	51.242	
B103	Area residenziale di completamento	511.891	
C101	Area residenziale di nuova espansione	45.629	
C101-1	Area residenziale di nuova espansione con vincolo di lottizzazione e cessione di aree al comune	50.509	
D104	Area produttiva del settore secondario di interesse locale	57.981	
D104-1	Area produttiva con specifico riferimento normativo	16.024	
D104-2	Area produttiva del settore secondario di interesse locale per usi speciali	25.425	
D110	Area mista	22.383	
D110-1	Area multifunzionale del settore terziario e direzionale	7.038	
D119	Deposito materiali edili	1.375	
D121	Area commerciale di interesse locale	16.493	
D201	Area per attività alberghiera	27.966	
D208	Area sciabile	2.148.516	Area compatibile (sovrapposta ad altra destinazione)
D216	Area per campeggio	34.800	
E103	Area agricola	490.929	
E104	Area agricola di pregio	4.523.783	
E106	Area a bosco	41.895.761	
E107	Area a prato e pascolo	13.494.517	
E108	Area ad elevata integrità	5.969.090	
E110	Area agricola di interesse locale	2.365.351	
E110-1	Zona per agritur	1.347	
E201	Impianti al servizio dell'agricoltura - Impianto zootecnico	5.782	Area compatibile (sovrapposta ad altra destinazione)
E203	Impianti al servizio dell'agricoltura - Impianto per immagazzinamento, commercializzazione e lavorazione del prodotto agricolo	15.668	Area compatibile (sovrapposta ad altra destinazione)
E204	Impianto ittico	17.057	
E210	Zona per agritur	1.347	Area compatibile (sovrapposta ad altra destinazione)
D208	Area sciabile	2.148.516	Area compatibile (sovrapposta ad altra destinazione)

D216	Area per campeggio	34.800	
E103	Area agricola	490.929	
E104	Area agricola di pregio	4.523.783	
E106	Area a bosco	41.895.761	
E107	Area a prato e pascolo	13.494.517	
E108	Area ad elevata integrità	5.969.090	
E110	Area agricola di interesse locale	2.365.351	
E110-1	Zona per agritur	1.347	
E201	Impianti al servizio dell'agricoltura - Impianto zootecnico	5.782	Area compatibile (sovrapposta ad altra destinazione)
E203	Impianti al servizio dell'agricoltura - Impianto per immagazzinamento, commercializzazione e lavorazione del prodotto agricolo	15.668	Area compatibile (sovrapposta ad altra destinazione)
E204	Impianto ittico	17.057	
E210	Zona per agritur	1.347	Area compatibile (sovrapposta ad altra destinazione)
F201	Area per attrezzature e servizi pubblici di livello locale da confermare	26.967	
F202	Area per nuovi servizi pubblici	5.883	
F203	Area per attrezzature e servizi scolastico culturali	31.749	
F204	Area per attrezzature e servizi scolastici culturali di progetto	3.662	
F205	Area per attrezzature e servizi religiosi	4.624	
F207	Area per impianti sportivi pubblici	21.773	
F207-1	Area per impianti sportivi privati	26.945	
F213	Area per servizi assistenziali privati esistenti	1.353	
F215	Piazzola elisoccorso	1.524	
F301	Parco pubblico attrezzato	97.541	
F302	Parco pubblico attrezzato di progetto	5.996	
F303	Verde pubblico attrezzato - Verde di protezione	97.097	
F303-1	Area per attività ricreativa compatibile con la destinazione agricola	44.457	
F305	Parcheggio pubblico	68.771	
F306	Parcheggio pubblico di progetto	1.117	
F306-1	Parcheggio pubblico di progetto con specifico riferimento normativo	1.964	
F310	Parco balneare	182.898	
F439	Spazio a servizio della mobilità	486	
F447	Percorso pedonale esistente	985	
F448	Percorso ciclabile	1.584	
F501	Viabilità principale esistente	186.418	
F502	Viabilità principale da potenziare	73.428	
F503	Viabilità principale di progetto	3.106	
F601	Viabilità locale esistente	300.282	
F602	Viabilità locale da potenziare	49.171	
F603	Viabilità locale di progetto	6.708	
F801	Area cimiteriale	9.631	
F803	Energia, ripetitori radiotelevisivi, ...	117.517	
F805	Depuratore	1.747	

G101	Fascia di rispetto cimiteriale	139.305	Area compatibile (sovrapposta ad altra destinazione)
G103	Fascia di rispetto stradale	1.626.236	Area compatibile (sovrapposta ad altra destinazione)
G104	Fascia di rispetto elettrodotto	1.462.175	Area compatibile (sovrapposta ad altra destinazione)
G105	Area di isodanno	1.619.401	Area compatibile (sovrapposta ad altra destinazione)
G106	Fascia di rispetto dei corsi d'acqua	152.751	Area compatibile (sovrapposta ad altra destinazione)
G109	Fascia di rispetto depuratore tipo A	34.320	Area compatibile (sovrapposta ad altra destinazione)
G110	Fascia di rispetto depuratore tipo B	51.247	
G115	Area di protezione di pozzi e sorgenti - Vasche e prese d'acqua	28.470	
H101	Verde privato da tutelare	332.802	
H102	Zona per servizi privati	1.788	
L101	Discarica di inerti	15.723	
L101-1	Deposito comunale materiali vari	491	
L101-2	Trattamento materiali inerti	10.204	
L104	Centro raccolta materiali	7.202	
L105	Centro di rottamazione	5.523	
L108	Area estrattiva all'aperto	35.960	
Z101	Superficie liquida - Lago	599.307	
Z102	Superficie liquida - Corso d'acqua	123.186	
Z201	Area di tutela ambientale	70.275.033	Area compatibile (sovrapposta ad altra destinazione)
Z203	Area agricola di tutela paesaggistica	106.513	
Z301	Vincolo diretto manufatti e siti di rilevanza culturale	20.597	
Z302	Vincolo indiretto manufatti e siti di rilevanza culturale	6.989	
Z303	Area di tutela archeologica	372.238	Area compatibile (sovrapposta ad altra destinazione)
Z305	Area di rispetto storico, ambientale e paesistico del PRG-IS	68.537	
Z309	Zona speciale di conservazione	3.151.130	
Z310	Area di protezione lago	1.312.359	
Z312	Ambito fluviale di interesse ecologico con valenza elevata	609.337	
Z314	Bene ambientale	39.102	Area compatibile (sovrapposta ad altra destinazione)
Z316	Riserva naturale provinciale	104.977	Area compatibile (sovrapposta ad altra destinazione)
Z317	Riserva naturale locale	184.768	Area compatibile (sovrapposta ad altra destinazione)
Z327	Area storico culturale non vincolata	5.440	
Z501	Piano attuativo a fini generali	32.665	
Z502	Piano attuativo a fini speciali	5.415	
Z504	Piano di lottizzazione e aree convenzionate	102.632	
Z602	Specifico riferimento normativo	69.524	
Z602-1	Specifico riferimento normativo	6.237	
Z604	Sito bonificato	29.969	

#### Dati ambientali

<b>Tematiche ambientali</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>
Raccolta differenziata (%) (media di ASIA)	82,55% (84,37%)	85,76% (88,00%)	
Raccolta rifiuti differenziati (kg/ab./anno) (media di ASIA)	304 (409)	306 (378)	
Raccolta rifiuti indifferenziati (kg/ab./anno) dato riferito a tutti i comuni consorziate	65 (76)	51 (51)	
Consumi energia per utenze pubbliche (kw/anno)	810.083	805.573	829.719
consumi gas metano edifici pubblici (mc/anno)	112.008	102.618	126.437

#### Dotazioni territoriali e reti infrastrutturali

<b>Dotazioni</b>	<b>Esercizio 2021</b>
acquedotto	3072
rete fognaria	2628
CRM	1
discariche	2

## Organizzazioni di modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Di seguito sono esposti i principali servizi pubblici erogati, anche a mezzo di appalti, organismi partecipati e concessioni esterne: il tutto avendo quale obiettivo il perseguimento delle migliori condizioni di economicità ed efficacia per l'utenza.

servizio	modalità di svolgimento	soggetto gestore (in caso di gestione esternalizzata)	scadenza affidamento
acquedotto – fognatura	gestione diretta		
Illuminazione pubblica	gestione diretta		
distribuzione gas	affidamento in concessione	NOVARETI SPA	fissata <i>ope legis</i> (v. art. 27 L.P. 19/2016)
gestione rifiuti	gestione consortile	ASIA	31/12/2025
imposta pubblicità-pubbliche affissioni	gestione diretta		
trasporto	affidamento a società in house	Trentino Trasporti S.p.a.	31.12.2023
scuola materna	gestione diretta		
asilo nido	in convenzione	Società Cooperativa Sociale Città Futura	2022
polizia municipale	gestione diretta		
biblioteca	gestione diretta		
custodia forestale	in convenzione sovracomunale	Comuni di Cavedine, Madruzzo, amministrazioni separate di uso civico Laguna Mustè e Terlago – Monte Terlago	2032
cimitero	gestione diretta		

### Servizio di distribuzione del gas naturale

Per effetto del combinato disposto del D.lg. n. 164/200 e del D.M. n. 226/2011, il servizio pubblico comunale di distribuzione del gas naturale dovrà essere affidato esclusivamente tramite gara pubblica per ambito di distribuzione. Ai sensi degli articoli 34 e 39 della L.P. 20/2012, la Provincia svolge funzioni di stazione appaltante e le altre funzioni che la normativa statale demanda al comune capoluogo in relazione alla gara per lo svolgimento del servizio di distribuzione del gas naturale nell'ambito che, come stabilito con la deliberazione della giunta provinciale di data 27.01.2012 n. 73, corrisponde all'intera provincia di Trento, oltre al comune di Bagolino (BS). Il servizio avrà durata di 12 anni dall'avvenuta aggiudicazione al nuovo gestore dell'ambito unico provinciale.

Il comune di Vallelaghi risulta già metanizzato, nel senso che ha già rilasciato una concessione di servizio di distribuzione del gas naturale e, per questo, al fine di concludere il rapporto confessorio con il gestore, ha delegato la Provincia autonoma di Trento alla redazione della stima del valore della rete comunale, che dovrà essere approvato dal comune, per venire a formare, unitamente a quella degli altri comuni, il valore complessivo della rete di distribuzione sul territorio provinciale, tramite la quale sarà svolto il servizio dall'operatore scelto con la gara.

L'art. 9, comma 4 del D.M. n. 226/2011 prevede che il Comune concedente fornisca alla stazione appaltante gli elementi programmatici di sviluppo del proprio territorio nel periodo di durata dell'affidamento e lo stato del proprio impianto di distribuzione, in modo che la stessa possa, in conformità con le linee guida programmatiche d'ambito, preparare il documento guida per gli interventi di estensione, manutenzione e potenziamento del singolo comune, in base al quale i concorrenti dovranno redigere il piano di sviluppo dell'impianto. Il documento guida comunale quindi dovrà anche contenere gli interventi di massima

estensione della rete ritenuti compatibili con lo sviluppo territoriale del Comune e con il periodo di affidamento.

Per effetto di tale previsione ed in considerazione del fatto che vi sono aree del territorio non ancora servite, si ritiene che vi sia l'interesse nell'estendere il servizio pubblico di distribuzione del gas naturale in alcune delle frazioni più decentrate, con indiscussi vantaggi per la cittadinanza e le attività ivi insediate: con deliberazione giuntale n. 10/2022 Novareti S.p.A., attuale soggetto gestore, è stata autorizzata all'esecuzione delle opere di estensione della rete di distribuzione del gas nelle frazioni di Monte Terlago, Santa Massenza, Lon e Ciago e nelle località di Maso Ariol e Vallene.

## Organismi ed enti strumentali, società controllate partecipate

L'articolo 7 della L.P. 29 dicembre 2016 n. 19 - ed in particolare il comma 3, che modifica l'articolo 24 della L.P. n. 27/2010 - prevede varie disposizioni in materia di società partecipate, sia della Provincia che dei Comuni. Il comma 10 dell'articolo 7 stabilisce che *"In prima applicazione di quest'articolo la Provincia e gli enti locali, anche in sede di verifica dei programmi e dei piani adottati in materia di riassetto societario, effettuano in via straordinaria, entro il 30 giugno 2017, una ricognizione di tutte le partecipazioni possedute alla data di entrata in vigore di questa legge, ai sensi dell'articolo 18, comma 3 bis 1, della legge provinciale n. 1 del 2005, individuando eventualmente le partecipazioni che devono essere alienate. Si applicano l'articolo 24, comma 3, del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica), e l'articolo 1, commi 613 e 614, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, relativi ad atti di scioglimento, dismissione e piani di razionalizzazione di società e partecipazioni societarie."*

Con deliberazione consiliare n. 40 del 30 dicembre 2021 è stata approvata la ricognizione straordinaria, ai sensi dell'articolo 7, comma 10, della L.P. 29 dicembre 2016 n. 19 e si è valutato di non proporre alcuna dismissione o alienazione delle partecipazioni medesime.

Si riportano di seguito le partecipazioni del comune di Vallelaghi.

società		APT TRENTO-MONTE BONDONE		
quota di partecipazione	2,16%			
sito internet	<a href="https://www.discovertrento.it/">https://www.discovertrento.it/</a>			
funzioni attribuite e attività svolte in favore della Amministrazione	promozione dell'immagine turistica dell'ambito territoriale Trento, Monte Bondone, Valle dei Laghi come individuato dalla giunta provinciale ai sensi della legge provinciale 11.06.2002 n.8 e s.m. e i.			
obiettivi di programmazione nel triennio 2022-2024	Con deliberazione GP 2023/2021 i comuni di Cavedine, Madruzzo e Vallelaghi sono entrati a far parte dell'ambito turistico Garda Trentino, Valle di Ledro e Terme di Comano: pertanto si valuterà nel corso dell'anno la dismissione delle quote dell'APT di Trento			
tipologia società	Società consortile a responsabilità limitata			
anno	2018	2019	2020	
capitale sociale	535.000	535.000	535.000	
patrimonio netto al 31 dicembre	676.004	681.064	685.026	
risultato d'esercizio	7.518	5.060	3.964	
dividendi incassati dall'Ente	0	0	0	
altre entrate (accertamenti - riscossioni)	432	1.262	700	
oneri per contratti servizio (impegni - mandati)	3.794	18.160	3.660	
debiti	14.754	0	0	
crediti	0	0	0	

società	<b>AZIENDA SPECIALE PER L'IGIENE AMBIENTALE</b>		
quota di partecipazione	6,708%		
sito internet	<a href="http://www.asia.tn.it/">http://www.asia.tn.it/</a>		
funzioni attribuite e attività svolte in favore della Amministrazione	Gestione del servizio di igiene ambientale		
obiettivi di programmazione nel triennio 2022-2024	Perseguimento economicità nella gestione del servizio raccolta rifiuti, potenziamento della raccolta differenziata, piena attuazione del piano industriale nel rispetto degli equilibri economico - finanziari di bilancio		
tipologia società	Azienda speciale		
anno	2018	2019	2020
capitale sociale	525.889	525.889	525.889
patrimonio netto al 31 dicembre	4.671.958	4.965.071	5.843.696
risultato d'esercizio	387.906	293.115	253.972
dividendi incassati dall'Ente	0	0	0
altre entrate (accertamenti - riscossioni)	0	21.590	17.057
oneri per contratti servizio (impegni – mandati c/comp.)	196.393	201.698	205.530
debiti	196.393	203.283	205.530
crediti	31.731	0	0

società	<b>CONSORZIO DEI COMUNI TARENTINI SOCIETÀ COOPERATIVA</b>		
quota di partecipazione	0,51%		
sito internet	<a href="http://www.comunitrentini.it/">http://www.comunitrentini.it/</a>		
funzioni attribuite e attività svolte in favore della Amministrazione	La Cooperativa nell'intento di assicurare ai soci, tramite la gestione in forma associata dell'impresa, le migliori condizioni economiche, sociali e professionali nell'ambito delle leggi, dello statuto sociale e dell'eventuale regolamento interno, ha lo scopo mutualistico di coordinare l'attività dei soci e di migliorarne l'organizzazione, nello spirito della mutualità cooperativa, al fine di consentire un risparmio di spesa nei settori di interesse comune.		
obiettivi di programmazione nel triennio 2022-2024	mantenimento degli standard di efficienza e qualità nell'erogazione dei servizi		
tipologia società	Società in house		
anno	2018	2019	2020
capitale sociale	10.121	10.018	9.553
patrimonio netto al 31 dicembre	2.929.073	3.353.744	3.862.532
risultato d'esercizio	383.476	436.279	522.342
dividendi incassati dall'Ente	0	0	0
altre entrate (accertamenti - riscossioni)	0	0	0
oneri per contratti servizio (impegni - mandati)	13.278	16.592	18.994
debiti	2.783	3.700	1.406
crediti	0	0	0

società	DOLOMITI ENERGIA HOLDING SPA		
quota di partecipazione	0,00295%		
sito internet	<a href="https://www.gruppodolomitienergia.it/">https://www.gruppodolomitienergia.it/</a>		
funzioni attribuite e attività svolte in favore della Amministrazione	attività di distribuzione dell'energia elettrica – società che svolge attività elettrica, la cui detenibilità è ammessa dall'art. 24 co. 1 l.p. n. 27/2010		
obiettivi di programmazione nel triennio 2022-2024			
tipologia società	Società per azioni		
anno	2018	2019	2020
capitale sociale	411.496.169	411.496.169	411.496.169
patrimonio netto al 31 dicembre	539.175.526	537.593.479	569.324.192
risultato d'esercizio	40.623.148	36.485.138	53.000.677
dividendi incassati dall'Ente	1.094	1.094	1.215
altre entrate (accertamenti - riscossioni)	1.065	1.094	1.094
oneri per contratti servizio (impegni - mandati)	6.188	3.886	0
debiti	3.531	1.235	0
crediti	0	0	0

società	GESTEL SRL		
quota di partecipazione	0,025%		
sito internet	<a href="https://www.gestelsrl.it/">https://www.gestelsrl.it/</a>		
funzioni attribuite e attività svolte in favore della Amministrazione	Consulenza in materia tributaria		
obiettivi di programmazione nel triennio 2022-2024	Collaborazione nell'efficiente gestione dei procedimenti di competenza dell'ufficio tributi		
tipologia società	Società in house		
anno	2018	2019	2020
capitale sociale	40.050	40.050	40.060
patrimonio netto al 31 dicembre	179.320	202.591	227.142
risultato d'esercizio	24.018	23.271	24.542
dividendi incassati dall'Ente	0	0	0
altre entrate (accertamenti - riscossioni)	0	0	0
oneri per contratti servizio (impegni - mandati)	0	0	10
debiti	0	0	715
crediti	0	0	0

società	GIUDICARIE ENERGIA ACQUA SERVIZI SPA		
quota di partecipazione	0,94%		
sito internet	<a href="https://www.geaservizi.com/">https://www.geaservizi.com/</a>		
funzioni attribuite e attività svolte in favore della Amministrazione	Supporto nella gestione e controllo delle acque destinate al consumo umano		
obiettivi di programmazione nel triennio 2022-2024	Collaborazione nell'efficiente gestione del SII		
tipologia società	Società in house		
anno	2018	2019	2020
capitale sociale	1.140.768	1.140.768	1.140.768
patrimonio netto al 31 dicembre	1.220.638	1.323.830	1.458.455
risultato d'esercizio	-223.303	60.112	128.633
dividendi incassati dall'Ente	0	0	0
altre entrate (accertamenti - riscossioni)	0	0	0
oneri per contratti servizio (impegni - mandati)	12.593	12.942	1.290
debiti	6.832	8.259	12.112
crediti	0	0	0

società	PRIMIERO ENERGIA SPA		
quota di partecipazione	0,077%		
sito internet	<a href="https://www.primieroenergia.com/">https://www.primieroenergia.com/</a>		
funzioni attribuite e attività svolte in favore della Amministrazione	attività di distribuzione dell'energia elettrica – società che svolge attività elettrica, la cui detenibilità è ammessa dall'art. 24 co. 1 l.p. n. 27/2010		
obiettivi di programmazione nel triennio 2022-2024			
tipologia società	Società per azioni		
anno	2018	2019	2020
capitale sociale	9.938.990	9.938.990	9.938.990
patrimonio netto al 31 dicembre	45.515.147	45.666.475	45.581.885
risultato d'esercizio	4.702.971	3.133.026	1.903.208
dividendi incassati dall'Ente	2.310	1.540	1.155
altre entrate (accertamenti - riscossioni)	0	2.310	1.540
oneri per contratti servizio (impegni - mandati)	0	0	0
debiti	0	0	0
crediti	0	0	0

società	TRENTINO DIGITALE SPA		
quota di partecipazione	0,0207%		
sito internet	<a href="https://www.trentinodigitale.it/">https://www.trentinodigitale.it/</a>		
funzioni attribuite e attività svolte in favore della Amministrazione	Gestione del sistema informatico elettronico provinciale e progettazione, sviluppo e realizzazione di altri interventi affidati dalla Provincia Autonoma di Trento. Progettazione, sviluppo e manutenzione, commercializzazione e assistenza di software di base e applicativo per la pubblica amministrazione ed imprese.		
obiettivi di programmazione nel triennio 2022-2024	miglioramento degli standard di efficienza e qualità nei servizi		
tipologia società	Società in house		
anno	2018	2019	2020
capitale sociale	6.433.680	6.433.680	6.433.680
patrimonio netto al 31 dicembre	41.482.980	42.674.200	42.531.393
risultato d'esercizio	1.595.918	1.191.222	988.853
dividendi incassati dall'Ente	0	234	194
altre entrate (accertamenti - riscossioni)	450	6.145	6.861
oneri per contratti servizio (impegni - mandati)	915	1.340	4.783
debiti	500	0	0
crediti	31.878	0	0

società	TRENTINO MOBILITA' SPA		
quota di partecipazione	0,04%		
sito internet	<a href="https://www.trentinomobilita.it/">https://www.trentinomobilita.it/</a>		
funzioni attribuite e attività svolte in favore della Amministrazione	Gestione stagionale della sosta a pagamento su strada		
obiettivi di programmazione nel triennio 2022-2024	miglioramento degli standard di efficienza e qualità nell'erogazione dei servizi. Valutazione possibile ampliamento dei servizi erogati in particolare per le aree di sosta camper		
tipologia società	Società in house		
anno	2018	2019	2020
capitale sociale	1.355.000	1.355.000	1.355.000
patrimonio netto al 31 dicembre	3.669.641	3.808.864	4.228.486
risultato d'esercizio	428.357	444.984	417.120
dividendi incassati dall'Ente	115	0	75
altre entrate (accertamenti - riscossioni)	20.933	25.855	80
oneri per contratti servizio (impegni - mandati)	0	0	0
debiti	0	0	0
crediti	0	0	0

società	TRENTINO RISCOSSIONI SPA		
quota di partecipazione	0,0429%		
sito internet	<a href="http://www.trentinoriscossioni.it">http://www.trentinoriscossioni.it</a>		
funzioni attribuite e attività svolte in favore della Amministrazione	Accertamento, liquidazione e riscossione spontanea delle entrate della Provincia Autonoma di Trento e degli altri enti e soggetti indicati nell'art. 34 della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3.		
obiettivi di programmazione nel triennio 2022-2024	miglioramento degli standard di efficienza e qualità nell'erogazione dei servizi		
tipologia società	Società in house		
anno	2018	2019	2020
capitale sociale	1.000.000	1.000.000	1.000.000
patrimonio netto al 31 dicembre	4.102.308	4.471.283	4.526.001
risultato d'esercizio	482.739	368.974	405.244
dividendi incassati dall'Ente	0	150	165
altre entrate (accertamenti - riscossioni)	18	36	197
oneri per contratti servizio (impegni - mandati)	28.565	28.962	37.189
debiti	85	864	479
crediti	719	1.868	17.777

società	TRENTINO TRASPORTI SPA		
quota di partecipazione	0,0007%		
sito internet	<a href="https://www.trentinotrasporti.it/">https://www.trentinotrasporti.it/</a>		
funzioni attribuite e attività svolte in favore della Amministrazione	Gestione di servizi di trasporto pubblico di linea		
obiettivi di programmazione nel triennio 2022-2024	mantenimento degli standard di efficienza e qualità nell'erogazione dei servizi		
tipologia società	Società in house		
anno	2018	2019	2020
capitale sociale	31.629.738	31.629.738	31.629.738
patrimonio netto al 31 dicembre	72.054.161	72.060.831	72.069.268
risultato d'esercizio	82.402	6.669	8.437
dividendi incassati dall'Ente	0	0	0
altre entrate (accertamenti - riscossioni)	0	0	0
oneri per contratti servizio (impegni - mandati)	0	0	0
debiti	28.716	28.400	30.700
crediti	0	0	0

## Risorse finanziarie

L'attività di programmazione implica una valutazione delle risorse finanziarie disponibili per il finanziamento delle spese. Nel rinviare alla sezione operativa la valutazione dei mezzi finanziari nell'orizzonte temporale di riferimento del bilancio, in questa sede si indica l'evoluzione della situazione economico finanziaria dell'ente, riferita agli investimenti in corso e programmati, agli equilibri di bilancio all'indebitamento e alla gestione del patrimonio.

L'individuazione delle fonti di finanziamento costituisce uno dei principali momenti in cui l'ente programma la propria attività, si evidenzia l'andamento storico e prospettico delle entrate nel periodo 2020/2024.

	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>
	consuntivo	previsioni	previsioni	previsioni	previsioni
avanzo applicato	330.149,68	1.592.551,00	-	-	-
fondo pluriennale vincolato	981.234,98	682.716,99	750.374,00	125.850,00	124.800,00
totale titolo 1: entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.855.405,65	2.628.100,00	2.786.420,00	2.794.540,00	2.804.610,00
totale titolo 2: trasferimenti correnti	2.531.566,25	2.122.698,00	2.002.648,00	1.994.848,00	1.986.148,00
totale titolo 3: entrate extratributarie	1.312.786,17	1.473.186,00	1.163.090,00	1.116.370,00	1.116.370,00
totale titolo 4: entrate in conto capitale	2.093.659,44	1.906.576,73	6.101.274,23	2.140.800,00	365.800,00
totale titolo 5: entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-	-	-
totale titolo 6: accensione prestiti	-	-	-	-	-
totale titolo 7: anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
totale titolo 9: entrate per conto terzi e partite di giro	1.350.718,24	1.959.000,00	2.008.000,00	2.008.000,00	2.008.000,00
<b>totale</b>	<b>11.455.520,41</b>	<b>13.364.828,72</b>	<b>15.811.806,23</b>	<b>11.180.408,00</b>	<b>9.405.728,00</b>

## Le entrate tributarie

Di seguito un dettaglio del gettito previsto dalle principali entrate tributarie.

	2020	2021	2022	2023	2024
tipologie	consuntivo	previsioni	previsioni	previsioni	previsioni
Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	2.855.405,65	2.628.100,00	2.786.420,00	2.794.540,00	2.804.610,00
Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali	-	-	-	-	-
Tipologia 104: Compartecipazione di tributi	-	-	-	-	-
Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	-	-	-	-	-
Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o dalla Provincia Autonoma (solo per Enti Locali)	-	-	-	-	-
<b>totale titolo 1: entrate tributarie</b>	<b>2.855.405,65</b>	<b>2.628.100,00</b>	<b>2.786.420,00</b>	<b>2.794.540,00</b>	<b>2.804.610,00</b>

## Le entrate da trasferimenti

	2020	2021	2022	2023	2024
tipologia	consuntivo	previsioni	previsioni	previsioni	previsioni
Tipologia 101 – trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche	2.428.598,88	2.079.098,00	2.002.648,00	1.994.848,00	1.986.148,00
Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	17.056,90	30.100,00	-	-	-
Tipologia 103 - trasferimenti correnti da imprese	85.910,47	13.500,00	-	-	-
<b>totale titolo 2: Entrate da trasferimenti correnti</b>	<b>2.531.566,25</b>	<b>2.122.698,00</b>	<b>2.002.648,00</b>	<b>1.994.848,00</b>	<b>1.986.148,00</b>

## Le entrate extratributarie

Di seguito un dettaglio del gettito previsto dalle principali entrate extratributarie.

	2020	2021	2022	2023	2024
tipologia	consuntivo	previsioni	previsioni	previsioni	previsioni
Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.159.364,44	1.215.050,00	1.072.750,00	1.037.350,00	1.037.350,00
Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	27.861,92	58.901,00	2.200,00	0,00	0,00
Tipologia 300: Interessi attivi	48,60	2.600,00	1.620,00	120,00	120,00
Tipologia 400: Altre entrate da redditi di capitale	3.018,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
Tipologia 500: Rimborsi ed altre entrate correnti	122.493,21	193.635,00	83.520,00	75.900,00	75.900,00
<b>totale titolo 3: entrate extratributarie</b>	<b>1.312.786,17</b>	<b>1.473.186,00</b>	<b>1.163.090,00</b>	<b>1.116.370,00</b>	<b>1.116.370,00</b>

### I trasferimenti e le altre entrate in conto capitale

Prendendo sempre in esame le risorse destinate agli investimenti, segue una tabella dedicata ai trasferimenti in conto capitale iscritti nel titolo 4:

	2020	2021	2022	2023	2024
tipologia	consuntivo	previsioni	previsioni	previsioni	previsioni
100: tributi in conto capitale	-	29.900,00	10.000,00	20.000,00	20.000,00
200: contributi agli investimenti	1.956.736,55	1.684.514,73	6.021.274,23	2.070.800,00	295.800,00
300: altri trasferimenti in conto capitale	-	-	-	-	-
400: entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	4.425,00	100.162,00	0,00	0,00	0,00
500: altre entrate in conto capitale	132.497,89	92.000,00	70.000,00	50.000,00	50.000,00
<b>totale titolo 4: entrate in conto capitale</b>	<b>2.093.659,44</b>	<b>1.906.576,73</b>	<b>6.101.274,23</b>	<b>2.140.800,00</b>	<b>365.800,00</b>

### titolo 5: Entrate da riduzione di attività finanziarie

Si prendono in esame le entrate corrispondenti al periodo di riferimento:

	2020	2021	2022	2023	2024
tipologia	consuntivo	previsioni	previsioni	previsioni	previsioni
Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	-	-	-	-	-
Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	-	-	-	-	-
Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	-	-	-	-	-
Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	-	-	-	-	-
<b>totale Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

### Il finanziamento di investimenti con indebitamento

Si prendono in esame i dati relativi al titolo 6 - accensione prestiti:

	2020	2021	2022	2023	2024
titolo 6: accensione prestiti	consuntivo	previsioni	previsioni	previsioni	previsioni
tipologia 100: emissione titoli obbligazionari	-	-	-	-	-
tipologia 200: accensione prestiti a breve termine	-	-	-	-	-
tipologia 300: accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	-	-	-	-	-
tipologia 400: altre forme di indebitamento	-	-	-	-	-
<b>Totale Titolo 6: Accensione prestiti</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

**titolo 7: anticipazione da istituto tesoriere/cassiere**

Si prendono in esame le entrate corrispondenti al periodo:

	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>
titolo 7: anticipazione da istituto tesoriere/cassiere	consuntivo	previsioni	previsioni	previsioni	previsioni
Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
Totale investimenti con indebitamento	-	<b>1.000.000,00</b>	<b>1.000.000,00</b>	<b>1.000.000,00</b>	<b>1.000.000,00</b>

## La gestione del patrimonio

Ai sensi dell'art. 230 del D.lg. 267/2000 – TUEL, *“Lo stato patrimoniale rappresenta i risultati della gestione patrimoniale e la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio ed è predisposto nel rispetto del principio contabile generale n. 17 e dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale di cui all'allegato n. 1 e n. 4/3 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.*

*Il patrimonio degli enti locali è costituito dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici, attivi e passivi, di pertinenza di ciascun ente. Attraverso la rappresentazione contabile del patrimonio è determinata la consistenza netta della dotazione patrimoniale.*

*Gli enti locali includono nello stato patrimoniale i beni del demanio, con specifica distinzione, ferme restando le caratteristiche proprie, in relazione alle disposizioni del codice civile.*

*Gli enti locali valutano i beni del demanio e del patrimonio, comprensivi delle relative manutenzioni straordinarie, secondo le modalità previste dal principio applicato della contabilità economico-patrimoniale di cui all'allegato n. 4/3 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.”*

L'introduzione della contabilità economico-patrimoniale ha imposto ai comuni di adottare necessariamente un inventario aggiornato integrato con le codifiche del Piano dei Conti Integrato (all. 6 al D.lg. 118/2011). Con deliberazione consiliare n. 23 del 29.07.2021 sono stati approvati il conto economico e lo stato patrimoniale relativi all'esercizio 2020.

La gestione del proprio patrimonio deve essere improntata alla valorizzazione di cespiti immobiliari disponibili, attraverso l'attenta analisi delle possibili opportunità al fine del miglior impiego degli stessi, anche in termini di redditività. Si rinvia alla sezione strategica per l'individuazione degli immobili di cui si programma nel prossimo triennio la dismissione. Pari attenzione deve peraltro essere rivolta alla necessità d'interventi di manutenzione straordinaria ed efficientamento energetico, che possano condurre ad una riduzione delle relative spese di gestione. Si valuteranno anche possibili interventi sulla base dei risultati riportati nelle relazioni di vulnerabilità sismica.

## LA SPESA

La tabella raccoglie i dati riguardanti l'articolazione della spesa per titoli, con riferimento al periodo 2020-2024:

	2020	2021	2022	2023	2024
titoli	consuntivo	previsioni	previsioni	previsioni	previsioni
totale titolo 1: spese correnti	consuntivo	previsioni	previsioni	previsioni	previsioni
totale titolo 2: spese in conto capitale	4.968.366,30	6.491.494,36	5.787.510,00	5.866.960,00	5.867.280,00
totale titolo 3: spese per incremento di attività finanziarie	2.682.618,74	3.749.686,36	6.831.648,23	2.140.800,00	365.800,00
totale titolo 4: rimborso presiti	10,00	-	20.000,00	-	-
totale titolo 5: chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	164.647,56	164.648,00	164.648,00	164.648,00	164.648,00
totale titolo 7: spese per conto terzi e partite di giro	-	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
<b>totale titoli</b>	<b>1.350.718,24</b>	<b>1.959.000,00</b>	<b>2.008.000,00</b>	<b>2.008.000,00</b>	<b>2.008.000,00</b>

### La spesa per missioni:

Le missioni corrispondono alle funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche territoriali:

	2020	2021	2022	2023	2024
missioni	consuntivo	previsioni	previsioni	previsioni	previsioni
totale missione 01 – servizi istituzionali, generali e di gestione	2.525.147,04	3.194.795,31	2.566.239,90	2.174.220,00	2.147.050,00
totale missione 03 – ordine pubblico e sicurezza	109.087,63	139.260,84	1.422.410,00	106.900,00	92.300,00
totale missione 04 – istruzione e diritto allo studio	492.802,70	664.202,90	693.350,00	653.350,00	655.650,00
totale missione 05 – tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	260.791,77	412.740,75	296.913,26	260.360,00	255.760,00
totale missione 06 – politiche giovanili, sport e tempo libero	43.400,40	53.744,34	186.962,17	103.000,00	103.000,00
totale missione 07 - turismo	22.110,00	38.300,00	53.700,00	33.700,00	33.700,00
totale missione 08 – assetto del territorio ed edilizia abitativa	133.476,26	94.072,24	10.000,00		
totale missione 09 - sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.755.849,60	3.096.310,91	3.092.435,01	2.924.400,00	1.495.740,00
totale missione 10 – trasporti e diritto alla mobilità	1.690.840,32	1.331.054,44	1.858.937,19	885.780,00	679.780,00
totale missione 11 – soccorso civile	159.449,83	134.000,00	231.552,75	26.500,00	26.500,00
totale missione 12 – diritti sociali, politiche sociali e famiglia	382.250,95	849.434,32	3.341.147,95	637.050,00	537.050,00
totale missione 14 – sviluppo economico e competitività	8.660,91	68.236,00			
totale missione 15 – politiche per il lavoro e la formazione professionale					

totale missione 16 – agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	67.127,63	41.693,67			
totale missione 17 – energia e diversificazione delle fonti energetiche					
totale missione 18 – relazioni con le altre autonomie territoriali e locali					
totale missione 19 – relazioni internazionali					
totale missione 20 – fondi e accantonamenti		123.335,00	165.510,00	202.500,00	206.550,00
totale missione 50 – debito pubblico	164.647,56	164.648,00	164.648,00	164.648,00	164.648,00
totale missione 60 – anticipazioni		1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
totale missione 99 – servizi per conto terzi	1.350.718,24	1.959.000,00	2.008.000,00	2.008.000,00	2.008.000,00
<b>Totale</b>	<b>9.166.360,84</b>	<b>13.364.828,72</b>	<b>17.091.806,23</b>	<b>11.180.408,00</b>	<b>9.405.728,00</b>

### La spesa corrente

Il principio contabile applicato della programmazione richiede anche un'analisi delle spese correnti quale esame strategico relativo agli impieghi e alla sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica.

L'analisi delle spese correnti consente la revisione degli stanziamenti allo scopo di razionalizzare e contenere la spesa corrente in sintonia con gli indirizzi programmatici dell'amministrazione e con i vincoli di finanza pubblica. Costituisce la parte di spesa finalizzata all'acquisto di beni di consumo e di servizi e corrisponde al funzionamento ordinario dell'ente:

	2020	2021	2022	2023	2024
macroaggregato	consuntivo	previsioni	previsioni	previsioni	previsioni
1 - redditi da lavoro dipendente	1.508.703,07	1.844.443,67	1.628.740,00	1.629.030,00	1.625.680,00
2 - imposte e tasse a carico dell'ente	140.671,07	173.650,00	164.750,00	156.150,00	156.150,00
3 - acquisto di beni e servizi	2.819.326,39	3.452.931,78	3.321.360,00	3.301.580,00	3.307.200,00
4 - trasferimenti correnti	278.783,85	666.133,91	259.400,00	243.300,00	237.300,00
5 - trasferimenti di tributi	-	-	-	-	-
7 - interessi passivi	-	500,00	100,00	100,00	100,00
8 - altre spese per redditi da capitale	-	-	-	-	-
9 - rimborsi e poste correttive delle entrate	65.415,67	85.000,00	15.300,00	103.000,00	103.000,00
10 - altre spese correnti	155.466,25	268.835,00	397.860,00	433.800,00	437.850,00
<b>Totale Titolo 1</b>	<b>4.968.366,30</b>	<b>6.491.494,36</b>	<b>5.787.510,00</b>	<b>5.866.960,00</b>	<b>5.867.280,00</b>

### Analisi della spesa parte investimenti opere pubbliche

Il principio contabile applicato della programmazione richiede un'analisi sugli investimenti e sulla realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento della SeS; nonché sui programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi. Tale disposizione si ricollega all'articolo 164, comma 3 del TUEL che dispone che, in sede di predisposizione del bilancio di previsione annuale, il consiglio dell'ente assicura idoneo finanziamento agli impegni pluriennali assunti nel corso degli esercizi precedenti.

Di seguito sono riportati gli impegni di parte capitale assunti negli esercizi precedenti ed imputati sull'esercizio 2022 a seguito di riaccertamento, distinti per macroaggregato. Si tratta di investimenti attivati in anni precedenti e non ancora conclusi.

	2022	2023	2024
	previsione	previsione	previsione
2 - investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	3.340.387,41	-	-
3 - contributi agli investimenti	-	-	-
5 - altre spese in conto capitale	41460,82	-	-
<b>totale Titolo 2</b>	<b>3.381.848,23</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

Nel corso del 2021 sono inoltre stati registrati sul bilancio 2022, in base all'esigibilità della spesa, impegni pari ad € 118.315,85.

In applicazione del principio di competenza finanziaria potenziato, le somme sono prenotate o impegnate sulla competenza degli esercizi nei quali si prevede vengano realizzati lavori, sulla base dei crono programmi, ovvero venga consegnato il bene da parte del fornitore.

In sede di formazione del bilancio si è tenuto conto del quadro degli investimenti tuttora in corso di esecuzione e della stima dei tempi di realizzazione, in quanto la definizione dei programmi del triennio considera anche il volume di risorse (finanziarie umane) assorbite dal completamento di opere avviate in anni precedenti, nonché eventuali riflessi sul rispetto dei vincoli di finanza pubblica disposti nel tempo dal legislatore.

### La spesa in conto capitale

	2020	2021	2022	2023	2024
macroaggregato	consuntivo	previsioni	previsioni	previsioni	previsioni
2 - investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	2.484.988,42	2.922.892,04	6.784.148,23	2.110.800,00	335.800,00
3 - contributi agli investimenti	44.754,58	64.220,32	30.000,00	20.000,00	20.000,00
4 - altri trasferimenti in conto capitale					
5 - altre spese in conto capitale	152.875,74	762.574,00	17.500,00	10.000,00	10.000,00
<b>totale Titolo 2</b>	<b>2.682.618,74</b>	<b>3.749.686,36</b>	<b>6.831.648,23</b>	<b>2.140.800,00</b>	<b>365.800,00</b>

### Investimenti programmati

Si rinvia al piano delle opere pubbliche (pag. 104) la descrizione degli investimenti previsti per il triennio 2022-2024, ove vengono definiti la spesa imputabile per ogni anno in base all'effettiva esigibilità, i mezzi di finanziamento, gli interventi in corso di realizzazione e non ancora conclusi.

## Indebitamento

La legge di stabilità 2015 (legge 23 dicembre 2014, n. 190), recependo il protocollo d'intesa in materia di finanza locale, ha disposto (articolo 1, comma 413) che la Provincia autonoma di Trento attivi un'operazione di estinzione anticipata dei mutui dei Comuni, utilizzando le proprie disponibilità di cassa, mediante anticipazione di fondi ai Comuni.

Con deliberazione n. 1035 del 17.06.2016, la Giunta Provinciale ha definito il recupero delle somme anticipate: per il Comune di Vallelaghi l'importo ammonta ad € 1.646.475,60, costituito dalla sommatoria dei seguenti debiti:

Padergnone	118.037,25
Terlago	400.760,28
Terlago	50.762,69
Terlago	166.368,86
Vezzano	94.286,72
Vezzano	406.933,78
Vezzano	409.326,45

Il piano approvato dalla Provincia prevede il recupero in 10 anni dell'importo di € 164.647,5 sulle assegnazioni afferenti l'ex fondo investimenti minori. La minore spesa per la quota interessi della rata di ammortamento viene recuperata sul fondo perequativo (nel 2015 attraverso una corrispondente decurtazione e a partire dal 2016 in misura pari al 50% degli interessi dovuti per l'anno di riferimento)

L'indebitamento dell'ente ha fatto registrare il seguente andamento e la relativa previsione:

	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
debito residuo 01/01	1.646.475,60	1.481.828,04	1.317.180,48	1.152.532,92	987.885,36	823.237,80	658.590,24
nuovi prestiti prestiti rimborsati estinzioni anticipate	164.647,56	164.647,56	164.647,56	164.647,56	164.647,56	164.647,56	164.647,56
debito residuo al 31/12	1.481.828,04	1.317.180,48	1.152.532,92	987.885,36	823.237,80	658.590,24	493.942,68

Non è prevista l'assunzione di nuovi mutui per il triennio 2022-2024 come concordato in sede di protocollo d'intesa.

## Tributi e tariffe dei servizi pubblici

### IMIS

Nell'ambito della manovra di fiscalità locale, la Giunta Provinciale ed il Consiglio delle Autonomie Locali hanno determinato nei protocolli a valere per gli anni dal 2016 al 2018 l'istituzione di aliquote standard agevolate, differenziate per varie categorie catastali (in specie relative all'abitazione principale, fattispecie assimilate e loro pertinenze, ed ai fabbricati di tipo produttivo), quale scelta strategica a sostegno delle famiglie e delle attività produttive. Contestualmente, è stato assunto l'impegno per i Comuni di formalizzare l'approvazione delle aliquote stesse con apposita deliberazione (in quanto in carenza non troverebbero applicazione, ai sensi dell'art. 8 comma 1 della L.P. n. 14/2014 e dell'art. 1 comma 169 della L. n. 296/2006), e per la Provincia di riconoscere un trasferimento compensativo a copertura del minor gettito derivante dall'applicazione delle riduzioni così introdotte.

Condivise le finalità espresse nel Protocollo d'intesa e nella legge provinciale 18/2017, con deliberazione consiliare n. 2 del 01.02.2018, sono state approvate le seguenti aliquote, detrazioni e deduzioni:

TIPOLOGIA DI IMMOBILE	ALIQUOTA	DETRAZIONE D'IMPOSTA	DEDUZIONE D'IMPONIBILE
abitazione principale e pertinenze per le sole categorie catastali A1/A/8 e A/9	0,35 %	€ 424,93	
abitazione principale per le categorie catastali diverse da A1, A8 ed A9, e relative pertinenze	0,00		
fattispecie assimilate per legge (art. 5 comma 2 lettera b) della L.P. n. 14/2014) ad abitazione principale e relative pertinenze, per le categorie catastali diverse da A1, A8 ed A9	0,00		
unità immobiliare concessa in comodato a parenti in linea retta entro il primo grado	0,55%		
altri fabbricati ad uso abitativo	0,895 %		
fabbricati iscritti nelle categorie catastali A/10, C/1, C/3 e D/2 (art. 14, comma 6bis L.P.14/2014)	0,55%		
fabbricati iscritti nelle categorie catastali D/3, D/4, D/6 e D/9	0,79 %		
fabbricati iscritti nelle categorie catastali D1 con rendita inferiore o uguale ad € 75.000,00 (art. 14, comma 6bis L.P.14/2014)	0,55%		
fabbricati iscritti nelle categorie catastali D1 con rendita superiore ad € 75.000,00	0,79%		
fabbricati iscritti nelle categorie catastali D7 e D8 con rendita inferiore o uguale ad € 50.000,00 (art. 14, comma 6bis L.P.14/2014)	0,55%		
fabbricati iscritti nelle categorie catastali D7 e D8 con rendita superiore ad € 50.000,00	0,79%		
fabbricati destinati ad uso come "scuola paritaria"	0,00%		
fabbricati concessi in comodato gratuito a soggetti iscritti all'albo delle organizzazioni di volontariato o al registro delle associazioni di promozione sociale (art. 14, comma 6bis L.P.14/2014)	0,00%		
fabbricati strumentali all'attività agricola con rendita catastale uguale o inferiore ad € 25.000,00 (art. 14, comma 6bis L.P.14/2014)	0,00%		
fabbricati strumentali all'attività agricola con rendita catastale superiore ad € 25.000,00	0,10%		€ 1.500,00
aree edificabili e altri immobili non compresi nelle categorie precedenti	0,895 %		

Il Protocollo in materia di Finanza locale per il 2022, sottoscritto dalla Giunta provinciale e dal Consiglio delle Autonomie Locali in data 16 novembre 2021 e la L.P. n. 22 del 27 dicembre 2021 (legge di stabilità provinciale 2022), confermano fino al periodo d'imposta 2022, il precedente quadro di aliquote, detrazioni e deduzioni IMIS, cui corrispondono trasferimenti compensativi a Comuni da parte della Provincia.

Tra le modifiche di maggior rilievo apportate alla L.P. 14/2014 (in particolare con riferimento alla conseguente rideterminazione del trasferimento compensativo) si evidenzia invece che:

- ritornano soggetti ad IMIS gli immobili posseduti dagli enti strumentali dello stato, Regione, Provincia e Comuni;
- non risulta prorogata l'esenzione relativa alle Cooperative sociali e alle ONLUS.

Per l'anno di imposta 2022, vengono confermate le aliquote, detrazioni e deduzioni vigenti nel 2018 ai fini dell'applicazione dell'imposta immobiliare semplice.

Il gettito iscritto in bilancio tiene in considerazione, sulla base di una stima prudenziale, la banca dati catastale, il quadro normativo aggiornato e le aliquote sopra riportati:

ENTRATE	TREND PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				
	2020	2021	2022	2023	2024
	(accertamenti)	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)
IMIS	1.741.631,08	1.847.000,00	1.823.000,00	1.823.000,00	1.823.000,00

Per ulteriori dettagli si rinvia a quanto riportato in nota integrativa.

Il gettito iscritto in bilancio per il recupero dell'evasione tributaria tiene presente l'attività di accertamento dell'ufficio tributi: nel corso del 2021 sono stati notificati gli avvisi di accertamento relativi all'annualità 2016.

ENTRATE	TREND PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				
	2020	2021	2022	2023	2024
	(accertamenti)	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)
IMIS da attività di accertamento	137.163,87	295.000,00	450.000,00	450.000,00	450.000,00
ICI da attività di accertamento	515.563,43				
T.A.R.I. - riscossa a seguito di attività di verifica e di controllo			1.000,00	1.000,00	1.000,00

## **TARI**

La Tassa sui Rifiuti (TARI) è determinata dall'Amministrazione comunale a copertura dei costi del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani. Il piano finanziario del servizio prevede costi per complessivi € 507.425,00. I costi variabili incidono per il 39,45% del totale, mentre il 60,55% è attribuibile ai costi fissi. Tali costi hanno determinato le tariffe sulla base del piano tariffario in vigore.

Rispetto al gettito 2021 (€ 480.516,49) è previsto un aumento del 5,6%. Per le utenze domestiche questo comporta un incremento del 28% sulla quota fissa e una diminuzione del 19% su quella variabile.

Per le utenze non domestiche rispettivamente + 29% e - 18%.

## **SERVIZIO IDRICO INTEGRATO**

Vengono incrementate le tariffe del servizio acquedotto e fognatura rispetto al 2021. I piani finanziari sono stati predisposti su una base dei consumi 2020 ed utenti registrati nel 2021. I piani finanziari e le tariffe di tali servizi prevedono, in ottemperanza alla normativa di riferimento, la copertura del 100% dei costi del servizio. Per l'acquedotto nel 2022 si rilevano costi per € 162.200,00 con un incremento di circa il 20% della spesa 2021 che era pari ad € 135.617,00.

Per la fognatura nel 2022 si rilevano costi per € 80.665,68 con un incremento del 13,50% della spesa 2021 che era pari ad € 82.199,04.

## **Coerenza e compatibilità con i vincoli di finanza pubblica**

La legge 24 dicembre 2012, n. 243 recante “Disposizioni per l'attuazione del principio del pareggio di bilancio ai sensi dell'articolo 81, sesto comma, della Costituzione”, all'articolo 9, comma 1, prevede che i bilanci delle regioni, dei Comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano si considerano in equilibrio quando, sia nella fase di previsione che di rendiconto, conseguono un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali.

La legge provinciale 27 dicembre 2010, n. 27, all'articolo 8, comma 1 recante “Disposizioni per la partecipazione dei Comuni e dei loro enti e organismi strumentali al conseguimento degli obiettivi di finanza pubblica”, (come modificato dall'articolo 10 della L.P. 29 dicembre 2016, n. 20), dispone che gli enti locali della Provincia di Trento assicurano il pareggio di bilancio secondo quanto previsto dalla normativa statale e provinciale in materia di equilibrio dei bilanci.

Innovando la precedente disciplina, il comma 821 dell'art. 1 della legge n. 145/2018 dispone che, dall'esercizio 2019, gli enti locali si considerino in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo; tale informazione è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri (di parte corrente e di parte capitale) allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del D.lg. n. 118/2011. Inoltre, il comma 820 della stessa norma dispone che, a decorrere dal 2019, l'avanzo di amministrazione accertato e il fondo pluriennale vincolato costituito ai sensi del § 5.4 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, sono rilevanti per il concorso da parte degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

La gestione finanziaria del periodo in esame sarà improntata al mantenimento degli equilibri economico finanziari definiti in fase previsionale, sia per la parte corrente del bilancio, sia per la parte in conto capitale, in termini di competenza e di cassa, al fine di garantire il rispetto delle disposizioni contenute nell'ordinamento contabile degli enti locali, come riformato dal D.lg. 118/2011 e s.m..

Si precisa che il rendiconto della gestione 2020, approvato con deliberazione consiliare n. 23 di data 29.07.2021, ha evidenziato la realizzazione di un avanzo pari ad € € 4.049.893,78, distinto in avanzo accantonato pari ad € 656.222,89, avanzo vincolato pari ad € 301.050,68, avanzo destinato agli investimenti pari ad € 21.883,89, avanzo disponibile pari ad 3.070.736,32.

## Risorse umane

Il quadro della situazione interna dell'ente si completa con la disponibilità e la gestione delle risorse umane.

L'organizzazione del Comune di Vallegghi, come da ultimo aggiornata con deliberazione giunta 2021/182, si articola in aree e uffici.

l'area è la struttura organizzativa di primo livello, aggregante uffici secondo criteri di omogeneità e coordinata e diretta da titolare di P.O. o dal segretario comunale.

L'ufficio rappresenta una struttura organizzativa di secondo livello. Esso è finalizzato alla realizzazione di obiettivi e prestazioni, destinati a specifiche funzioni ovvero a specifici segmenti di utenza interna o esterna all'ente. All'ufficio viene preposto un responsabile del procedimento, iscritto di norma alla categoria professionale C o D.

La tabella successiva riporta la dotazione organica dell'ente con indicazioni dei dipendenti in servizio al 10.03.2022.

### area 1 - istituzionale

inquadramento	profilo professionale	posti previsti		
		in pianta organica	posti occupati	posti vacanti
	segretario comunale	1	1	0
segreteria e attività economiche				
Cb	assistente amministrativo	4	3	1
demografici				
Ce	collaboratore amministrativo	1	1	0
Cb	assistente amministrativo	3	3	0
biblioteca e attività culturali				
Ce	collaboratore bibliotecario	1	1	0
Cb	assistente bibliotecario	1	1	0
polizia locale				
Cb	agente polizia municipale	3	1	2
servizi alla famiglia				
Be	cuoco specializzato	1	1	
A	addetto ai servizi ausiliari	2	2	

### area 2 - servizi tecnici e del territorio

Db	funzionario tecnico abilitato	1	1	0
segreteria				
Ce	collaboratore amm./contabile	1	1	0
Bb	operatore dei servizi ausiliari	1	1	0
custodia forestale				
Cb	custode forestale	3	3	0
edilizia pubblica				
Ce	collaboratore tecnico	1	1	0
Cb	assistente tecnico	1	1	0
edilizia privata				
Ce	collaboratore tecnico	1	1	0
Cb	assistente tecnico	1	1	0
patrimonio				
Cb	assistente tecnico	1	0	1
cantiere				
Be	operaio specializzato	1	0	1
Bb	operaio qualificato	6	6	0

**servizi finanziari**

De	Vicesegretario comunale	1	1	0
ragioneria tributi				
Ce	collaboratore amministrativo	1	1	0
Cb	assistente amm./contabile	3	3	0
tributi entrate				
Cb	assistente a amm./contabile	2	2	0
	Totale	<b>42</b>	<b>37</b>	<b>5</b>

## Indirizzi e obiettivi strategici

### Missioni e obiettivi strategici dell'ente

Secondo il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio “sono definiti, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato. Gli obiettivi strategici, nell’ambito di ciascuna missione, sono riferiti all’ente. Per ogni obiettivo strategico è individuato anche il contributo che il gruppo amministrazione pubblica può e deve fornire per il suo conseguimento.”

La sezione strategica del DUP, secondo il principio contabile applicato alla programmazione, “sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all’art. 46 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267”: all’interno del presente documento sono pertanto riportate le strategie generali contenute nel programma di mandato approvato dal consiglio comunale in data 29 ottobre 2020 con deliberazione n. 38/2020, individuando azioni e obiettivi strategici derivanti dalla programma di mandato medesimo.

Nelle pagine seguenti si è proceduto ad effettuare un raccordo tra la presente sezione strategica del DUP e il programma di mandato del Comune di Vallelaghi. In base alla codifica di bilancio armonizzata con quella statale, le missioni costituiscono il nuovo perimetro dell’attività dell’ente in quanto rappresentano le sue funzioni principali.

All’interno della singola missione compaiono, talvolta, programmi pluriennali coordinati da più responsabili di servizio.

Il dettaglio dei programmi di bilancio, con l’indicazione delle risorse umane e strumentali delicate, viene illustrato nella sezione operativa del presente DUP.

#### **Missione 01-servizi istituzionali generali e di gestione**

*“Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell’ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica”*

A tale missione, in ambito strategico, si possono ricondurre i seguenti indirizzi ed obiettivi:

Vogliamo un Comune di Vallelaghi vicino ai propri cittadini. Per fare questo, valutando anche le condizioni pandemiche attuali, l’amministrazione comunale intende migliorare l’accessibilità ai servizi Comunali puntando ad una semplificazione burocratica e una razionalizzazione che non comporti una diminuzione dei servizi al cittadino. Nello specifico:

- l’implementazione del servizio di sportello con l’informatizzazione delle vie di comunicazione ufficio-cittadino dando la possibilità all’utenza di usufruire di parte dei servizi erogati dal Comune senza doversi recare fisicamente allo sportello;
- il mantenimento di un presidio comunale sui territori delle ex municipalità, con un ufficio che possa erogare i servizi base ai cittadini;
- l’impegno, in sinergia con Provincia e cittadinanza, nel mantenere fruibili sul territorio uffici postali e cooperative alimentari.

L’aspetto più importante per favorire e incentivare la partecipazione dei cittadini è recuperare il rapporto tra amministrazione/comune e cittadini sviluppando un buon sistema di comunicazione, di accessibilità alle informazioni e di feedback, valorizzando tutti gli strumenti attualmente a disposizione, anche mirati alle diverse fasce d’età. Per questo intendiamo:

- confermare la diretta streaming dei consigli comunali;
- rendere disponibili su apposito canale youtube e sul sito tutte le riprese dei consigli comunali;
- potenziare i sistemi di comunicazione unilaterale come pagina facebook del Comune o Stanza del Sindaco via Telegram per agevolare l’accesso alle informazioni;
- introdurre un sistema di segnalazione da parte dei cittadini adottando il sistema SensoRcivico o altro strumento simile.

Un ultimo aspetto molto importante riguarda gli strumenti di partecipazione diretta che un'amministrazione può mettere in campo per coinvolgere direttamente i propri cittadini nell'attività politica del Comune. Intendiamo concludere il percorso formativo cominciato lo scorso anno che darà gli strumenti alla giunta e ai funzionari di concretizzare alcuni strumenti partecipativi come:

- regolamento beni comuni
- bilancio partecipativo e progettazione partecipata
- regolamento consiglio comunale

Non di meno sarà fondamentale valorizzare la figura del delegato frazionale, non come delegato del Sindaco sul territorio, ma come delegato del territorio nel rapportarsi con l'amministrazione.

### **Missione 03 - ordine pubblico sicurezza**

*"Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza."*

A tale missione, in ambito strategico, si possono ricondurre i seguenti indirizzi ed obiettivi:

- gestione associata con il Comune di Trento tramite apposita convenzione da sottoscrivere

### **Missione 04 – istruzione e diritto allo studio**

*"Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio."*

A tale missione, in ambito strategico, si possono ricondurre i seguenti indirizzi ed obiettivi:

- prosecuzione dell'ascolto e del confronto con le varie scuole materne attive sul territorio per elaborare soluzioni concrete a varie problematiche (es. convenzioni, lavori di manutenzione, convivenza con il cantiere del nuovo nido comunale...);
- si miglioreranno i servizi di conciliazione vita-lavoro (nello specifico il Servizio anticipo/posticipo scolastico);
- si supporteranno con eventuali interventi economici i progetti a favore dell'istruzione e formazione che proverranno dall'Istituto scolastico.

### **Missione 05 – tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali**

*"Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali."*

A tale missione, in ambito strategico, si possono ricondurre i seguenti indirizzi ed obiettivi:

La politica culturale del comune di Vallelaghi passerà attraverso due importanti poli presenti sul nostro territorio: la zona di Lusan, con il Teatro Valle dei Laghi e il Parco d'arte, e la Biblioteca comunale; oltre alla Commissione culturale intercomunale e alle associazioni storico-culturali attive sul nostro territorio.

Zona di Lusan:

- Teatro: Vogliamo puntare ad una riapertura definitiva della struttura entro l'anno, facendoci promotori verso la Comunità di Valle e i Comuni compartecipanti nella gestione del Teatro di un

progetto di gestione che garantisca una proposta culturale che coinvolga la popolazione locale ma che sappia anche diversificarsi ed essere attrattiva per tutta la provincia.

- Parco d'arte di Lusan: intendiamo iniziare a promuovere il parco ed arricchirlo nel tempo. Intendiamo inoltre cercare forme di collaborazione con parchi d'arte limitrofi (Ledro e Stenico) ora appartenenti allo stesso ambito turistico

#### Biblioteca:

- verranno valorizzati i tre punti di lettura presenti sul territorio con una revisione degli spazi della sede di Vezzano, l'inaugurazione del nuovo punto di lettura di Terlago e la valorizzazione di quello di Padergnone;
- si proseguirà nell'investimento sul patrimonio librario, ma con attenzione anche per le nuove proposte di e-book;
- si proporranno appuntamenti di promozione della lettura specifici per ogni fascia di età (gruppo di lettura, letture animate) e momenti ricreativi (laboratori) legati alla stagionalità;
- si proseguirà con la promozione della Biblioteca come luogo di svago incontro e servizio con gli appuntamenti dell'Università della Terza Età, momenti di confronto, informazione e aggregazione per mamme e bambini, spazio-compiti;
- si provvederà a risolvere le problematiche relative al sistema bibliotecario trentino.

#### Ulteriori ambiti culturali:

- ci si impegnerà nella partecipazione alla Commissione Culturale Intercomunale per proporre progetti condivisi con i comuni aderenti alla convenzione;
- si promuoveranno eventi specifici in occasione di particolari ricorrenze e giornate istituzionalizzate (giornata contro la violenza sulle donne, consegna costituzione ai neo-maggiorenni, ecc..);
- si sosterranno le iniziative delle Associazioni storico-culturali che operano sul nostro territorio;
- si sosterranno iniziative e progetti in collaborazione con l'Istituto scolastico.

### **Missione 06 – politiche giovanili, sport e tempo libero**

*“Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero”.*

#### Sport:

Il nostro impegno sarà rivolto a valorizzare il territorio come palestra a cielo aperto, promuovendo in tutti i modi possibili gli sport all'aria aperta. Questo attraverso:

- prosecuzione della messa in sicurezza delle falesie con particolare attenzione alla loro manutenzione in accordo con l'APT Garda Trentino;
- una costante manutenzione del territorio trovando sinergie con le società sportive, la SAT e altri stakeholders;
- il completamento della circumlacuale del lago di Santa Massenza;
- in concerto con la PAT, il completamento dei percorsi ciclabili mancanti per il collegamento con il lago di Garda, in particolare il tratto Vezzano-Padergnone già appaltato e la ciclabile del Bus de Vela per la quale siamo in piena sintonia anche con il Comune di Trento;
- riorganizzazione della cartellonistica unitaria che aiuti le persone a orientarsi nel nostro territorio;
- la mappatura gps dei sentieri e dei luoghi di interesse.

Inoltre risulta importante avere cura delle strutture sportive presenti. L'amministrazione si impegnerà a:

- mantenere e gestire in maniera adeguata gli impianti sportivi presenti sul territorio (campi da tennis, palestre, campi da calcio):
- completare i lavori per il centro sportivo di Ranzo;
- sostituzione del manto del campo da tennis di Lusan;

- ragionare sulla manutenzione straordinaria del campo da calcio di Lusan e della struttura adibita a spogliatoio;
- creare un polo sportivo comunale di riferimento sia per le scuole che per le varie associazioni sportive del territorio valorizzando le strutture esistenti.
- Fondamentale per tutto questo sarà il coinvolgimento e il sostegno che sarà dato ai gruppi e alle associazioni sportive.

Tempo libero: si intende:

- in seguito al piano dettagliato messo a punto lo scorso anno, intervenire puntualmente su alcuni parchi pubblici presenti sul territorio comunale, valorizzando e potenziando le peculiarità e garantendo una costante manutenzione e cura;
- integrare i parchi attuali con aree dedicate a cani;
- incentivare le passeggiate sul territorio, anche con la creazione di percorsi vita e percorsi attrezzati a misura di famiglia e la valorizzazione di aree come il Monte Gazza.

In merito alle politiche giovanili, intendiamo:

- proseguire con la valorizzare delle competenze dei giovani e della cittadinanza attiva, attivando progetti di Servizio Civile per fornire servizi utili alla collettività (es. comunicazione con i cittadini, supporto alle associazioni per creare “rete”, supporto ufficio tecnico, ...);
- ascoltare e coinvolgere i giovani nella co-progettazione e realizzazione di eventi e iniziative che li riguardano, supportandoli e attivando le competenze e le risorse economiche del Piano Giovani di Zona;
- ascoltare e supportare le realtà associative esistenti fornendo supporto relativo ad esempio a
  - o strutture e sale comunali
  - o attrezzature a disposizione delle associazioni,
  - o contributi economici ordinari e straordinari
  - o supporto nella promozione delle iniziative

### **Missione 07 – turismo**

*“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.”*

A tale missione, in ambito strategico, si possono ricondurre i seguenti indirizzi ed obiettivi.

Nel corso dell’anno lavorare attivamente per promuovere turisticamente il nostro territorio (laghi, sentieri, vie d’arrampicata, particolarità enogastronomiche) visto l’epocale passaggio della Valle dei Laghi nell’ambito turistico Garda Trentino a partire dal 01/01/2022.

Parallelamente, ci impegneremo ad attuare iniziative volte a:

- curare ed organizzare i sentieri esistenti per permetterne la percorrenza a piedi, a cavallo e in MTB, studiando aree dedicate alle diverse modalità di percorrenza;
- curare i laghi nelle rive e nelle acque, organizzando il traffico con parcheggi razionalizzati al fine di garantire l’ecosostenibilità del turismo;
- realizzare un’area di sosta camper attrezzata sulla tratta Terlago-Padergnone;
- collaborare affinché sia completata nel minor tempo possibile la realizzazione di una mobilità lenta pedonale e ciclabile che scorra parallela a quella della Gardesana;
- sostenere le attività di promozione “Caveau del Vino Santo” attualmente in gestione ad Ecomuseo;
- attraverso la costituzione di apposita associazione, far crescere l’appuntamento di Mese Montagna come importante evento turistico-sportivo distintivo del nostro territorio.

### **Missione 08 – assetto del territorio ed edilizia abitativa**

*“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.”*

A tale missione, in ambito strategico, si possono ricondurre i seguenti indirizzi ed obiettivi:

Nel primo periodo della legislatura ci si impegnerà alla redazione di un Masterplan comunale.

Il Masterplan è un documento urbanistico-strategico che affianca, senza sostituire, i tradizionali strumenti di pianificazione urbanistica, come il Piano regolatore generale, e che mira a dare coerenza e temporalità nelle progettazioni delle opere pubbliche e private di un centro abitato. È un piano che si avvale di progetti e che concorre a dare sostanza ad una visione condivisa e partecipata del futuro di una comunità. Si tratta di uno strumento di grande utilità per gli amministratori, che ha la capacità di configurare gli interventi futuri di una città all'interno di una visione strategica, capace di coinvolgere i cittadini ed in grado di definire le priorità economiche di intervento ed il grado di persuadere eventuali soggetti finanziatori pubblici e privati.

Il Masterplan è, in pratica, un documento di politica urbanistica che proietta le visioni su un arco temporale medio-lungo di circa 20-30 anni e che ha il proposito di evitare delle scelte di trasformazione territoriale “episodiche” cercando, invece, di dare coerenza e senso ai vari interventi che un comune deve necessariamente implementare.

Inoltre nel corso della legislatura l'amministrazione comunale si impegnerà a:

- rivedere il piano dei centri storici con l'aggiornamento delle schede edificio;
- concluso l'iter del masterplan comunale, prevedere una variante al PRG;
- redigere un'apposita variante al PRG per opere pubbliche per sbloccare alcune progettazioni e possibilità;
- redigere un piano di manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade forestali e dei sentieri con azioni concrete contro il proliferare della processionaria e delle zecche;

Per quanto riguarda il tema centri storici oltre a lavorare sugli aspetti urbanistici, ci si impegnerà a migliorare la vivibilità con una riorganizzazione che riguardi:

- la limitazione della velocità delle automobili;
- una maggior presenza di aree pedonali;
- a fruizione dei parcheggi sia per i residenti che per le attività commerciali, trovando soluzioni che possano valorizzare la bellezza dei nostri centri storici;
- lavori di arredo urbano che possano abbellire le piazze e le vie.

### **Missione 09 – sviluppo sostenibile e tutela dell'ambiente e del territorio**

*“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.”*

A tale missione, in ambito strategico, si possono ricondurre i seguenti indirizzi ed obiettivi:

Nel corso della legislatura l'amministrazione comunale si impegnerà a garantire:

- la valorizzazione e la promozione delle nostre peculiarità territoriali, sviluppando iniziative che possano portare ad una maggiore valorizzazione delle risorse storiche, naturalistiche ambientali e paesaggistiche del nostro territorio attivando gli strumenti attualmente presenti quali le Reti delle riserve del Bondone e della Sarca e l'Ecomuseo e valorizzando tutti i fondi disponibili comunali, provinciali ed europei;
- la ricostituzione del tipico ambiente dei pascoli alpini del Gazza, attraverso l'incentivazione e la riproposizione delle attività pastorali ed annesse iniziative agrituristiche, valorizzando opportunamente le attuali malghe;

- la manutenzione e/o il completamento delle strade forestali per rendere accessibili in sicurezza e correttamente manutentabili le nostre montagne, l'utilizzo dei pascoli e facilitare il taglio della legna come la strada di collegamento tra il Monte Ranzo e Passo San Giovanni;
- l'individuazione di alternative per la valorizzazione dei laghi, adottando scelte non invasive che permettano l'utilizzazione turistico-ricreativa sostenibile, percorribilità e salvaguardia ambientale;
- la sistemazione dei corsi d'acqua (rogge);
- la ricerca dell'ottimizzazione della gestione dei rifiuti, non solo per i residenti ma anche per i turisti di passaggio. Responsabilizzare maggiormente gli utenti con ulteriori serate informative, trovare una soluzione per le zone turistiche e i parchi con adeguati bidoncini già predisposti per la raccolta differenziata con carta, plastica, vetro e secco.

### **Missione 10 – trasporti e diritto alla mobilità**

*“Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.”*

A tale missione, in ambito strategico, si possono ricondurre i seguenti indirizzi ed obiettivi:

#### **Mobilità:**

Nel corso della legislatura l'amministrazione comunale si impegnerà a:

- migliorare, in accordo con Trentino Trasporti e Provincia Autonoma di Trento, l'offerta del servizio di trasporto pubblico sia nei collegamenti con Trento e il Basso Sarca che interno al Comune, uscendo dalla logica del solo pendolarismo nei confronti della città;
- incentivare l'introduzione di modalità innovative di trasporto e spostamento anche con l'installazione di stazioni di ricarica per bici e macchine elettriche sul territorio comunale;
- sistemare e valorizzare la rete sentieristica anche con la differenziazione di percorsi per escursionisti e bikers;
- promuovere un graduale alleggerimento del traffico nei centri storici e una graduale diminuzione del numero di parcheggi puntando maggiormente sulla pedonalizzazione.

#### **Viabilità:**

Nel corso della legislatura l'amministrazione comunale si impegnerà con convinzione nel tentativo di diventare un interlocutore credibile e forte nei confronti dei servizi provinciali al fine di favorire le seguenti attività in ordine di priorità e fattibilità:

- monitoraggio e risoluzione dei problemi sulla SS45bis dall'uscita delle gallerie di Cadine fino ai Due Laghi in particolare per quanto riguarda le problematiche legate all'attraversamento di animali nel corridoio faunistico di Naran e gli incidenti stradali;
- la realizzazione di un passaggio pedonale ai due Laghi;
- realizzazione del definitivo bivio di Terlago;
- realizzazione della rotatoria a Vezzano sud;
- sistemazione dell'incrocio all'ingresso di Monte Terlago;
- realizzazione del collegamento pedonale Monte Terlago-Vallene;
- progettazione a medio termine al fine di mettere in definitiva sicurezza la strada Lon-Ranzo;
- allargamento strada Covelo- Ciago prevedendo anche banchina/marciapiede pedonale;
- messa in sicurezza della parete rocciosa sopra il primo tratto della strada che porta all'abitato di S. Massenza.

Oltre a tali attività l'amministrazione provvederà durante la legislatura a svolgere:

- la prosecuzione della progettazione in essere della strada di penetrazione a Ciago ed attivarsi per realizzare la soluzione più favorevole al paese;
- la cantierizzazione del marciapiede lungo la strada SP 84 tratto via Nazionale a Padergnone;
- l'analisi della viabilità nell'abitato di Vezzano al fine di razionalizzarla favorendo la qualità del centro storico;

- la sistemazione della viabilità ciclo-pedonale e della sosta presso il lago di Terlago in aggiunta alla valutazione di collegamento pedonale con loc. Maso Travolt;
- l'analisi della situazione della sosta su tutto il territorio con ricerca aree e ampliamento nelle zone con maggior richiesta;
- l'analisi della viabilità dei paesi di Terlago e Margone approfondendo la possibilità di eventuali bypass per preservare i centri storici.

Lavori pubblici:

Nel corso della legislatura si provvederà a:

- completamento dello sviluppo rete del metano e della fibra ottica grazie al costante confronto con PAT, DE e Open Fiber;
- cantierizzare le seguenti opere:
  - o marciapiede di Ranzo;
  - o nuova piazza di Covelo;
  - o fognatura di Padergnone;
  - o marciapiede di Padergone;
  - o sistemazione parco 2 laghi;
  - o circumlacuale di Santa Massenza;
- mappare completamente la rete acquedottistica e ristrutturare le vasche non ancora a norma e non telecontrollate;
- assicurare il completamento dei lavori di sistemazione del centro sportivo di Ranzo;
- garantire l'adeguamento dei cimiteri che ne hanno necessità in particolare quello di Terlago;
- assicurare un costante lavoro di manutenzione ordinaria e straordinaria per gli edifici del patrimonio pubblico proseguendo con le progettazioni che riguardano l'ex asilo Defant a Terlago, la casa sociale di Lon e l'ex canonica di Santa Massenza e porre particolare attenzione alla casa sociale di Fraveggio con i suoi spazi perimetrali e all'edificio ex scuole elementari a Ranzo;
- garantire l'analisi di fattibilità per il restauro della fontana e aree adiacenti a Maso Ariol;
- predisporre uno studio per la sistemazione della piazza di Lon;
- garantire una progettazione atta alla riqualificazione del centro storico di Terlago comprensiva di riordino della viabilità pedonale e automobilistica;

### **Missione 11 – soccorso civile**

*“Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.”*

### **Missione 12 – diritti sociali, politiche sociali e famiglia**

*“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.”*

Associazioni:

Intendiamo sostenere concretamente la rete di associazioni del territorio, con l'obiettivo di supportare e rivitalizzare il tessuto sociale del territorio, che nel corso degli ultimi due anni ha risentito pesantemente delle restrizioni causate dall'emergenza sanitaria in corso. Nello specifico:

- fornire alle associazioni sostegno nella ri-attivazione delle attività e dei progetti in seguito all'emergenza sanitaria;

- avviare una rete per la condivisione di competenze, beni e strumenti in dotazione delle realtà associative locali;
- affiancare le associazioni in percorsi di co-progettazione e co-realizzazione di iniziative e progetti di utilità sociale sul territorio;
- fornire sostegno alle associazioni per l'attivazione dei processi amministrativi necessari per realizzare le iniziative;
- supporto nella comunicazione e diffusione delle iniziative, facilitando la comunicazione con l'amministrazione, la calendarizzazione condivisa degli eventi e condivisione dei contatti;
- garantire la disponibilità di sale e attrezzature comunali per le attività delle associazioni in tutte le frazioni anche con tariffe agevolate;
- supportare e incentivare con contributi economici le associazioni che si adoperano a mantenere vivo il territorio.

Per far fronte, prevenire e combattere i problemi sociali e supportare i censiti che versano in particolari condizioni di disagio sociale ed economico, si intende attuare diverse iniziative, in stretta collaborazione con il Servizio Sociale della Comunità di Valle e con realtà operanti sul territorio quali Caritas, Gruppo solidale, Fondazione Defant, oltre che con realtà associative in base alla situazione specifica:

- si darà continuità agli interventi volti all'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati o persone con difficoltà (Intervento 19 - ex Intervento 20 - Progetto Talea promosso da OASI);
- si cercherà di allargare l'offerta di appartamenti comunali (attualmente è abitabile solo 1 appartamento a Covelo) per renderli disponibili al Servizio Sociale della Comunità di Valle per far fronte alle emergenze abitative;
- si organizzeranno altri momenti di incontro e azioni per sensibilizzare e contrastare abusi e violenze sulla donne e prevenire forme di dipendenza patologica;
- si avvierà un dialogo con le RSA limitrofe al nostro territorio per valutare la possibilità di creare un Centro di supporto all'anziano bisognoso di cure diurne;
- ci si impegnerà per il mantenimento e l'attivazione di progetti che mirino all'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati;
- si promuoveranno percorsi di contrasto alle diverse forme di dipendenza come ad esempio la ludopatia;
- si approfondiranno le esigenze dei cittadini e in particolare dei nuovi residenti, per promuovere una migliore partecipazione di tutti al governo e allo sviluppo del nostro territorio.

Per quanto concerne le politiche familiari, si intende proseguire nel mantenimento del Marchio "Family in Trentino" per il Comune elaborando un Piano di interventi a sostegno delle famiglie, in collaborazione con le diverse realtà del territorio, che prevede:

- continuare il supporto alle iniziative di conciliazione vita-lavoro (attivando ad es. anticipi e posticipi) e delle nuove esigenze di conciliazione dettate dalla situazione epidemiologica attuale;
- valorizzazione e potenziamento dei parchi giochi e delle passeggiate a misura di famiglia, prevedendo il mantenimento e ripristino dei parchi giochi attuali e il potenziamento dei parchi esistenti in una logica "family-friendly";
- approfondimento relativo ai servizi di assistenza per anziani, anche in convenzione con altre strutture assistenziali locali (es. case di riposo);
- valorizzazione di una cultura "family-friendly" e partecipazione attiva e promozione delle iniziative del Distretto Famiglia Valle dei Laghi.

#### **Missione 14 – sviluppo economico e competitività**

*"Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative"*

*politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.”*

A tale missione, in ambito strategico, si possono ricondurre i seguenti indirizzi ed obiettivi:

Sebbene il Comune non abbia una competenza specifica in ambito economico e di sostegno all'imprenditorialità può però rappresentare un importante partner per le imprese per individuare e promuovere strategie e obiettivi condivisi che rafforzino il contesto territoriale entro cui si sviluppano le realtà economiche, a tal fine nel corso della legislatura l'amministrazione comunale s'impegnerà a:

- porre la massima attenzione al rapporto con le realtà economiche e le loro organizzazioni incentivando e sostenendo l'imprenditorialità locale con un occhio di riguardo all'imprenditoria giovanile, per cercare di favorire il più possibile la crescita e il mantenimento delle opportunità lavorative locali;
- istituire un albo dei fornitori comunale con in primis le aziende del territorio;
- far ricadere sul territorio le risorse economiche di cui l'Amministrazione comunale dispone attraverso la valorizzazione, nei limiti previsti della legge, delle imprese locali con criteri di qualità, territorialità e rotazione;
- portare avanti o concludere la realizzazione delle opere pubbliche che possono migliorare la competitività delle aziende presenti sul nostro territorio come la rete in fibra ottica (stato avanzato) e una semplice accessibilità alle aree artigianali;
- sostenere le iniziative che mirano a valorizzare e a promuovere i prodotti tipici, anche di nicchia, del nostro territorio;
- aiutare le attività turistiche e economiche che lavorano in campo turistico a fare rete di collaborazione, a individuare il proprio posizionamento turistico rispetto all'APT Garda Trentino, a cogliere tutte le opportunità che possono arrivare dal neo-ingresso nell'APT Garda Trentino.

#### **Missione 16 – agricoltura, politiche agroalimentari e pesca**

*“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.”*

A tale missione, in ambito strategico, si possono ricondurre i seguenti indirizzi ed obiettivi:

Nel corso della legislatura l'amministrazione comunale si impegnerà a:

- concludere entro la primavera la sistemazione e realizzazione degli orti comunali di Padergnone e Vezzano (in terreni di proprietà comunali situati in prossimità dei centri abitati) da mettere a disposizione dei privati;
- completare la realizzazione di orti comunali in particolare nell'abitato di Terlago;
- dare sostegno ad una agricoltura impostata su principi della green economy;
- investire sul tema dell'agricoltura biologica (prima attività economica di Valle), cercando di farla diventare marchio di fabbrica del Comune (Biodistretto);

#### **Missione 17 – energia e diversificazione delle fonti energetiche**

*“Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili. Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.”*

A tale missione, in ambito strategico, si possono ricondurre i seguenti indirizzi ed obiettivi:

Nel corso della legislatura si provvederà a:

- concludere l'iter intrapreso lo scorso anno di redazione di un partenariato pubblico-privato per la gestione dell'illuminazione pubblica da mettere poi in gara, il tutto nell'ottica di favorire la

- sostituzione di tutti i corpi illuminanti con lampade a LED, l'implementazione dell'illuminazione pubblica, la vivibilità del territorio e una manutenzione rapida e puntuale;
- implementare e riorganizzare gli impianti fotovoltaici presenti al fine di efficientarne l'utilizzo;
  - valutare l'attivazione di comunità energetiche al fine di aumentare la produzione di energia da fonti rinnovabili;
  - attivare un rapporto di collaborazione con l'energy manager delle PAT;
  - promuovere, tramite i canali informativi, l'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili;
  - stabilire un rapporto collaborativo con BIM Adige e BIM Sarca, favorendo interventi sul Comune finalizzati al risparmio energetico e alla valorizzazione ambientale.

#### **Missione 20 – fondi e accantonamenti (fondo di riserva, fondo crediti di dubbia esigibilità)**

*“Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità. Non comprende il fondo pluriennale vincolato.”*

Si ritiene di assicurare il corretto adempimento delle prescrizioni dei nuovi principi contabili nella quantificazione e nella gestione dei fondi e accantonamenti previsti in questa missione.

#### **Missione 50 – debito pubblico**

*“Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.”*

La linea strategica individuata è il contenimento dell'indebitamento. Non è prevista l'assunzione di nuovi mutui nel triennio 2022-2024.

#### **Missione 60 – anticipazioni finanziarie**

*“Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.”*

La strategia è di non fare ricorso ad anticipazioni, laddove possibile, tenuto anche conto delle attuali disponibilità di cassa e della particolare situazione di emergenza entro la quale l'ente si trova ad operare. Con deliberazione giunta n. 197 del 26 ottobre 2021 il tesoriere comunale, Banca Intesa San Paolo spa, è stato autorizzato a concedere un'anticipazione di cassa dell'importo di € 1.000.000,00.- al fine poter fronteggiare nel corso del 2022 l'eventuale insorgere di momentanee deficienze di cassa.

## Sezione operativa

## Parte prima

## Entrata

### Fonti di finanziamento: Quadro riassuntivo

	2020	2021	2022	2023	2024
	consuntivo	previsioni	previsioni	previsioni	previsioni
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	205.843,16	235.258,36	-	-	-
Entrate tributarie (Titolo 1)	2.855.405,65	2.628.100,00	2.786.420,00	2.794.540,00	2.804.610,00
Entrate per trasferimenti correnti (Titolo 2)	2.531.566,25	2.122.698,00	2.002.648,00	1.994.848,00	1.986.148,00
Entrate Extra tributarie (Titolo 3)	1.312.786,17	1.473.186,00	1.163.090,00	1.116.370,00	1.116.370,00
<b>Totale entrate correnti</b>	<b>6.905.601,23</b>	<b>6.459.242,36</b>	<b>5.952.158,00</b>	<b>5.905.758,00</b>	<b>5.907.128,00</b>
Proventi oneri di urbanizzazione per spesa corrente	-	-	-	-	-
Avanzo applicato spese correnti	47.229,68	196.900,00	-	-	-
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	-	-	-	-	-
<b>Totale entrate per spese correnti e rimborso prestiti</b>	<b>6.952.830,91</b>	<b>6.656.142,36</b>	<b>5.952.158,00</b>	<b>5.905.758,00</b>	<b>5.907.128,00</b>
Alienazioni di beni e trasferimenti di capitale	2.093.659,44	1.906.576,73	6.101.274,23	2.140.800,00	365.800,00
di cui proventi oneri urbanizzazione per spese investimenti	112.553,14	92.000,00	70.000,00	50.000,00	50.000,00
Mutui e prestiti	-	-	-	-	-
Avanzo applicato spese investimento	282.920,00	1.395.651,00	-	-	-
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	775.391,82	447.458,63	750.374,00	125.850,00	124.800,00
<b>Totale entrate in conto capitale destinate agli investimenti</b>	<b>3.151.971,26</b>	<b>3.749.686,36</b>	<b>6.851.648,23</b>	<b>2.266.650,00</b>	<b>490.600,00</b>
entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-	-	-
entrate per anticipazione istituto tesoreria	-	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
entrate per conto terzi e partite di giro	1.350.718,24	1.959.000,00	2.008.000,00	2.008.000,00	2.008.000,00
<b>totale generale dell'entrata</b>	<b>11.455.520,41</b>	<b>13.364.828,72</b>	<b>15.811.806,23</b>	<b>11.180.408,00</b>	<b>9.405.728,00</b>

Previsioni di Competenza e cassa 2022 (entrate spese) tabella

ENTRATE	CASSA 2022	COMPETENZA 2022	SPESE	CASSA 2022	COMPETENZA 2022
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	2.176.060,18				
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione			Disavanzo di amministrazione		
Fondo pluriennale vincolato		750.374,00			
Titolo 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.962.000,00	2.786.420,00	Titolo 1 – Spese correnti	6.437.036,48	5.787.510,00
			di cui fondo pluriennale vincolato		0,00
Titolo 2 – Trasferimenti correnti	2.095.442,05	2.002.648,00	Titolo 2 – Spese in conto capitale	5.762.148,59	6.831.648,23
			di cui fondo pluriennale vincolato		-
Titolo 3 – Entrate extratributarie	1.720.793,41	1.163.090,00	Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	20.000,00	20.000,00
Titolo 4 – Entrate in conto capitale	3.714.479,84	6.101.274,23			
Titolo 5 – Entrate da riduzione di attività finanziarie	-				
<b>Totale entrate finali</b>	<b>10.492.715,30</b>	<b>12.053.432,23</b>	<b>Totale spese finali</b>	<b>12.219.185,07</b>	<b>12.639.158,23</b>
Titolo 6 – Accensione prestiti	-		Titolo 4 – Rimborso prestiti	164.648,00	164.648,00
Titolo 7 – Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.000.000,00	1.000.000,00	Titolo 5 – Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.000.000,00	1.000.000,00
Titolo 9 – Entrate per conto di terzi e partite di giro	2.352.899,03	2.008.000,00	Titolo 7 – Spese per conto terzi e partite di giro	2.037.841,44	2.008.000,00
<b>Totale Titoli</b>	<b>3.352.899,03</b>	<b>3.008.000,00</b>	<b>Totale Titoli</b>	<b>3.202.489,44</b>	<b>3.172.648,00</b>
Fondo di cassa presunto alla fine dell'esercizio	600.000,00		di cui F.P.V.		
<b>Totale complessivo Entrate</b>	<b>16.021.674,51</b>	<b>15.811.806,23</b>	<b>Totale complessivo Spese</b>	<b>15.421.674,51</b>	<b>15.811.806,23</b>

### Valutazione generale sui mezzi finanziari

Il contenzioso in essere con Hydro Dolomiti in merito alle imposte sulla centrale idroelettrica di S. Massenza si è concluso favorevolmente al comune (rimane aperta unicamente la questione della debenza delle sanzioni) confermando un flusso importante di entrate tributarie nel prossimo triennio.

Il protocollo d'intesa in materia di finanza locale per l'esercizio 2020 siglato tra la Provincia Autonoma di Trento ed il consiglio delle Autonomie locali, confermato dal protocollo per l'esercizio 2021, ha previsto la modifica dei criteri di riparto del fondo perequativo, sottoponendo a revisione il modello utilizzato per il calcolo delle quote del fondo di solidarietà, da un lato aggiornando le stime della spesa standard corrente dei comuni, dall'altro introducendo fra i criteri di perequazione anche il livello delle entrate proprie di parte corrente dei comuni (quale misura della capacità fiscale).

Con il protocollo d'intesa per l'anno 2022, condivisa l'opportunità di effettuare un monitoraggio degli effetti dell'applicazione del modello di riparto, al fine di valutare congiuntamente eventuali correttivi, vengono confermati nel bilancio 2022-2024 i trasferimenti concessi nell'esercizio 2021.

La costituzione dell'ASUC Terlagio Monte Terlagio ha comportato una revisione delle entrate accertate negli anni precedenti dalla gestione dei beni di uso civico, determinando una contrazione delle entrate extratributarie di circa € 270.000,00 all'anno.

### Analisi delle risorse

#### Entrate correnti di natura tributaria contributiva e perequativo (titolo 1)

	2020	2021	2022	2023	2024
	consuntivo	previsioni	previsioni	previsioni	previsioni
Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi	2.855.405,65	2.628.100,00	2.786.420,00	2.794.540,00	2.804.610,00
Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali					
Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi					
Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni centrali					
Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)					
<b>Totale Titolo 1: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	<b>2.855.405,65</b>	<b>2.628.100,00</b>	<b>2.786.420,00</b>	<b>2.794.540,00</b>	<b>2.804.610,00</b>

Le previsioni riferite alle entrate fiscali evidenziano nel triennio una sostanziale continuità, in linea con gli indirizzi generali di politica fiscale di tendenziale stabilità delle relative aliquote e tariffe.

La differenza di gettito del triennio 2022-2024 rispetto al 2021 è determinata dalla previsione del recupero di evasione.

## Trasferimenti correnti (titolo 2)

	2020	2021	2022	2023	2024
Tipologia	consuntivo	previsioni	previsioni	previsioni	previsioni
101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	2.428.598,88	2.079.098,00	2.002.648,00	1.994.848,00	1.986.148,00
102: Trasferimenti correnti da Famiglie	17.056,90	30.100,00	-	-	-
103: Trasferimenti correnti da Imprese	85.910,47	13.500,00	-	-	-
104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	-	-	-	-	-
105: Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	-	-	-	-	-
<b>Totale Titolo 2: Trasferimenti correnti</b>	<b>2.531.566,25</b>	<b>2.122.698,00</b>	<b>2.002.648,00</b>	<b>1.994.848,00</b>	<b>1.986.148,00</b>

I contributi statali previsti riguardano il servizio di emissione delle carte d'identità elettroniche, il censimento; le consultazioni elettorali.

Vengono previsti, in continuità rispetto agli anni precedenti, i trasferimenti provinciali per il servizio biblioteca, per il rinnovo contrattuale, il riconoscimento del mancato gettito dell'accisa sull'energia elettrica, al netto del 50% della quota interessi delle rate di ammortamento mutui estinti anticipatamente nel corso dell'esercizio 2015.

Vengono previsti i trasferimenti, confermati dalla Provincia, per la manovra IMIS riferita alle attività produttive, le abitazioni principali, la revisione delle rendite dei cosiddetti "imbullonati", l'aumento della deduzione applicata alla rendita catastale dei fabbricati strumentali all'attività agricola, il rinnovo contrattuale del personale dipendente (2017-2018). Viene meno invece il trasferimento compensativo per i fabbricati appartenenti agli enti strumentali dal momento che tornano ad essere soggetti ad IMIS con il 2022.

Nel fondo specifici servizi comunali vengono previsti i trasferimenti per il servizio di vigilanza boschiva, la scuola dell'infanzia, la biblioteca, il trasporto urbano, il servizio di tagesmutter e nido. È previsto un contributo provinciale a parziale finanziamento dell'intervento 3.3.

È prevista l'applicazione in parte corrente dell'ex fondo investimenti minori limitatamente alla quota non assegnata dalla Provincia ed oggetto di regolazione tramite giro contabile per il rimborso delle somme anticipate dalla Provincia per l'estinzione anticipata dei mutui.

Sono previsti, infine, i trasferimenti della Regione per la fusione dei comuni, nonché la compartecipazione dei comuni alle spese del servizio di custodia forestale e delle scuole primaria e secondaria di Vezzano.

### Entrate extra tributarie (titolo3)

	2020	2021	2022	2023	2024
	consuntivo	previsioni	previsioni	previsioni	previsioni
Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.159.364,44	1.215.050,00	1.072.750,00	1.037.350,00	1.037.350,00
Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	27.861,92	58.901,00	2.200,00	0,00	0,00
Tipologia 300: Interessi attivi	48,60	2.600,00	1.620,00	120,00	120,00
Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	3.018,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	122.493,21	193.635,00	83.520,00	75.900,00	75.900,00
<b>Totale Titolo 3: Entrate extra tributarie</b>	<b>1.312.786,17</b>	<b>1.473.186,00</b>	<b>1.163.090,00</b>	<b>1.116.370,00</b>	<b>1.116.370,00</b>

**Tipologia 100:** le entrate più significative sono rappresentate da:

- i diritti di notifica, i diritti di rogito, i diritti di segreteria. La previsione è formulata in base agli adempimenti previsti per l'anno 2022.
- i diritti di segreteria riscossi dall'ufficio tecnico comunale. La previsione è formulata in base agli incassi degli anni 2020-2021.
- i diritti di segreteria riscossi dal servizio demografico, in particolare i diritti per il rilascio delle carte d'identità. La previsione è formulata in base agli incassi degli anni 2020-2021.
- proventi per la gestione dei fabbricati (Malga Terlago): la previsione è formulata in base alle condizioni previste nelle concessioni stipulate;
- la previsione dei proventi derivanti dal canone unico patrimoniale, per l'occupazione del suolo pubblico e la diffusione di messaggi pubblicitari, è formulata in base alle corrispondenti entrate della COSAP e dell'imposta di pubblicità, a fronte dell'impegno di confermare le aliquote previgenti nonché in base agli accertamenti registrati nel 2021;
- La previsione dei sovracanonici è formulata in base alla potenza di derivazione, all'ammontare del sovracanone, alla percentuale di competenza del comune;
- i proventi per il servizio idrico: la previsione mira all'integrale copertura dei costi;
- proventi da rette asilo nido – mensa: la previsione è formulata in base all'attuale numero degli iscritti;
- il corrispettivo versato a titolo di canone di depurazione e di competenza della Provincia Autonoma di Trento, titolare del depuratore (a fronte del quale è registrata nel titolo della spesa analoga voce);
- a seguito dell'installazione del fotovoltaico su diversi edifici comunali il Comune incassa dei proventi dal GSE: la previsione dei relativi proventi è formulata in base agli accertamenti dell'anno 2020-2021;
- vengono meno i proventi per le concessioni scioviarie Vallebianca a Paganella 2001, per la concessione della strada di servizio Paganella, del taglio dei boschi, di competenza dal 5 febbraio 2022 della neocostituita ASUC Terlago-Monte Terlago.

**Tipologia 200:** nel corso dell'anno si prevede la stipula della convenzione per la gestione associata del servizio di polizia locale con il comune di Trento, che provvederà all'accertamento e all'incasso delle sanzioni per violazioni al codice della strada contestate nel territorio del comune di Vallelaghi. Sono pertanto previste entrate solo con riferimento ai primi mesi del 2022.

**Tipologia 300:** interessi su anticipazioni e crediti: la previsione è stata calcolata facendo riferimento all'andamento dei flussi di cassa e alle limitazioni nelle erogazioni dei contributi provinciali.

**Tipologia 400:** confermata la previsione dei dividendi distribuiti dalle diverse società partecipate nel corso del 2021 (Dolomiti Energia Holding, Trentino digitale S.p.A e Trentino Riscossioni S.p.A., Trentino Mobilità S.p.A., Primiero Energia S.p.A.);

**Tipologia 500** - le entrate più significative sono rappresentate da:

- il rimborso delle rette per il ricovero in casa di riposo;
- rimborso per personale in comando;
- per effetto della normativa sullo split payment e il reverse charge, viene prevista a bilancio la risorsa relativa all'IVA a credito sulle attività commerciali del comune (servizio idrico integrato e depurazione, mensa, ecc...): la determinazione dei relativi proventi è formulata in base ai pagamenti programmati.

### Entrate in contro capitale (titolo 4)

	2020	2021	2022	2023	2024
	consuntivo	previsioni	previsioni	previsioni	previsioni
Tipologia 100: Tributi in conto capitale		29.900,00	10.000,00	20.000,00	20.000,00
Tipologia 200: Contributi agli investimenti	1.956.736,55	1.684.514,73	6.021.274,23	2.070.800,00	295.800,00
Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	-	-	-	-	-
Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali	4.425,00	100.162,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	132.497,89	92.000,00	70.000,00	50.000,00	50.000,00
<b>Totale Titolo 4: Entrate in conto capitale</b>	<b>2.093.659,44</b>	<b>1.906.576,73</b>	<b>6.101.274,23</b>	<b>2.140.800,00</b>	<b>365.800,00</b>

**Tipologia 100:** sono previste le sanzioni per violazioni delle norme urbanistiche;

**Tipologia 200:** Le entrate previste sono costituite da:

- i canoni aggiuntivi spettanti agli enti locali per la proroga delle concessioni delle grandi derivazioni di acqua pubblica a scopo idroelettrico (lett. a) ed e) del comma 15 quater dell'art. 1bis della L.P. 06.03.1998, n. 4). In pendenza del rinnovo delle concessioni inerenti le grandi derivazioni e nella conseguente indeterminatezza del termine di individuazione delle relative condizioni, la Provincia si è riservata di considerare, nei prossimi protocolli d'intesa in materia di finanza locale, le grandezze finanziarie da assicurare agli enti locali per gli esercizi finanziari successivi al 2021 e fino alla nuova concessione.
- trasferimenti di capitali dallo Stato, tra cui
  - ❖ il contributo statale per l'efficientamento energetico di cui all'art. 1, comma 29 L. 160/2019;
- trasferimenti di capitali dalla Regione per la fusione dei comuni;
- trasferimenti di capitali dalla comunità di Valle: fondo unico territoriale per la realizzazione della passeggiata circumlacuale di S. Massenza
- trasferimenti di capitali dalla Provincia Autonoma di Trento, tra cui
  - ❖ Il fondo per gli investimenti comunali: è prevista quota del budget 16 e relative integrazioni non utilizzate negli esercizi precedenti, nonché l'ulteriore integrazione, così come stanziata in sede di protocollo d'intesa 2021;
  - ❖ ex fondo investimenti minori: sono previste a bilancio quota parte degli stanziamenti concessi per le annualità 2019-2021 e l'assegnazione 2022; risultano invece sospese le quote riferite agli esercizi 2023-2024, con eccezione della quota relativa all'operazione di estinzione anticipata dei prestiti;
  - ❖ il trasferimento sul fondo di riserva per il riordino della rete acquedottistica e fognatura tronco Padergnone due laghi;
  - ❖ il trasferimento sul fondo unico territoriale per la realizzazione dell'asilo nido (delibera G.P. 1653 del 23.10.2020);
  - ❖ il contributo del GSE per la realizzazione dell'asilo nido;
  - ❖ il contributo GAL per la sistemazione del parco due laghi – Padergnone;
  - ❖ i contributi del BIM sul piano scuola e sport, sul piano energetico e sui piani di vallata.

**Tipologia 400:** per questa tipologia sono non sono previste entrate.

**Tipologia 500:** le entrate previste sono costituite dai contributi di costruzione.

L'art. 87 della L.P. 15/2015, al comma 1), stabilisce che il contributo dovuto per gli interventi che comportano carico urbanistico, definito "contributo di costruzione", sia fissato dai Comuni attraverso il regolamento edilizio comunale "nella misura compresa tra il 5 e l'8 per cento del costo medio di costruzione determinato ai sensi del comma 3, lettera d), per gli interventi di recupero individuati

dall'art. 77, comma 1, lettere da a) ad e) ed in misura compresa tra il 15 e il 20 per cento del medesimo costo per gli interventi di nuova costruzione previsti dall'articolo 77, comma 1, lettera g)." Con deliberazione del consiglio comunale 2016/34 le aliquote sono state definite rispettivamente nel 5% e nel 15%.

La previsione di gettito è formulata sulla base della media degli accertamenti 2016-2020 e sugli accertamenti 2022.

Non è prevista l'applicazione di proventi ed oneri di urbanizzazione a copertura della spesa di manutenzione ordinaria del patrimonio.

#### Entrate da riduzioni di attività finanziarie (titolo 5)

	2020	2021	2022	2023	2024
	consuntivo	previsioni	previsioni	previsioni	previsioni
Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	-	-	-	-	-
Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	-	-	-	-	-
Tipologia 300: Riscossioni crediti di medio-lungo termine	-	-	-	-	-
Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	-	-	-	-	-
<b>Totale Titolo 5: Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	-	-	-	-	-

Non sono previste nel triennio cessioni di partecipazioni o quote azionarie di enti o società partecipate.

#### Accensione di prestiti (titolo 6.00)

	2020	2021	2022	2023	2024
	consuntivo	previsioni	previsioni	previsioni	previsioni
Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	-	-	-	-	-
Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	-	-	-	-	-
Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	-	-	-	-	-
Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	-	-	-	-	-
<b>Totale Titolo 6: Accensione prestiti</b>	-	-	-	-	-

Non si prevede l'assunzione di mutui nel triennio 2022-2024.

#### Anticipazioni da istituto tesoriere (titolo 7.00)

	2020	2021	2022	2023	2024
	consuntivo	previsioni	previsioni	previsioni	previsioni
Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
<b>Totale Titolo 7: Anticipazioni da istituto/cassiere</b>	-	<b>1.000.000,00</b>	<b>1.000.000,00</b>	<b>1.000.000,00</b>	<b>1.000.000,00</b>

A fronte delle attuali modalità di erogazione dei trasferimenti provinciali (erogazioni dei contributi effettuate solo in caso di comprovata e documentata necessità di liquidità) si reputa opportuno prevedere il ricorso all'anticipazione di tesoreria per l'importo massimo di € 1.000.000,00. Tale somma risulta compatibile con le previsioni normative e con il limite indicato dal capitolato speciale di tesoreria.

## Indirizzi generali in materia di tributi e tariffe dei servizi.

La gestione dei servizi comunali sarà improntata verso obiettivi di efficienza ed efficacia nell'utilizzo delle risorse disponibili.

La politica tariffaria del Comune, conformemente agli indirizzi contenuti nelle leggi provinciali (art. 9 L.P. 36/1993) e negli strumenti di programmazione della Provincia, si ispira all'obiettivo della copertura del costo dei servizi.

### TASSA RIFIUTI

Il comune, quale ente territorialmente competente, in linea con le deliberazioni ARERA, ha il compito di definire alcuni parametri legati alla qualità del servizio, condivisione dei ricavi, estensione del perimetro gestionale e miglioramento della qualità e di raggiungere la copertura del 100% delle spese previste per lo svolgimento del servizio. Dal Piano Economico e Finanziario derivano le tariffe del servizio applicabili agli utenti.

L'obiettivo della copertura dei costi si presenta difficilmente realizzabile per l'anno 2022, in quanto a fronte di un limite all'aumento dell'importo del Piano Economico e Finanziario secondo il modello tariffario ARERA (da un minimo del 1,6% ad un massimo dell'8,4%) la Provincia Autonoma di Trento con delibera della G.P. n. 1359 del 23.08.2021 ha incrementato il prezzo del conferimento del rifiuto ingombrante e di quello risultante dalla pulizia della raccolta dei materiali differenziati che passa da € 160,00 ad € 260,00 euro a tonnellata (+62,5%) e quindi con successiva deliberazione n. 2390 del 30.12.2021 ha aumentato il prezzo del conferimento del rifiuto secco in discarica, che passa da € 160,00 a € 225,00 a tonnellata.

In particolare l'aumento del costo di conferimento in discarica del secco residuo, pari al 40,625% porta le spese per la gestione del servizio ad un livello non compatibile con i limiti di aumento del PEF possibile secondo il modello tariffario ARERA, anche perché altri costi come quelli per energia e carburanti, oltre al rinnovo del contratto collettivo di lavoro per il personale nel 2022, comportano già maggiori spese che coprono gran parte dell'aumento dell'importo del PEF possibile in base al modello tariffario. Considerando anche che il PEF è redatto sulla base dei dati economici relativi al 2020, i costi reali per l'Azienda previsti per l'anno 2022, non possono coincidere con quelli massimi inseribili nel PEF 2022. Si prospetta quindi l'approvazione di tariffe che pur coprendo il 100% della somma prevista nel PEF comunale, in ogni caso comporterà una perdita per ASIA, quantificata approssimativamente in 240.000,00 Euro per l'intero ambito ASIA se l'aumento della tariffa venisse limitato all'1,6%.

Nelle due precedenti annualità deliberate in base al modello ARERA si era previsto che pur con l'attivazione dei nuovi servizi il costo complessivo rimanesse sostanzialmente entro i limiti di mercato contando successivamente di godere delle economie di scala con il contenimento dei costi unitari da riversare a favore della qualità del servizio svolto. Questo scenario è ora impossibile visto l'aumento dei costi di energia e carburanti e soprattutto del costo di conferimento in discarica del secco residuo.

In questo quadro, gli enti territorialmente competenti devono definire i parametri di riferimento (qualità ed estensione del perimetro) al fine di concretizzare le strategie operative finalizzate al miglioramento delle attività del gestore con un costante aggiornamento della programmazione in base ai risultati ottenuti e consolidati. Per ridurre la perdita prevista nella gestione del servizio l'unica strategia possibile è quella di attivare i meccanismi che il metodo ARERA consente di utilizzare per aumentare la percentuale di aumento del piano finanziario 2022 rispetto al piano 2021.

Un aspetto rilevante contenuto nel nuovo metodo tariffario è la condivisione, con il gestore, dei ricavi derivanti dalla cessione dei materiali valorizzabili. Nel piano economico finanziario del 2020 e 2021 il Comune ha definito i coefficienti dei fattori di sharing  $b$  e  $\omega a$  in modo da detrarre dai costi del servizio il massimo dei ricavi concessi dal MTR, garantendo, allo stesso tempo, l'equilibrio economico finanziario e l'importo più basso possibile delle tariffe. Nel 2022 è necessario recuperare più fondi per coprire il previsto disavanzo di ASIA determinato dall'aumento degli oneri di conferimento in discarica approvati dalla Giunta Provinciale e quindi questi parametri vanno definiti nell'ambito del margine consentito da ARERA, trattenendo a favore di ASIA la maggior parte possibile dei ricavi, misura che dovrebbe compensare quindi in parte le perdite previste.

In base ai dati del consuntivo 2020 relativi allo svolgimento del servizio nel Comune di Valledaghi, l'aumento massimo possibile per l'anno 2022 si attesta sulla percentuale del 5,6.

L'aumento di gettito, e quindi del costo effettivo a carico del contribuente è pari al 5,6%.

Si valuterà, nel corso dell'anno, anche al fine di incentivare una minore produzione dei rifiuti ed incrementare la percentuale di raccolta differenziata, il passaggio dal sistema di tassa a quello della tariffa.

### **SERVIZIO IDRICO INTEGRATO**

Il testo unico delle disposizioni riguardanti il modello tariffario relativo al servizio pubblico di acquedotto, approvato con deliberazione della giunta Provinciale n. 2437 del 09.11.2007, prevede l'obbligo dell'integrale copertura dei costi del servizio rilevati con il principio della competenza economica.

Nel 2022 si rileva un incremento di circa il 20% della spesa che determina un aumento della quota fissa di circa il 30%, corrispondenti a € 6,00 comprensivi di IVA.

Parimenti il testo unico delle disposizioni riguardanti il modello tariffario relativo al servizio pubblico di fognatura, approvato con deliberazione della giunta Provinciale n. 2436 del 09.11.2007, prevede l'obbligo dell'integrale copertura dei costi del servizio rilevati con il principio della competenza economica.

Nel 2022 si rileva un incremento di circa il 13,5% della spesa che determina un aumento della quota fissa di circa il 14%, corrispondenti a € 1,00.

### **Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti.**

In considerazione degli indirizzi confermati in sede di protocollo d'intesa in materia di finanza locale per l'anno 2022, si ritiene per il triennio in esame di non accedere ad alcuna forma di indebitamento.

### **Coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici**

Con deliberazione della Giunta provinciale n. 1342 del 6 settembre 2019 è stata approvata la variante 2018 al Piano Regolatore Generale del Comune di Valledaghi; pubblicata sul B.U.R. sez. generale n. 39 del 26 settembre 2019, è in vigore dal giorno 27 settembre 2019. Le previsioni del presente documento unico di programmazione risultano coerenti con gli strumenti urbanistici vigenti.

### **Valutazione della situazione economico-finanziaria degli organismi partecipati:**

Dalle evidenze degli ultimi bilanci approvati degli organismi partecipati dall'Ente, che riportano per ciascuno di essi una situazione economico-finanziaria sostenibile e la continuità aziendale, e tenuto altresì conto dell'entità della quota di partecipazione detenuta dal Comune, non si ravvisano effetti sugli equilibri economico-finanziari di bilancio del triennio considerato.

### **Fondo Pluriennale Vincolato**

Il fondo pluriennale vincolato per il triennio presenta le seguenti previsioni in entrata dei rispettivi esercizi:

	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>
FPV Entrata - parte corrente		125.850,00	124.800,00
FPV Entrata - parte capitale	750.374,00		
<b>totale</b>	<b>750.374,00</b>	<b>125.850,00</b>	<b>124.800,00</b>

## Vincoli di pareggio di bilancio

Il bilancio di previsione è deliberato in pareggio finanziario complessivo per la competenza, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e garantendo un fondo di cassa finale non negativo. Inoltre, le previsioni di competenza relative alle spese correnti sommate alle previsioni di competenza relative ai trasferimenti in c/capitale, al saldo negativo delle partite finanziarie e alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e degli altri prestiti, con l'esclusione dei rimborsi anticipati, non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di competenza dei primi tre titoli dell'entrata, ai contributi destinati al rimborso dei prestiti e all'utilizzo dell'avanzo di competenza di parte corrente e non possono avere altra forma di finanziamento, salvo le eccezioni tassativamente indicate nel principio applicato alla contabilità finanziaria necessarie a garantire elementi di flessibilità degli equilibri di bilancio ai fini del rispetto del principio dell'integrità.

Pertanto devono essere garantiti:

- a) pareggio finanziario di competenza tra tutte le entrate e le spese, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione o del recupero del disavanzo di amministrazione e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato;
- b) un fondo di cassa finale non negativo;
- c) l'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria:  
spese correnti + spese per trasferimenti in c/capitale + quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e degli altri prestiti (con l'esclusione dei rimborsi anticipati) = entrate correnti (primi tre titoli dell'entrata) + contributi destinati al rimborso dei prestiti + fondo pluriennale vincolato di parte corrente + utilizzo dell'avanzo di competenza di parte corrente + entrate in conto capitale destinate al finanziamento di spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili + saldo negativo delle partite finanziarie (determinato dalle operazioni di acquisto/alienazione di titoli obbligazionari e di concessione/riscossione crediti)
- d) l'equilibrio in conto capitale in termini di competenza finanziaria:  
spese di investimento = entrate in conto capitale + accensione di prestiti + fondo pluriennale vincolato in c/capitale + utilizzo dell'avanzo di competenza in c/capitale + risorse di parte corrente destinate agli investimenti dalla legge o dai principi contabili.

	2022	2023	2024	2022
	previsioni di competenza	previsioni di competenza	previsioni di competenza	previsioni di cassa
<b>ENTRATE</b>				
fondo cassa				2.176.060,18
avanzo di amministrazione				
FPV - PARTE CORRENTE		125.850,00	124.800,00	
FPV - PARTE STRAORDINARIA	750.374,00			
<b>totale titolo I - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	<b>2.786.420,00</b>	<b>2.794.540,00</b>	<b>2.804.610,00</b>	<b>2.962.000,00</b>
<b>totale titolo II - Trasferimenti correnti</b>	<b>2.002.648,00</b>	<b>1.994.848,00</b>	<b>1.986.148,00</b>	<b>2.095.442,05</b>
<b>totale titolo III - Entrate extra tributarie</b>	<b>1.163.090,00</b>	<b>1.116.370,00</b>	<b>1.116.370,00</b>	<b>1.720.793,41</b>
<b>TOTALE ENTRATE CORRENTI (TITOLI 1,2,3+FPV)</b>	<b>5.952.158,00</b>	<b>6.031.608,00</b>	<b>6.031.928,00</b>	<b>6.778.235,46</b>
<b>totale entrate correnti destinate a finanziamento spesa in c/capitale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>-</b>
<b>totale titolo IV - Entrate in conto capitale</b>	<b>6.101.274,23</b>	<b>2.140.800,00</b>	<b>365.800,00</b>	<b>3.714.479,84</b>
<b>totale titolo V - Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>totale titolo VI - Accensione prestiti</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>totale titolo VII - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	<b>1.000.000,00</b>	<b>1.000.000,00</b>	<b>1.000.000,00</b>	<b>1.000.000,00</b>
<b>TOTALE TITOLO IX - Entrate per conto terzi e partite di giro</b>	<b>2.008.000,00</b>	<b>2.008.000,00</b>	<b>2.008.000,00</b>	<b>2.352.899,03</b>
<b>TOTALE</b>	<b>15.811.806,23</b>	<b>11.180.408,00</b>	<b>9.405.728,00</b>	<b>16.021.674,51</b>
<b>SPESE</b>				
<b>TOTALE TITOLO I - Spese correnti</b>	<b>5.787.510,00</b>	<b>5.866.960,00</b>	<b>5.867.280,00</b>	<b>6.437.036,48</b>
FPV	125.850,00	124.800,00	124.800,00	
<b>TOTALE SPESE CORRENTI</b>				
<b>TOTALE TITOLO II - spese in conto capitale</b>	<b>6.831.648,23</b>	<b>2.140.800,00</b>	<b>365.800,00</b>	<b>5.762.148,59</b>
FPV	0	0	0	
di cui trasferimenti in conto capitale				
<b>TOTALE TITOLO III - Spese per incremento di attività finanziarie</b>	<b>20.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>20.000,00</b>
<b>TOTALE TITOLO IV - Rimborso di prestiti</b>	<b>164.648,00</b>	<b>164.648,00</b>	<b>164.648,00</b>	<b>164.648,00</b>
<b>TOTALE TITOLO V - Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	<b>1.000.000,00</b>	<b>1.000.000,00</b>	<b>1.000.000,00</b>	<b>1.000.000,00</b>
<b>TOTALE TITOLO VII - Spese per conto terzi e partite di giro</b>	<b>2.008.000,00</b>	<b>2.008.000,00</b>	<b>2.008.000,00</b>	<b>2.037.841,44</b>
<b>TOTALE</b>	<b>15.811.806,23</b>	<b>11.180.408,00</b>	<b>9.405.728,00</b>	<b>15.421.674,51</b>
<b>EQUILIBRIO GENERALE DI BILANCIO (TOTALE ENTRATE -TOTALE SPESE)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>600.000,00</b>
<b>EQUILIBRIO LEGGE STABILITA'</b>				
<b>equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria (art. 162, comma 6 D.lg. 267/2000 - punto 9.10 principio programmazione)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
<b>equilibrio in conto capitale in termini di competenza finanziaria (punto 9.10 principio programmazione)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	

Il prospetto evidenzia il rispetto degli equilibri, come richiesto dalla normativa.

Risulta invece sospeso ai sensi di quanto definito in sede di protocollo in materia di finanza locale, anche per l'anno 2022, l'obiettivo di contenimento delle spese di cui alla missione 1 rispetto alle spese sostenute nell'anno 2019.

## Elenco dei programmi per missione

In questa sezione sono evidenziate le modalità operative individuate per lo svolgimento delle funzioni istituzionali ed il raggiungimento degli obiettivi descritti nella Sezione Strategica.

Suddivisi in missioni e programmi secondo la classificazione obbligatoria stabilita dall'ordinamento contabile, troviamo qui di seguito un elenco dettagliato che illustra le finalità di ciascun programma, l'ambito operativo e, in separati prospetti, le risorse messe a disposizione per il raggiungimento degli obiettivi, suddivise per missioni e programmi.

	2022 previsioni	2023 previsioni	2024 previsioni
missione 01 – servizi istituzionali, generali e di gestione	2.566.239,90	2.174.220,00	2.147.050,00
missione 02 – giustizia	-	-	-
missione 03 – ordine pubblico e sicurezza	142.410,00	106.900,00	92.300,00
missione 04 – istruzione e diritto allo studio	693.350,00	653.350,00	655.650,00
missione 05 – tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	296.913,26	260.360,00	255.760,00
missione 06 – politiche giovanili, sport e tempo libero	186.962,17	103.000,00	103.000,00
missione 07 – turismo	53.700,00	33.700,00	33.700,00
missione 08 – assetto del territorio ed edilizia abitativa	10.000,00		
missione 09 – sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3.092.435,01	2.924.400,00	1.495.740,00
missione 10 – trasporti e diritto alla mobilità	1.858.937,19	885.780,00	679.780,00
missione 11 – soccorso civile	231.552,75	26.500,00	26.500,00
missione 12 – diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3.341.147,95	637.050,00	537.050,00
missione 13 – tutela della salute			
missione 14 – sviluppo economico e competitività			
missione 15 – politiche per il lavoro e la formazione professionale			
missione 16 – agricoltura, politiche agroalimentari e pesca			
missione 17 – energia e diversificazione delle fonti energetiche			
missione 18 – relazioni con le altre autonomie territoriali e locali			
missione 19 – relazioni internazionali			
missione 20 – fondi e accantonamenti	165.510,00	202.500,00	206.550,00
missione 50 – debito pubblico	164.648,00	164.648,00	164.648,00
missione 60 – anticipazioni finanziarie	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
missione 99 – servizi per conto terzi	2.008.000,00	2.008.000,00	2.008.000,00
<b>totale</b>	<b>15.811.806,23</b>	<b>11.180.408,00</b>	<b>9.405.728,00</b>

## **Missione 01- servizi istituzionali generali e di gestione**

### **Programma 1- organi istituzionali**

*Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente. Comprende le spese relative a: 1) l'ufficio del capo dell'esecutivo a tutti i livelli dell'amministrazione: l'ufficio del governatore, del presidente, del sindaco, ecc.; 2) gli organi legislativi e gli organi di governo a tutti i livelli dell'amministrazione: assemblee, consigli, ecc.; 3) il personale consulente, amministrativo e politico assegnato agli uffici del capo dell'esecutivo e del corpo legislativo; 4) le attrezzature materiali per il capo dell'esecutivo, il corpo legislativo e loro uffici di supporto; 5) le commissioni e i comitati permanenti o dedicati creati dal o che agiscono per conto del capo dell'esecutivo o del corpo legislativo.*

FINALITA' E OBIETTIVI:

Garantire il supporto operativo agli organi istituzionali (Sindaco, Giunta e Consiglio Comunale).

Garantire la comunicazione istituzionali attraverso i diversi canali.

RESPONSABILE DELL'AREA: Segretario Comunale dottoressa Monica Cagol

AMMINISTRATORE DI RIFERIMENTO: Sindaco Lorenzo Miori

SPESA PER PROGRAMMA	CONSUNTIVO 2020	PREVISIONI 2021	PREVISIONI 2022	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024
0101 - Organi istituzionali					
titolo 1	172.466,89	214.950,00	193.400,00	181.400,00	181.400,00
titolo 2			35.000,00		

Tra gli investimenti previsti a bilancio si evidenzia la spesa per il masterplan comunale.

### **Programma 2 - segreteria generale**

*Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo. Comprende le spese relative: allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Generale e al Direttore Generale (ove esistente) o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori; alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente; alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori; a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza.*

FINALITA' E OBIETTIVI

Garantire il corretto funzionamento degli organi istituzionali, anche in collegamento tramite videoconferenza, la verbalizzazione delle sedute e la conservazione degli atti deliberativi, in formato digitale.

Garantire il supporto alle aree organizzative dell'ente attraverso le attività di segreteria, la gestione e l'archiviazione della corrispondenza in entrata e in uscita e i connessi adempimenti normativi.

Efficace coordinamento delle attività previste dalla normativa in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza dell'azione amministrativa.

Adempimenti in materia di obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, introdotti dalla normativa sulla Trasparenza della P.A. per il settore di competenza.

Garantire la corretta gestione delle procedure per la stipulazione dei contratti in forma pubblica amministrativa in modalità elettronica.

RESPONSABILE DELL'AREA: Segretario Comunale dottoressa Monica Cagol

AMMINISTRATORE DI RIFERIMENTO: Sindaco Lorenzo Miori

SPESA PER PROGRAMMA	CONSUNTIVO 2020	PREVISIONI 2021	PREVISIONI 2022	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024
01 02 – Segreteria generale					
titolo 1	424.016,68	474.978,64	312.720,00	287.720,00	285.200,00
titolo 2		41.500,00	41.460,82		

Tra gli investimenti previsti a bilancio si evidenzia l'allestimento multimediale sala consigliare

### **Programma 3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato**

*Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente.*

*Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa.*

*Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento. Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'ente.*

#### **FINALITA' E OBIETTIVI**

Principali finalità del programma sono il perseguimento degli equilibri di bilancio, il rispetto dei vincoli di finanza pubblica e la verifica della copertura finanziaria sulle proposte di spesa prodotte dai servizi dell'Ente, orientata al tempestivo impiego delle risorse acquisite. Le attività del servizio finanziario nell'ambito del programma in questione sono le seguenti: programmazione - predisposizione dei documenti afferenti il sistema contabile comunale, sulla base delle proposte formate dai servizi e delle indicazioni strategiche fornite dall'Amministrazione, gestione del bilancio, rendicontazione e controllo amministrativo contabile sugli atti dell'Ente, erogazione dei servizi contabili e fiscali, nel rispetto delle scadenze di legge; gestione e coordinamento delle azioni riguardanti l'applicazione delle regole di finanza pubblica - pareggio di bilancio e monitoraggio della gestione finanziaria – assunzione delle spese e relativa copertura, per la salvaguardia degli equilibri ed ai fini del perseguimento dell'obiettivo del saldo positivo stabilito dalla normativa riferita al periodo considerato.

Applicazione della riforma del sistema contabile prevista dal D.lg. n. 118/2011, riaccertamento ordinario dei residui sulla base del nuovo principio di competenza potenziata, adeguamento delle procedure informatiche, aggiornamento e formazione del personale, attività finalizzate alla tenuta della contabilità economico-patrimoniale e relativa gestione a regime, secondo il principio generale n. 17 ed il principio applicato allegato 4/3 al D.lg. n. 118/2011; predisposizione del bilancio consolidato, adozione atti per registrazione ed imputazione delle entrate e delle spese riguardanti il servizio di competenza.

Gestione informatizzata degli ordinativi contabili e dei flussi dati con il Tesoriere, secondo il protocollo SIOPE+. Monitoraggio dei procedimenti interni mirato al rispetto dei termini ordinari di pagamento delle obbligazioni passive da parte dei responsabili di spesa. Elaborazione e trasmissione dati alle diverse strutture dell'Amministrazione statale, concernenti la gestione finanziaria, economico e patrimoniale del Comune, previste da disposizioni normative e regolamentari - Predisposizione delle certificazioni concernenti le materie di competenza dell'ufficio. Gestione delle fatture elettroniche e dei relativi flussi di dati da e verso il Sdl, distribuzione delle stesse verso i centri di spesa e gestione delle fasi di liquidazione e pagamento di competenza dell'ufficio ragioneria. Gestione del registro unico delle fatture, svolgimento adempimenti certificativi periodici sulla Piattaforma Certificazione Crediti gestita dal MEF, inserimento periodico flussi informativi riferiti a liquidazione e pagamento fatture.

Assolvimento degli adempimenti di tenuta degli inventari e gestione della cassa economale per l'effettuazione delle spese previste dal relativo regolamento.

Attività di collaborazione nelle procedure di formazione delle determinazioni, degli atti di liquidazione e dei buoni d'ordine dei Responsabili di servizio.

Attuazione degli adempimenti per l'adesione al sistema dei pagamenti elettronici (Pago Pa), previsti dall'art. 5 del D.lg. n. 82/2005 (Codice amministrazione digitale) e graduale applicazione delle nuove modalità di pagamento, secondo le tempistiche di legge.

Adempimenti in materia di obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, introdotti dalla normativa sulla Trasparenza della P.A. per il settore di competenza.

Cura nello svolgimento degli adempimenti connessi alle partecipazioni societarie dell'ente.

RESPONSABILE DELL'AREA: Vice Segretario Comunale dottoressa Emma Longo

AMMINISTRATORE DI RIFERIMENTO: assessore Paolo Decarli

SPESA PER PROGRAMMA	CONSUNTIVO 2020	PREVISIONI 2021	PREVISIONI 2022	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024
01 03 – Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato e controllo di gestione					
titolo 1	200.865,71	259.687,31	301.310,00	319.640,00	319.640,00
titolo 2	141.304,32		8.000,00		

#### Programma 4 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

*Amministrazione e funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente. Comprende le spese relative ai rimborsi d'imposta. Comprende le spese per i contratti di servizio con le società e gli enti concessionari della riscossione dei tributi, e, in generale, per il controllo della gestione per i tributi dati in concessione.*

*Comprende le spese per la gestione del contenzioso in materia tributaria.*

*Comprende le spese per le attività di studio e di ricerca in ordine alla fiscalità dell'ente, di elaborazione delle informazioni e di riscontro della capacità contributiva, di progettazione delle procedure e delle risorse informatiche relative ai servizi fiscali e tributari, e della gestione dei relativi archivi informativi.*

*Comprende le spese per le attività catastali.*

#### FINALITA' E OBIETTIVI

La realizzazione di un sistema fiscale locale quanto più possibile equo ed efficiente passa attraverso la corretta e regolare gestione ordinaria dei tributi locali e delle entrate patrimoniali di competenza.

Nell'ambito del programma sono previste le seguenti attività: gestione ordinaria dei tributi locali, il cui servizio è svolto direttamente dall'Ente, incluso il supporto informativo e l'assistenza ai contribuenti ai fini della corretta applicazione dei tributi stessi.

Aggiornamento della banca dati (variazioni catastali e anagrafiche); predisposizione ed invio delle informative e del modello F24 precompilato per il versamento dell'IMIS, delle bollette della tassa rifiuti e delle fatture relative al servizio idrico integrato, caricamento dei dati relativi a versamenti e dichiarazioni, recupero dell'area di elusione e/o di evasione dei tributi locali.

Elaborazione dei dati e stima del gettito, nella fase previsionale ed in quella di gestione del bilancio. Verifica e rendicontazione delle entrate tributarie.

Gestione dei rapporti con l'Agenzia delle Entrate e Trentino Riscossioni S.p.A. per le partite iscritte nei ruoli riferiti alla riscossione coattiva ad essa affidata ai sensi della vigente normativa.

RESPONSABILE DELL'AREA: Vice Segretario Comunale dottoressa Emma Longo

AMMINISTRATORE DI RIFERIMENTO: Sindaco Lorenzo Miori

SPESA PER PROGRAMMA	CONSUNTIVO 2020	PREVISIONI 2021	PREVISIONI 2022	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024
01 04 – Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali					
titolo 1	146.505,21	165.807,73	172.030,00	142.010,00	140.910,00
titolo 2	-	-	-	-	-

#### Programma 5 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

*Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente. Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico-amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive. Comprende le spese per la tenuta degli inventari, la predisposizione e l'aggiornamento di un sistema informativo per la rilevazione delle unità immobiliari e dei principali dati tecnici ed economici relativi all'utilizzazione del patrimonio e del demanio di competenza dell'ente.*

FINALITA' E OBIETTIVI: Conservazione e gestione del territorio Comunale attraverso la pianificazione degli interventi manutentivi volti alla conservazione del patrimonio.

Attuazione degli interventi ordinari: spese per la gestione e manutenzione ordinaria del patrimonio comunale, (impianti di riscaldamento, ascensori, pulizie e altre spese).

Nei limiti della disponibilità e possibilità di bilancio-spesa, attuare gli interventi straordinari/investimenti: manutenzione straordinaria, conservazione e migliorie ad edifici ed immobili comunali anche attraverso il loro adeguamento alle norme di legge (es. sicurezza, contenimento dei consumi energetici, manutenzione impianti, ecc.); da intendersi sia con lavori e opere sia con l'acquisto di quanto occorrente per le finalità prefissate.

Verifiche energetiche /audit per ponderare interventi migliorativi.

RESPONSABILE DELL'AREA:: responsabile servizi tecnici: architetto Iole Marchetti

AMMINISTRATORE DI RIFERIMENTO: Sindaco Lorenzo Miori – assessore Paolo Decarli

SPESA PER PROGRAMMA	CONSUNTIVO 2020	PREVISIONI 2021	PREVISIONI 2022	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024
01 05 – Gestione dei beni demaniali e patrimoniali					
titolo 1	129.126,66	140.500,00	155.200,00	165.200,00	170.200,00
titolo 2	423.908,94	767.241,40	355.599,08	60.000,00	30.000,00

Tra gli investimenti si evidenziano la spesa per le verifiche di vulnerabilità sismica su diversi immobili comunali e la ristrutturazione di Malga Ranzo.

### Programma 6 ufficio tecnico

Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a: gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.); le connesse attività di vigilanza e controllo; le certificazioni di agibilità. *Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adequamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali).*

*Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente, ai monumenti e agli edifici monumentali (che non sono beni artistici e culturali) di competenza dell'ente.*

FINALITA' E OBIETTIVI: L'Ufficio in materia di edilizia si occupa di tutte le attività correlate all'edilizia privata che consistono in: attività di ricevimento pubblico, istruttoria delle varie pratiche edilizie, attività consultiva per l'espressione di pareri, attività di vigilanza urbanistica, in collaborazione con la P.M. ed i correlati adempimenti (sopralluoghi, relazioni di servizio...), gestione del contenzioso.

In materia urbanistica, la pianificazione del territorio attraverso il PRG ed altri strumenti ad esso collegato, la conformità e l'aggiornamento alla normativa vigente ed agli strumenti urbanistici sovraordinati.

L'attività del servizio è finalizzata a dare corso all'attivazione degli investimenti che consistono, da un lato, nella realizzazione di opere pubbliche e, dall'altro, nella realizzazione di manutenzioni straordinarie che richiedono attività di progettazione.

L'attività del servizio comprende inoltre l'affidamento di incarichi professionali finalizzati al mantenimento delle condizioni ordinarie di gestione degli immobili comunali; altri incarichi tecnici di verifica, accertamento o similari. Fanno capo al servizio inoltre gli adempimenti in materia di obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, introdotti dalla normativa sulla Trasparenza della P.A. per il settore di competenza.

RESPONSABILE DELL'AREA:: responsabile servizi tecnici architetto Iole Marchetti

AMMINISTRATORE DI RIFERIMENTO: Sindaco Lorenzo Miori – assessore Paolo Decarli

SPESA PER PROGRAMMA	CONSUNTIVO 2020	PREVISIONI 2021	PREVISIONI 2022	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024
01 06 – Ufficio tecnico					
titolo 1	431.721,25	557.458,00	487.380,00	538.350,00	540.950,00
titolo 2	4.371,42	5.000,00	15.000,00	10.000,00	10.000,00

### **Programma 7 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile**

*Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe, dei registri di stato civile e della leva militare. Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile; le spese per la formazione e l'aggiornamento delle liste di leva. Comprende le spese per notifiche e accertamenti domiciliari effettuati in relazione ai servizi demografici. Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali e delle tessere elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori. Comprende le spese per consultazioni elettorali e popolari.*

FINALITA' E OBIETTIVI: Svolgimento delle funzioni delegate dallo Stato in materia di anagrafe, stato civile, elettorale e leva svolgendo i relativi adempimenti nel rispetto dei principi di efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa.

Attività relative all'acquisizione dell'eventuale consenso alla donazione degli organi in sede di rilascio della carta di identità ed alla successiva trasmissione dei dati al Sistema Informativo Trapianti (art. 3, comma 8 bis del D. L. n. 194/2009, convertito in L. n. 25/2010). Predisposizione carta d'identità elettronica.

Costanti azioni tendenti all'eliminazione dell'uso della carta.

Adempimenti in materia di obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, introdotti dalla normativa sulla Trasparenza della P.A. per il settore di competenza.

RESPONSABILE DELL'AREA: Segretario Comunale dottoressa Monica Cagol

AMMINISTRATORE DI RIFERIMENTO: Sindaco Lorenzo Miori

<b>SPESA PER PROGRAMMA</b>	<b>CONSUNTIVO 2020</b>	<b>PREVISIONI 2021</b>	<b>PREVISIONI 2022</b>	<b>PREVISIONI 2023</b>	<b>PREVISIONI 2024</b>
<b>01 07 – Elezioni e consultazioni popolari – anagrafe e stato civile</b>					
<b>titolo 1</b>	153.877,47	184.609,38	198.240,00	230.650,00	220.000,00
<b>titolo 2</b>			2.000,00		

### **Programma 8 Statistica e sistemi informativi**

*Amministrazione e funzionamento delle attività per la realizzazione di quanto previsto nella programmazione statistica locale e nazionale, in particolare per il Censimento permanente della popolazione e delle abitazioni, per la diffusione dell'informazione statistica, per la realizzazione del coordinamento statistico interno all'ente, per il controllo di coerenza, valutazione ed analisi statistica dei dati in possesso dell'ente, per la promozione di studi e ricerche in campo statistico, per le attività di consulenza e formazione statistica per gli uffici dell'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (D. Lgs. 7 marzo 2005 n° 82). Comprende le spese per il coordinamento e il supporto generale ai servizi informatici dell'ente, per lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni) e dell'infrastruttura tecnologica (hardware ecc.) in uso presso l'ente e dei servizi complementari (analisi dei fabbisogni informatici, monitoraggio, formazione ecc.). Comprende le spese per la definizione, la gestione e lo sviluppo del sistema informativo dell'ente e del piano di e-government, per la realizzazione e la manutenzione dei servizi da erogare sul sito web istituzionale dell'ente e sulla intranet dell'ente. Comprende le spese per la programmazione e la gestione degli acquisti di beni e servizi informatici e telematici con l'utilizzo di strumenti convenzionali e di e-procurement. Comprende le spese per i censimenti (censimento della popolazione, censimento dell'agricoltura, censimento dell'industria e dei servizi).*

FINALITA' E OBIETTIVI: Svolgimento delle attività finalizzate al corretto funzionamento del sistema informatico nel suo complesso nonché al costante aggiornamento ed implementazione dello stesso nel rispetto delle norme in costante evoluzione.

Attività inerenti la gestione del sistema informatico comunale, considerato elemento determinante ed inteso quindi anche quale servizio di supporto per l'esecuzione degli altri programmi.

Attività tendenti a garantire l'efficienza, la funzionalità nonché la sicurezza del sistema informatico comunale, ed adeguamento dello stesso a nuove esigenze ovvero implementazione tendente all'ottenimento di più efficienti e razionali servizi.

RESPONSABILE DELL'AREA: Segretario Comunale dottoressa Monica Cagol

AMMINISTRATORE DI RIFERIMENTO: Sindaco Lorenzo Miori – assessore Nicola Frizzera

SPESA PER PROGRAMMA	CONSUNTIVO 2020	PREVISIONI 2021	PREVISIONI 2022	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024
01 08 – Statistica e sistemi informativi					
titolo 1	8.282,00	500,00	7.500,00	500,00	500,00
titolo 2	-	-	-	-	-

### Programma 10 Risorse umane

*Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente. Comprende le spese: per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; per il reclutamento del personale; per la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale; per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali; per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro.*

*Non comprende le spese relative al personale direttamente imputabili agli specifici programmi di spesa delle diverse missioni.*

FINALITA' E OBIETTIVI: Garantire una gestione efficace, efficiente e costantemente aggiornata degli aspetti giuridici, economici e contrattuali delle risorse umane.

Provvedere in ordine alla sostituzione del personale cessato, compatibilmente con la normativa di contenimento della spesa di personale nella pubblica amministrazione.

Proseguire nella sistemazione, utilizzando la banca dati INPS, delle posizioni previdenziali dei dipendenti. Supportare il datore di lavoro nella gestione degli adempimenti connessi alla sicurezza sul lavoro.

Servizio mensa dipendenti comunali.

Assolvimento degli adempimenti previsti in materia di gestione economica e previdenziale del personale dipendente,

Gestione della quota di diritti di segreteria introitati dall'Ente per l'attività di rogito dei contratti, ai fini della corresponsione all'Ufficiale rogante del relativo compenso stabilito dalla vigente normativa in materia.

Adempimenti in materia di obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, introdotti dalla normativa sulla Trasparenza della P.A. per il settore di competenza.

RESPONSABILE DELL'AREA: Segretario Comunale dottoressa Monica Cagol

AMMINISTRATORE DI RIFERIMENTO: Sindaco Lorenzo Miori

SPESA PER PROGRAMMA	CONSUNTIVO 2020	PREVISIONI 2021	PREVISIONI 2022	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024
01 10 – Risorse umane					
titolo 1	13.383,12	21.700,00	29.250,00	25.750,00	25.750,00
titolo 2	-	-	-	-	-

### Programma 11 Altri servizi generali

*Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per l'Avvocatura, per le attività di patrocinio e di consulenza legale a favore dell'ente.*

*Comprende le spese per lo sportello polifunzionale al cittadino.*

FINALITA' E OBIETTIVI: Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi

di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa (spese postali, servizio privacy, conservazione dei documenti digitali...).

Adeguamento agli obblighi previsti dal regolamento europeo 2016/679 in materia di protezione e trattamento dei dati; individuazione e nomina del responsabile della protezione dei dati, verifica e implementazione delle misure di sicurezza, creazione del registro dei trattamenti, redazione del documento programmatico privacy.

SPESA PER PROGRAMMA	CONSUNTIVO 2020	PREVISIONI 2021	PREVISIONI 2022	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024
01 11 – Altri servizi generali					
titolo 1	195.802,60	293.200,00	212.150,00	208.000,00	217.500,00
titolo 2	79.504,77	67.662,85	40.000,00	5.000,00	5.000,00

Tra gli investimenti è prevista la spesa per l'acquisto dei defibrillatori.

### **Missione 03 - ordine pubblico sicurezza**

#### **Programma 1 Polizia locale e amministrativa**

*Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio. Comprende le spese per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente.*

*Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti. Comprende le spese per il contrasto all'abusivismo su aree pubbliche, per le ispezioni presso attività commerciali anche in collaborazione con altri soggetti istituzionalmente preposti, per il controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all'ingrosso, per la vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita. Comprende le spese per i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso.*

*Amministrazione e funzionamento delle attività di accertamento di violazioni al codice della strada cui corrispondano comportamenti illeciti di rilievo, che comportano sanzioni amministrative pecuniarie e sanzioni accessorie quali il fermo amministrativo (temporaneo) di autoveicoli e ciclomotori o la misura cautelare del sequestro, propedeutico al definitivo provvedimento di confisca, adottato dal Prefetto. Comprende le spese per l'attività materiale ed istruttoria per la gestione del procedimento di individuazione, verifica, prelievo conferimento, radiazione e smaltimento dei veicoli in stato di abbandono.*

FINALITA' E OBIETTIVI: Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con le altre forze dell'ordine presenti sul territorio.

Revisione degli ambiti del servizio e creazione di due corpi distinti.

POLIZIA URBANA - controllo e vigilanza in ogni campo previsto dai regolamenti (in particolare dal regolamento comunale di polizia urbana, es. abbandono rifiuti, accompagnamento cani su aree pubbliche, rumori molesti) e dalle ordinanze comunali;

POLIZIA STRADALE - sorveglianza sulla circolazione stradale, sia veicolare che pedonale; servizio di viabilità all'ingresso degli edifici scolastici, durante sagre, spettacoli, manifestazioni sportive e varie, funerali; controllo della velocità e della regolare circolazione dei veicoli (copertura assicurativa e revisione) sulle principali vie di comunicazione anche mediante apparecchiature elettroniche, della regolarità delle soste dei veicoli e del corretto utilizzo delle aree a "zona disco", degli altri comportamenti relativi alla circolazione degli utenti della strada, in particolare nell'area del centro storico e zone limitrofe; gestione dei verbali di contravvenzione per violazioni al C.d.S., gestione del contenzioso e dei ruoli; rilevamento dei sinistri stradali; insegnamento dell'educazione stradale nelle scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado presenti sul territorio; Coordinamento e collaborazione con l'attività di sorveglianza svolta davanti alle scuole primarie presenti sul territorio dai cd. "Nonni-vigile".

POLIZIA EDILIZIA E AMBIENTALE - controllo di cantieri e lavori per la verifica della regolarità di opere ed interventi edili, assicurando, in collaborazione con l'ufficio tecnico comunale, che l'attività edilizia si svolga in conformità alle leggi, ai regolamenti e alle disposizioni particolari in materia; attività di controllo e vigilanza in campo ambientale in particolare per la prevenzione e la repressione di inquinamenti di acqua, suolo ed aria, inquinamento acustico e abbandono incontrollato di rifiuti sul territorio e sulla raccolta differenziata dei rifiuti nel centro abitato;

POLIZIA GIUDIZIARIA - attività volta a prendere notizia dei comportamenti illeciti costituenti reato, impedire che vengano portati a conseguenze ulteriori, compiendo tutti gli atti necessari per la ricerca dei responsabili;

POLIZIA COMMERCIALE - vigilanza sulle attività commerciali sia in sede fissa che su aree pubbliche, sugli esercizi pubblici, per prevenire e reprimere abusi in danno del consumatore;

PUBBLICA SICUREZZA E POLIZIA AMMINISTRATIVA - gestione dei verbali di accertamento di violazione a norme amministrative, relativo contenzioso e predisposizione ruoli;

RESPONSABILE DELL'AREA: Segretario Comunale dottoressa Monica Cagol

AMMINISTRATORE DI RIFERIMENTO: Sindaco Lorenzo Miori

SPESA PER PROGRAMMA	CONSUNTIVO 2020	PREVISIONI 2021	PREVISIONI 2022	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024
03 01 - Polizia locale e amministrativa					
titolo 1	109.087,63	139.260,84	97.410,00	95.900,00	91.300,00
titolo 2	-	-	-	-	-

#### Programma 2 Sistema integrato di sicurezza urbana

*Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto collegate all'ordine pubblico e sicurezza: attività quali la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi connessi all'ordine pubblico e alla sicurezza in ambito locale e territoriale; predisposizione ed attuazione della legislazione e della normativa relative all'ordine pubblico e sicurezza. Comprende le spese per la promozione della legalità e del diritto alla sicurezza. Comprende le spese per la programmazione e il coordinamento per il ricorso a soggetti privati che concorrono ad aumentare gli standard di sicurezza percepita nel territorio, al controllo del territorio e alla realizzazione di investimenti strumentali in materia di sicurezza.*

FINALITA' E OBIETTIVI: Mettere in atto nuove soluzioni che contribuiscano ad accrescere il livello di sicurezza percepita dai cittadini: una vera politica di sicurezza è innanzi tutto una politica di prevenzione, di garanzia di mantenimento, con possibilità di incremento, dei servizi e di riduzione dei rischi, obiettivo che può essere raggiunto mediante l'utilizzo di moderne attrezzature e strumenti per il controllo del territorio. In quest'ottica si inserisce il completamento e la messa in esercizio del sistema di videosorveglianza per il monitoraggio del territorio comunale.

RESPONSABILE DELL'AREA: responsabile dei servizi tecnici architetto Iole Marchetti

AMMINISTRATORE DI RIFERIMENTO: Sindaco Lorenzo Miori, assessore Paolo Decarli

SPESA PER PROGRAMMA	CONSUNTIVO 2020	PREVISIONI 2021	PREVISIONI 2022	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024
03 02 - Sistema integrato di sicurezza urbana					
titolo 1		-	5.000,00	1.000,00	1.000,00
titolo 2			40.000,00	10.000,00	

Tra gli investimenti è prevista la spesa per il potenziamento dell'impianto di videosorveglianza.

#### Missione 04 – istruzione e diritto allo studio

##### Programma 1 Istruzione prescolastica

*Amministrazione, gestione e funzionamento delle scuole dell'infanzia (livello ISCED-97 "0") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende*

le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole dell'infanzia. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione prescolastica (scuola dell'infanzia). Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni.

FINALITÀ E OBIETTIVI: gestione della scuola materna di Terlago, acquisto di derrate alimentari e materiale per le pulizie, sostituzione di personale assente, predisposizione rendicontazione per la PAT.

RESPONSABILE DELL'AREA: Segretario Comunale dottoressa Monica Cagol

AMMINISTRATORE DI RIFERIMENTO: assessore Ilaria Rigotti

SPESA PER PROGRAMMA	CONSUNTIVO 2020	PREVISIONI 2021	PREVISIONI 2022	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024
04 01 Istruzione prescolastica					
titolo 1	224.334,63	307.302,90	262.600,00	262.700,00	262.500,00
titolo 2	4.514,00				

### Programma 2 Altri ordini di istruzione non universitaria

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria (livello ISCED-97 "1"), istruzione secondaria inferiore (livello ISCED-97 "2"), istruzione secondaria superiore (livello ISCED-97 "3") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole che erogano istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione primaria. Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Comprende le spese per il finanziamento degli Istituti comprensivi.

FINALITÀ E OBIETTIVI: Conservare e mantenere il patrimonio edilizio scolastico, degli spazi destinati ad attività scolastica e sportiva- attraverso interventi ordinari e d'investimento, provvedere all'acquisto di arredo e attrezzatura. Garantire un qualificato sistema scolastico sia dal punto di vista strutturale che, per quanto di competenza, organizzativo e funzionale, tramite l'erogazione di contributi alle Istituzioni scolastiche.

RESPONSABILE DELL'AREA: responsabile servizi tecnici architetto Iole Marchetti

AMMINISTRATORE DI RIFERIMENTO: assessore Ilaria Rigotti

SPESA PER PROGRAMMA	CONSUNTIVO 2020	PREVISIONI 2021	PREVISIONI 2022	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024
04 02 – Altri ordini di istruzione non universitaria					
titolo 1	211.845,92	286.900,00	335.750,00	340.650,00	343.150,00
titolo 2	52.108,15	70.000,00	95.000,00	50.000,00	50.000,00

### Missione 05 – tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

#### Programma 1 Valorizzazione dei beni di interesse storico

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno, la ristrutturazione e la manutenzione di strutture di interesse storico e artistico (monumenti, edifici e luoghi di interesse storico, patrimonio archeologico e architettonico, luoghi di culto). Comprende le spese per la conservazione, la tutela e il restauro del patrimonio archeologico, storico ed artistico, anche in cooperazione con gli altri organi, statali, regionali e territoriali, competenti. Comprende le spese per la ricerca storica e artistica correlata ai beni archeologici, storici ed artistici dell'ente, e per le attività di realizzazione di iniziative volte alla promozione, all'educazione e alla divulgazione in materia di patrimonio storico e artistico dell'ente. Comprende le spese per la

valorizzazione, la manutenzione straordinaria, la ristrutturazione e il restauro di biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie d'arte, teatri e luoghi di culto se di valore e interesse storico.

SPESA PER PROGRAMMA	CONSUNTIVO 2020	PREVISIONI 2021	PREVISIONI 2022	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024
05 01 -Valorizzazione dei beni di interesse storico					
titolo 1	-	-	-	-	-
titolo 2	5.000,00		10.000,00		

Tra gli investimenti è previsto il contributo per la manutenzione dell'impianto campanario della parrocchia di s. Massenza.

### Programma 2 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, musei, gallerie d'arte, teatri, sale per esposizioni, giardini zoologici e orti botanici, acquari, arboreti, ecc.). Qualora tali strutture siano connotate da un prevalente interesse storico, le relative spese afferiscono al programma Valorizzazione dei beni di interesse storico. Comprende le spese per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento delle biblioteche comunali. Comprende le spese per la valorizzazione, l'implementazione e la trasformazione degli spazi museali, della progettazione definitiva ed esecutiva e direzione lavori inerenti gli edifici a vocazione museale e relativi uffici (messa a norma, manutenzione straordinaria, ristrutturazione, restauro). Comprende le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, ecc.), inclusi sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche. Comprende le spese per sovvenzioni per i giardini e i musei zoologici. Comprende le spese per gli interventi per il sostegno alle attività e alle strutture dedicate al culto, se non di valore e interesse storico. Comprende le spese per la programmazione, l'attivazione e il coordinamento sul territorio di programmi strategici in ambito culturale finanziati anche con il concorso delle risorse comunitarie. Comprende le spese per la tutela delle minoranze linguistiche se non attribuibili a specifici settori d'intervento. Comprende le spese per il finanziamento degli istituti di culto.

FINALITÀ E OBIETTIVI: Gestione e valorizzazione della biblioteca. Organizzazione di servizi e iniziative finalizzate a promuovere le attività di lettura. Gestione e promozione di iniziative culturali sul territorio sia organizzate direttamente dal Comune, sia in collaborazione con le associazioni attraverso la concessione di contributi e patrocini. Stimolo e impegno per un'educazione permanente volta alla promozione culturale e alle attività informative e formative per il benessere socio-culturale dei cittadini.

RESPONSABILE DELL'AREA: Segretario Comunale dottoressa Monica Cagol

AMMINISTRATORE DI RIFERIMENTO: assessore Ilaria Rigotti

SPESA PER PROGRAMMA	CONSUNTIVO 2020	PREVISIONI 2021	PREVISIONI 2022	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024
05 02 – Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale					
titolo 1	156.897,21	252.700,89	248.480,00	260.360,00	255.760,00
titolo 2	98.894,56	160.039,86	38.433,26		

### Missione 06 – politiche giovanili, sport e tempo libero

#### Programma 1 Sport e tempo libero

Amministrazione e funzionamento delle attività ricreative, per il tempo libero e lo sport.

Comprende le spese per l'erogazione di sovvenzioni e di contributi ad enti e società sportive.

Comprende le spese per il funzionamento, la realizzazione e la manutenzione delle strutture per le attività ricreative (parchi, giochi, spiagge, aree di campeggio ...).

Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive amatoriali e dilettantistiche e per le attività di promozione e diffusione della pratica sportiva in collaborazione con: associazioni sportive dilettantistiche

locali, enti di promozione sportiva, società e circoli senza scopo di lucro, centri di aggregazione giovanile, oratori, CONI e altre istituzioni.

Comprende le spese per la promozione e tutela delle discipline sportive della montagna e per lo sviluppo delle attività sportive in ambito montano.

Comprende le spese per la realizzazione di progetti e interventi specifici per la promozione e diffusione delle attività e iniziative sportive e motorie rivolte a tutte le categorie di utenti.

Comprende le spese per l'incentivazione, in collaborazione con le istituzioni scolastiche, della diffusione delle attività sportive anche attraverso l'utilizzo dei locali e delle attrezzature in orario extrascolastico.

Comprende le spese per la formazione, la specializzazione e l'aggiornamento professionale degli operatori dello sport anche montano per una maggior tutela della sicurezza e della salute dei praticanti.

Comprende le spese per gli impianti natatori e gli impianti e le infrastrutture destinati alle attività sportive (stadi, palazzo dello sport...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive e per le attività di promozione sportiva in collaborazione con le associazioni sportive locali, con il CONI e con altre istituzioni, anche al fine di promuovere la pratica sportiva.

FINALITÀ E OBIETTIVI: Incentivazione, in collaborazione con le Associazioni operanti sul territorio e le istituzioni scolastiche, della diffusione delle attività sportive attraverso l'utilizzo dei locali comunali e la concessione di contributi. Conservare e mantenere il patrimonio comunale attraverso interventi ordinari e d'investimento.

RESPONSABILE DELL'AREA: Segretario Comunale– responsabile servizi tecnici architetto Iole Marchetti;

AMMINISTRATORE DI RIFERIMENTO: Sindaco Lorenzo Miori

SPESA PER PROGRAMMA	CONSUNTIVO 2020	PREVISIONI 2021	PREVISIONI 2022	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024
06 01- Sport e tempo libero					
titolo 1	16.628,32	47.450,00	58.500,00	68.000,00	68.000,00
titolo 2	23.308,98	2.294,34	118.462,17	25.000,00	25.000,00

## Programma 2 Giovani

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate ai giovani e per la promozione delle politiche giovanili. Comprende le spese destinate alle politiche per l'autonomia e i diritti dei giovani, ivi inclusa la produzione di informazione di sportello, di seminari e di iniziative divulgative a sostegno dei giovani. Comprende le spese per iniziative rivolte ai giovani per lo sviluppo e la conoscenza dell'associazionismo e del volontariato. Comprende le spese per i centri polivalenti per i giovani.

FINALITÀ E OBIETTIVI: Il Comune riserva alle politiche giovanili un ruolo strategico. La cura, il sostegno e la promozione delle nuove generazioni sono elemento fondamentale per le istituzioni che intendono promuovere uno stato di benessere generale che consenta ai giovani di divenire cittadini attivi. Offrire informazioni, creare opportunità, accogliere sollecitazioni sono gli obiettivi che l'amministrazione intende realizzare e favorire per incoraggiare il territorio a lavorare per crescere.

Tra le iniziative previste si evidenziano il percorso di partecipazione giovanile, in collaborazione con le associazioni, la prosecuzione di un progetto di servizio civile, il piano giovani, in collaborazione con la Comunità di Valle.

RESPONSABILE DELL'AREA: Segretario Comunale dottoressa Monica Cagol

AMMINISTRATORE DI RIFERIMENTO: assessore Nicola Frizzera

SPESA PER PROGRAMMA	CONSUNTIVO 2020	PREVISIONI 2021	PREVISIONI 2022	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024
06 02 – giovani					
titolo 1	3.463,10	4.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
titolo 2	-	-	-	-	-

**Missione 07 – turismo****Programma 1 Sviluppo e valorizzazione del turismo**

*Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio. Comprende le spese per sussidi, prestiti e contributi a favore degli enti e delle imprese che operano nel settore turistico. Comprende le spese per le attività di coordinamento con i settori del trasporto, alberghiero e della ristorazione e con gli altri settori connessi a quello turistico. Comprende le spese per la programmazione e la partecipazione a manifestazioni turistiche. Comprende le spese per il funzionamento degli uffici turistici di competenza dell'ente, per l'organizzazione di campagne pubblicitarie, per la produzione e la diffusione di materiale promozionale per l'immagine del territorio a scopo di attrazione turistica.*

*Comprende le spese per il coordinamento degli albi e delle professioni turistiche.*

*Comprende i contributi per la costruzione, la ricostruzione, l'ammodernamento e l'ampliamento delle strutture dedicate alla ricezione turistica (alberghi, pensioni, villaggi turistici, ostelli per la gioventù).*

*Comprende le spese per l'agriturismo e per lo sviluppo e la promozione del turismo sostenibile. Comprende le spese per le manifestazioni culturali, artistiche e religiose che abbiano come finalità prevalente l'attrazione turistica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.*

FINALITÀ E OBIETTIVI: Si confermano i contributi economici alle associazioni, in particolare alle diverse Proloco, per la realizzazione di iniziative di comunicazione che promuovano il territorio di Vallelaghi.

Per una efficace promozione del territorio, partirà la collaborazione con l'APT del Garda Trentino, Val di Ledro.

RESPONSABILE DELL'AREA: Segretario Comunale dottoressa Monica Cagol

AMMINISTRATORE DI RIFERIMENTO: assessore Ilaria Rigotti

SPESA PER PROGRAMMA	CONSUNTIVO 2020	PREVISIONI 2021	PREVISIONI 2022	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024
07 01- Sviluppo e valorizzazione del turismo					
titolo 1	22.110,00	38.300,00	33.700,00	33.700,00	33.700,00
titolo 2	-	-	-	-	-

**Missione 08 – assetto del territorio ed edilizia abitativa****Programma 1 Urbanistica e assetto del territorio**

*Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale. Comprende le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi. Comprende le spese per la pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate, per la pianificazione del miglioramento e dello sviluppo di strutture quali alloggi, industrie, servizi pubblici, sanità, istruzione, cultura, strutture ricreative, ecc. a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione. Comprende le spese per l'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali..).*

FINALITÀ E OBIETTIVI: Il Servizio si occupa della gestione tecnico-amministrativa delle varianti agli strumenti di pianificazione urbanistica e relativi regolamenti, ove necessari, secondo gli indirizzi e le finalità forniti dall'Amministrazione.

RESPONSABILE DELL'AREA: responsabile servizi tecnici architetto Iole Marchetti

AMMINISTRATORE DI RIFERIMENTO: Sindaco Lorenzo Miori

SPESA PER PROGRAMMA	CONSUNTIVO 2020	PREVISIONI 2021	PREVISIONI 2022	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024
08 01- Urbanistica e assetto del territorio					
titolo 1	-	-	-	-	-
titolo 2	133.476,26	94.072,24	10.000,00	-	-

## Missione 09 – sviluppo sostenibile e tutela dell’ambiente e del territorio

### Programma 2 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell’ambiente naturale. Comprende le spese per il recupero di miniere e cave abbandonate. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività degli enti e delle associazioni che operano per la tutela dell’ambiente. Comprende le spese per la formulazione, l’amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell’ambiente, inclusi gli interventi per l’educazione ambientale. Comprende le spese per la valutazione di impatto ambientale di piani e progetti e per la predisposizione di standard ambientali per la fornitura di servizi. Comprende le spese a favore dello sviluppo sostenibile in materia ambientale, da cui sono esclusi gli interventi per la promozione del turismo sostenibile e per lo sviluppo delle energie rinnovabili. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività, degli enti e delle associazioni che operano a favore dello sviluppo sostenibile (ad esclusione del turismo ambientale e delle energie rinnovabili). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano.

FINALITÀ E OBIETTIVI: La gestione e la manutenzione delle aree verdi comunali, anche mediante l’attivazione di misure nell’ambito dell’Intervento 3.3.

RESPONSABILE DELL’AREA: responsabile servizi tecnici architetto Iole Marchetti

AMMINISTRATORE DI RIFERIMENTO: assessore Mirko Bortoli

SPESA PER PROGRAMMA	CONSUNTIVO 2020	PREVISIONI 2021	PREVISIONI 2022	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024
09 02 – Tutela, valorizzazione e recupero ambientale					
titolo 1	270.971,40	357.672,67	329.560,00	329.560,00	325.900,00
titolo 2	31.545,66	1.062.214,00	456.115,80	700.000,00	

Tra gli investimenti sono previsti la spesa per interventi di sviluppo e recupero zone "umide" C.C. Terlago, il progetto di connettività ecologica, i percorsi al lago di Terlago, la sistemazione del parco due laghi.

### Programma 3 Rifiuti

Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, ivi compresi i contratti di servizio e di programma con le aziende per i servizi di igiene ambientale. Comprende le spese per i canoni del servizio di igiene ambientale.

FINALITÀ E OBIETTIVI: Svolgimento di attività mirate al miglioramento del servizio di raccolta differenziata rivolto all’utenza, in collaborazione con il soggetto gestore del servizio, ASIA.

RESPONSABILE DELL’AREA: responsabile servizi tecnici architetto Iole Marchetti

AMMINISTRATORE DI RIFERIMENTO: Sindaco Lorenzo Miori

SPESA PER PROGRAMMA	CONSUNTIVO 2020	PREVISIONI 2021	PREVISIONI 2022	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024
09 03 – Rifiuti					
titolo 1	432.402,99	639.692,40	453.050,00	466.050,00	466.050,00
titolo 2		7.000,00			

### Programma 4 Servizio idrico integrato

Amministrazione e funzionamento delle attività relative all’approvvigionamento idrico, delle attività di vigilanza e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile inclusi i controlli sulla purezza, sulle tariffe e

sulla quantità dell'acqua. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei sistemi di fornitura dell'acqua diversi da quelli utilizzati per l'industria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, del mantenimento o del miglioramento dei sistemi di approvvigionamento idrico. Comprende le spese per le prestazioni per la fornitura di acqua ad uso pubblico e la manutenzione degli impianti idrici. Amministrazione e funzionamento dei sistemi delle acque reflue e per il loro trattamento. Comprende le spese per la gestione e la costruzione dei sistemi di collettori, condutture, tubazioni e pompe per smaltire tutti i tipi di acque reflue (acqua piovana, domestica e qualsiasi altro tipo di acque reflue). Comprende le spese per i processi meccanici, biologici o avanzati per soddisfare gli standard ambientali o le altre norme qualitative per le acque reflue. Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento, supporto ai sistemi delle acque reflue ed al loro smaltimento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi delle acque reflue.

FINALITÀ E OBIETTIVI: gestione del servizio idrico integrato, manutenzione degli impianti, analisi per il monitoraggio di radionuclidi all'interno delle acque destinate ad al consumo umano ed interventi vari su acque ed acquedotti, anche in collaborazione con la società partecipata GEAS S.p.A..

RESPONSABILE DELL'AREA: responsabile servizi tecnici architetto Iole Marchetti

AMMINISTRATORE DI RIFERIMENTO: Sindaco Lorenzo Miori

SPESA PER PROGRAMMA	CONSUNTIVO 2020	PREVISIONI 2021	PREVISIONI 2022	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024
09 04 – Servizi idrico integrato					
titolo 1	605.885,31	403.000,00	410.500,00	395.500,00	395.500,00
titolo 2	114.857,01	168.023,05	293.339,21	245.000,00	80.000,00

Tra gli investimenti sono previsti il riordino rete acquedottistica e fognatura tronco Padergnone due laghi, la manutenzione straordinaria alla rete idrica e fognaria.

#### **Programma 5 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione**

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate alla protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per la protezione naturalistica e faunistica e per la gestione di parchi e aree naturali protette. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno delle attività degli enti, delle associazioni e di altri soggetti che operano per la protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per le attività e gli interventi a sostegno delle attività forestali, per la lotta e la prevenzione degli incendi boschivi.

FINALITÀ E OBIETTIVI: svolgimento, attraverso i custodi forestali ed in collaborazione con il Corpo forestale trentino, delle funzioni di vigilanza boschiva nell'ambito del territorio della circoscrizione n. 14, gestione, miglioramento e valorizzazione dei patrimoni silvo-pastorali di proprietà pubblica (comuni di Cavedine, Madruzzo, Valledaghi e le Amministrazioni separate di uso civico Laguna Mustè e Terlago – Monte Terlago), attività di supporto per la valorizzazione commerciale dei prodotti forestali attraverso i custodi forestali.

Manutenzione ordinaria e straordinaria del territorio nonché delle strade forestali.

L'area di intervento viene quest'anno modificata a seguito della costituzione dell'ASUC Terlago Monte Terlago.

RESPONSABILE DELL'AREA: responsabile servizi tecnici architetto Iole Marchetti

AMMINISTRATORE DI RIFERIMENTO: assessore Mirko Bortoli

SPESA PER PROGRAMMA	CONSUNTIVO 2020	PREVISIONI 2021	PREVISIONI 2022	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024
09 05 – Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione					
titolo 1	130.641,54	210.429,00	147.770,00	152.490,00	152.490,00
titolo 2	104.033,96	181.500,00	343.500,00	135.800,00	75.800,00

Tra gli investimenti sono previsti l'acquisto di un mezzo per custodi forestali, la rivalutazione del sentiero di S. Vili, il completamento della strada forestale al passo s. Giovanni, la manutenzione straordinaria di aree boschive, parchi, giardini, sentieri, l'acquisto di attrezzature e giochi per parchi e giardini.

### Programma 6 Tutela e valorizzazione delle risorse idriche

Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche, per la protezione e il miglioramento dello stato degli ecosistemi acquatici, nonché di quelli terrestri e delle zone umide che da questi dipendono.

RESPONSABILE DEL SERVIZIO: responsabile servizi tecnici architetto Iole Marchetti

AMMINISTRATORE DI RIFERIMENTO: Sindaco Lorenzo Miori

SPESA PER PROGRAMMA	CONSUNTIVO 2020	PREVISIONI 2021	PREVISIONI 2022	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024
09 06 - Tutela e valorizzazione delle risorse idriche					
titolo 1	-	-	-	-	-
titolo 2	65.511,73	66.779,79	658.600,00	500.000,00	-

Tra gli investimenti è prevista la realizzazione della passeggiata circumlacuale S. Massenza

### Missione 10 – trasporti e diritto alla mobilità

#### Programma 5 Viabilità e infrastrutture stradali

Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento.

Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche. Comprende le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche.

Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni per la circolazione nelle zone a traffico limitato, per i passi carrai.

Comprende le spese per gli impianti semaforici.

Comprende altresì le spese per le infrastrutture stradali, tra cui per strade extraurbane e autostrade.

Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale.

Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, dell'illuminazione stradale.

FINALITÀ E OBIETTIVI: nella fase che precede la realizzazione di opere pubbliche, o l'esecuzione di interventi di manutenzione straordinaria che richiedano progettazione, il Servizio individua e fornisce collaborazione ai professionisti incaricati, predispone tutti gli atti di natura tecnico-amministrativa necessari al compimento dell'opera, si attiva per incontrare i cittadini eventualmente coinvolti dai progetti, si rapporta con Enti esterni per la risoluzione di determinate problematiche inerenti i progetti e per l'acquisizione di pareri. Vengono attivate le procedure di gara e aggiudicazione, con tutti gli adempimenti connessi. In fase di esecuzione l'Ufficio apporta quanto necessario al buon andamento dell'opera, anche in riferimento ai rapporti tra i cittadini, il Comune e l'impresa esecutrice.

RESPONSABILE DELL'AREA: responsabile servizi tecnici architetto Iole Marchetti

AMMINISTRATORE DI RIFERIMENTO: assessore Paolo Decarli.

SPESA PER PROGRAMMA	CONSUNTIVO 2020	PREVISIONI 2021	PREVISIONI 2022	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024
10 05 – Viabilità e infrastrutture stradali					
titolo 1	576.389,39	733.073,60	648.750,00	650.780,00	654.780,00
titolo 2	1.114.450,93	597.980,84	1.210.187,19	235.000,00	25.000,00

Tra gli investimenti sono previsti l'attraversamento pedonale in località due laghi, la sistemazione del marciapiedi via Castagnar a Terlago, la realizzazione del marciapiedi all'ingresso del paese di Ranzo e in via Nazionale a Padergnone, la manutenzione straordinaria di strade, vie e piazze, la riqualificazione piazza di Covelo.

## **Missione 11 – soccorso civile**

### **Programma 1 Sistema di protezione civile**

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, soccorsi alpini, sorveglianza delle spiagge, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze. Comprende le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia. Non comprende le spese per interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute, ricomprese nel programma "Interventi a seguito di calamità naturali" della medesima missione o nei programmi relativi agli specifici interventi effettuati per ripristinare le condizioni precedenti agli eventi calamitosi.

FINALITÀ E OBIETTIVI: Obiettivo dell'amministrazione è il monitoraggio continuo del territorio, anche mediante ricezione messaggi di allerta meteo idrogeologica dagli uffici di Protezione Civile e comunicazione allerta agli organismi comunali interessati. Annualmente viene aggiornato il Piano comunale di Protezione civile.

Si confermano contributi economici e collaborazione con i VV.FF. per le attività di prevenzione e soccorso in caso di emergenze.

RESPONSABILI: responsabile servizi tecnici architetto Iole Marchetti - segretario comunale

AMMINISTRATORE DI RIFERIMENTO: Sindaco Lorenzo Miori

SPESA PER PROGRAMMA	CONSUNTIVO 2020	PREVISIONI 2021	PREVISIONI 2022	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024
11 01- Sistema di protezione civile					
titolo 1	6.765,87	8.000,00	6.500,00	6.500,00	6.500,00
titolo 2	152.683,96	126.000,00	225.052,75	20.000,00	20.000,00

Tra gli investimenti sono previsti dei lavori presso la caserma dei vigili del fuoco di Terlago e l'erogazione di contributi ai corpi dei VV.FF. volontari.

## **Missione 12 – diritti sociali, politiche sociali e famiglia**

### **Programma 1 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido**

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro o in natura a favore di famiglie con figli a carico, per indennità per maternità, per contributi per la nascita di figli, per indennità per congedi per motivi di famiglia, per assegni familiari, per interventi a sostegno delle famiglie monogenitore o con figli disabili. Comprende le spese per l'erogazione di servizi per bambini in età prescolare (asili nido), per le convenzioni con nidi d'infanzia privati, per i finanziamenti alle famiglie per la cura dei bambini, per i finanziamenti a orfanotrofi e famiglie adottive, per beni e servizi forniti a domicilio a bambini o a coloro che se ne prendono cura, per servizi e beni di vario genere forniti a famiglie, giovani o bambini (centri ricreativi e di villeggiatura). Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate all'infanzia e ai minori. Comprende le spese per interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile, per i centri di pronto intervento per minori e per le comunità educative per minori.

FINALITÀ E OBIETTIVI: sostegno, attraverso una cooperativa sociale del servizio di nido d'infanzia, riscossione delle rette di frequenza, rendicontazione alla PAT.

RESPONSABILI: segretario comunale dottoressa Monica Cagol / arch. Iole Marchetti

AMMINISTRATORE DI RIFERIMENTO: assessore Nicola Frizzera

SPESA PER PROGRAMMA	CONSUNTIVO 2020	PREVISIONI 2021	PREVISIONI 2022	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024
12 01- Interventi per l'infanzia e i minori per asili nido					
titolo 1	68.500,43	94.800,00	132.000,00	132.000,00	132.000,00
titolo 2	22.668,58	196.074,65	2.508.812,14		

Tra gli investimenti sono previsti i lavori di realizzazione del nuovo asilo nido e l'acquisto dell'arredo.

### Programma 3 Interventi per gli anziani

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani. Comprende le spese per interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito, reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva, ecc.). Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro, quali indennità di cura, e finanziamenti erogati in seguito a pensionamento o vecchiaia, per l'assistenza nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità a favore di persone che si prendono cura di persone anziane, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di persone anziane per consentire la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio, o di vita collettiva. Comprende le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie. Comprende le spese per le strutture residenziali e di ricovero per gli anziani.

FINALITÀ E OBIETTIVI: Interventi tendenti a migliorare la qualità della vita delle persone anziane nonché a favorire l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie. Comprende il pagamento delle rette di ricovero in casa di riposo.

RESPONSABILE DELL'AREA: segretario comunale dottoressa Monica Cagol

AMMINISTRATORE DI RIFERIMENTO: assessore Nicola Frizzera

SPESA PER PROGRAMMA	CONSUNTIVO 2020	PREVISIONI 2021	PREVISIONI 2022	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024
12 03 – Interventi per gli anziani					
titolo 1	36.875,10	57.000,00	38.000,00	38.000,00	38.000,00
titolo 2					

### Programma 4 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale. Comprende le spese a favore di persone indigenti, persone a basso reddito, emigrati ed immigrati, profughi, alcolisti, tossicodipendenti, vittime di violenza criminale, detenuti. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, quali sostegno al reddito e altri pagamenti destinati ad alleviare lo stato di povertà degli stessi o per assisterli in situazioni di difficoltà. Comprende le spese per sistemazioni e vitto a breve o a lungo termine forniti a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, per la riabilitazione di alcolisti e tossicodipendenti, per beni e servizi a favore di persone socialmente deboli quali servizi di consultorio, ricovero diurno, assistenza nell'adempimento di incombenze quotidiane, cibo, indumenti, carburante, ecc.. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone a rischio di esclusione sociale.

L'unica spesa prevista a bilancio è quella del recupero, in conto locazione, dei lavori di manutenzione straordinaria dell'edificio Sembenotti a Padergnone.

SPESA PER PROGRAMMA	CONSUNTIVO 2020	PREVISIONI 2021	PREVISIONI 2022	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024
12 04-Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale					
titolo 1	-	-	-	-	-
titolo 2	7.200,00	7.200,00	2.500,00		

### Programma 5 Interventi per le famiglie

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito.

Comprende le spese per la promozione dell'associazionismo familiare e per iniziative di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro non ricompresi negli altri programmi della missione.

Comprende le spese per interventi di finanza etica e di microcredito alle famiglie.

FINALITÀ E OBIETTIVI: Al Comune di Vallelaghi è stato assegnato da parte del Dirigente dell’Agenzia della Famiglia il marchio “Family in Trentino” (determinazione nr. 171/2016) in riferimento all’attività ordinaria e straordinaria svolta a sostegno delle politiche familiari. È prevista la prosecuzione delle iniziative tese a qualificare la borgata come territorio accogliente ed attrattivo per le famiglie e per i soggetti che interagiscono con esse, capace di offrire servizi ed opportunità rispondenti alle aspettative delle famiglie residenti e non. Annualmente la Giunta comunale approva il Piano degli interventi in materia di politiche familiari, nel quale sono indicate le azioni concrete che si intendono realizzare nel corso dell’anno.

Sono stati confermati, per l’anno 2022, trasferimenti alle famiglie per il sostegno delle spese di acquisto di dispositivi informatici/tecnologici.

RESPONSABILE DELL’AREA: segretario comunale dottoressa Monica Cagol

AMMINISTRATORE DI RIFERIMENTO: assessore Nicola Frizzera

SPESA PER PROGRAMMA	CONSUNTIVO 2020	PREVISIONI 2021	PREVISIONI 2022	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024
12 05 – Interventi per le famiglie					
titolo 1	238,86	50.500,00	26.000,00	1.000,00	1.000,00
titolo 2	-	-	-	-	-

### Programma 07 - Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali

Amministrazione e funzionamento delle attività per la formulazione, l’amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi socio-assistenziali sul territorio, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la predisposizione e attuazione della legislazione e della normativa in materia sociale. Comprende le spese a sostegno delle politiche sociali che non sono direttamente riferibili agli altri programmi della medesima missione.

FINALITÀ E OBIETTIVI: gestione, anche in collaborazione con le associazioni e la comunità, delle diverse attività nell’ambito sociale (anticipo-posticipo presso le scuole elementari e medie, Comunichiamo, nonni vigili, trasporto censiti, intervento 3.3. riordino archivi...); gestione e manutenzione degli immobili sedi delle associazioni.

RESPONSABILE DELL’AREA: segretario comunale dottoressa Monica Cagol

AMMINISTRATORE DI RIFERIMENTO: assessore Nicola Frizzera

SPESA PER PROGRAMMA	CONSUNTIVO 2020	PREVISIONI 2021	PREVISIONI 2022	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024
12 07 - Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali					
titolo 1	201.783,80	313.950,00	281.050,00	288.050,00	288.050,00
titolo 2	27.797,32	28.835,23	123.700,00	120.000,00	20.000,00

Tra gli investimenti sono previsti i lavori di riqualificazione degli immobili, in particolare di casa Defant a Terlago.

### Programma 8 Cooperazione e associazionismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno e per lo sviluppo della cooperazione e dell’associazionismo nel sociale. Comprende le spese per la valorizzazione del terzo settore (non profit) e del servizio civile. Non comprende le spese a sostegno dell’associazionismo che opera a supporto dei programmi precedenti e che, come tali, figurano già come trasferimenti “a sostegno” in quei programmi.

FINALITÀ E OBIETTIVI: promozione di progetti di servizio civile universale provinciale; realizzazione del

RESPONSABILE DELL’AREA: segretario comunale dottoressa Monica Cagol

AMMINISTRATORE DI RIFERIMENTO: assessore Nicola Frizzera

SPESA PER PROGRAMMA	CONSUNTIVO 2020	PREVISIONI 2021	PREVISIONI 2022	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024
12 08 – Cooperazione e associazionismo					
titolo 1		3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
titolo 2	-	-	-	-	-

### **Programma 9 Servizio necroscopico e cimiteriale**

*Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali. Comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia. Comprende le spese per pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri. Comprende le spese per il rispetto delle relative norme in materia di igiene ambientale, in coordinamento con le altre istituzioni preposte.*

FINALITÀ E OBIETTIVI: Gestione e manutenzione ordinaria e straordinaria del cimitero comunale.

RESPONSABILE DELL'AREA: responsabile servizi tecnici architetto Iole Marchetti

AMMINISTRATORE DI RIFERIMENTO: assessore Paolo Decarli

<b>SPESA PER PROGRAMMA</b>	<b>CONSUNTIVO 2020</b>	<b>PREVISIONI 2021</b>	<b>PREVISIONI 2022</b>	<b>PREVISIONI 2023</b>	<b>PREVISIONI 2024</b>
12 09 – Servizio necroscopico e cimiteriale					
titolo 1	16.336,86	39.500,00	25.200,00	30.000,00	30.000,00
titolo 2	850,00	58.574,44	200.885,81	25.000,00	25.000,00

Tra gli investimenti sono previsti i lavori di manutenzione straordinaria dei cimiteri, in particolare quello di Terlago.

## PARTE SECONDA

## Le opere e gli investimenti

### SCHEMA 1 - Programma pluriennale opere pubbliche parte prima: opere con finanziamenti

							importo complessivo dell'opera	Esigibilità della spesa 2022	Esigibilità della spesa 2023	Esigibilità della spesa 2024	stato di attuazione
<b>Missione 01- servizi istituzionali generali e di gestione</b>											
<b>Programma 1- organi istituzionali</b>											
1	1	2	2.02.03.05.001	21000	560	MASTER PLAN COMUNALE	<b>41.460,82</b>	41.460,82	-	-	in esecuzione
<b>Programma 2 - segreteria generale</b>											
1	2	2	2.02.01.05.999	21100	0	ALLESTIMENTO MULTIMEDIALE SALA CONSIGLIARE	<b>35.000,00</b>	35.000,00	-	-	in esecuzione
<b>Programma 3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato</b>											
1	3	2	2.02.03.02.002	21300		SOFTWARE UFFICIO RAGIONERIA	<b>8.000,00</b>	8.000,00	-	-	
<b>Programma 5 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali</b>											
1	5	2	2.02.01.09.002	21205	0	VERIFICHE VULNERABILITA' SISMICA IMMOBILI COMUNALI	<b>80.000,00</b>	50.000,00	30.000,00	-	in esecuzione
1	5	2	2.02.01.09.999	21288	502	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI SERVIZI GENERALI	<b>120.000,00</b>	60.000,00	30.000,00	30.000,00	
1	5	2	2.02.03.05.001	21500	560	SPESE TECNICHE E RILIEVI PER STRADE FORESTALI	<b>3.608,76</b>	3.608,76	-	-	
1	5	2	2.02.03.05.001	21502	560	SPESE TECNICHE RISTRUTTURAZIONE MALGA DI GAZZA	<b>18.361,64</b>	18.361,64	-	-	
1	5	2	2.02.01.09.005	21560	0	RISTRUTTURAZIONE MALGA RANZO	<b>223.628,68</b>	223.628,68	-	-	in esecuzione
<b>Programma 6 ufficio tecnico</b>											
1	6	2	2.05.99.99.999	21557	505	RESTITUZIONE ONERI DI URBANIZZAZIONE	<b>35.000,00</b>	15.000,00	10.000,00	10.000,00	
<b>Programma 7 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile</b>											
1	7	2	2.02.01.07.999	21700	0	ACQUISTO HARDWARE UFFICIO DEMOGRAFICO	<b>2.000,00</b>	2.000,00	-	-	
<b>Programma 11 Altri servizi generali</b>											
1	11	2	2.02.01.05.999	21280	551	ATTREZZATURA /PROGRAMMI E MACCHINE PER UFFICIO	<b>15.000,00</b>	5.000,00	5.000,00	5.000,00	
1	11	3	2.02.01.05.999	21195	0	ACQUISTO DEFIBRILLATORI	<b>35.000,00</b>	35.000,00	-	-	
<b>Missione 03 - ordine pubblico sicurezza</b>											
<b>Programma 2 sistema integrato di sicurezza urbana</b>											
3	1	2	2.02.01.05.999	23301	502	POTENZIAMENTO IMPIANTO VIDEOSORVEGLIANZA	<b>50.000,00</b>	40.000,00	10.000,00	-	

<b>Missione 04 – istruzione e diritto allo studio</b>											
<b>Programma 2 Altri ordini di istruzione non universitaria</b>											
4	2	2	2.02.01.09.002	24351	502	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI SCOLASTICI	<b>105.000,00</b>	55.000,00	25.000,00	25.000,00	
4	2	2	2.02.01.05.999	24380	553	ACQUISTI ARREDO E ATTREZZATURA PER LA SCUOLA E UFFICIO DIDATTICO	<b>90.000,00</b>	40.000,00	25.000,00	25.000,00	
<b>Missione 05 – tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali</b>											
<b>Programma 1 Urbanistica e assetto del territorio</b>											
5	2	2	2.03.01.01.012	25151	0	CONTRIBUTO PER MANUTENZIONE IMPIANTO CAMPANARIO PARROCCHIA S. MASSENZA	<b>10.000,00</b>	10.000,00	-	-	
<b>Programma 2 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale</b>											
5	2	2	2.02.01.09.018	25151	501	REALIZZAZIONE NUOVO PUNTO LETTURA BIBLIOTECA PRESSO EX COMUNE TERLAGO	<b>38.433,26</b>	38.433,26			lavori completati
<b>Missione 06 – politiche giovanili, sport e tempo libero</b>											
<b>Programma 1 Sport e tempo libero</b>											
6	1	2	2.02.01.09.016	26000	500	RIQUALIFICAZIONE E/O POTENZIAMENTO STRUTTURE SPORTIVE	<b>166.354,52</b>	116.354,52	25.000,00	25.000,00	
6	1	2	2.02.03.05.001	26010	560	SPESE TECNICHE PER CENTRO SPORTIVO DI RANZO	<b>2.107,65</b>	2.107,65	-	-	
<b>Missione 08 – assetto del territorio ed edilizia abitativa</b>											
<b>Programma 1 Urbanistica e assetto del territorio</b>											
8	1	2	2.02.03.05.001	29601	560	VARIANTE PRG	<b>10.000,00</b>	10.000,00	-	-	
<b>Missione 09 – sviluppo sostenibile e tutela dell'ambiente e del territorio</b>											
<b>Programma 2 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale</b>											
9	2	2	2.02.01.09.014	29520	0	INTERVENTI DI SVILUPPO E RECUPERO ZONE "UMIDE" C.C. TERLAGO (EX CAP. 21507/500)	<b>15.000,00</b>	15.000,00	-	-	presentata progettazione esecutiva
9	2	2	2.02.01.05.999	29200	0	PROGETTO DI CONNETTIVITA' ECOLOGICA	<b>65.000,00</b>	65.000,00	-	-	in corso progettazione
9	2	2	2.02.01.09.999	29300	0	PERCORSI LAGO DI TERLAGO	<b>450.000,00</b>	50.000,00	400.000,00	-	progetto preliminare
9	2	2	2.02.01.09.014	29310	0	SISTEMAZIONE PARCO DUE LAGHI	<b>626.115,80</b>	326.115,80	300.000,00	-	progettazione definitiva
<b>Programma 4 Servizio idrico integrato</b>											
9	4	2	2.02.01.09.010	29500	0	RIORDINO RETE ACQUEDOTTISTICA E FOGNATURA TRONCO PADERGNONE DUE LAGHI - UNITA' FUNZIONALE 2 -rilevante ai fini iva	<b>378.339,21</b>	213.339,21	165.000,00	-	progettazione definitiva

9	4	2	2.02.01.09.010	29551	502	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ALLA RETE IDRICA rilevante ai fini iva	<b>150.000,00</b>	50.000,00	50.000,00	50.000,00	
9	4	2	2.02.01.09.010	29552	502	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ALLA RETE FOGNARIA rilevante ai fini iva	<b>90.000,00</b>	30.000,00	30.000,00	30.000,00	
<b>Programma 5 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione</b>											
9	5	2	2.02.01.01.999	21555	0	ACQUISTO MEZZI PER CUSTODI FORESTALI	<b>26.500,00</b>	26.500,00	-	-	
9	5	2	2.02.01.09.013	21552	0	RIVALUTAZIONE SENTIERO DI S. VILI	<b>35.000,00</b>	35.000,00	-	-	
9	5	2	2.02.01.09.013	21550	0	MANUTENZIONE STRAORDINARIA FORESTALE, AGRICOLA E SENTIERISTICA	<b>135.000,00</b>	85.000,00	25.000,00	25.000,00	
9	5	2	2.02.01.09.013	21551	0	COMPLETAMENTO STRADA FORESTALE PASSO S. GIOVANNI	<b>122.000,00</b>	62.000,00	60.000,00	-	progettazione definitiva in corso
9	5	2	2.02.02.02.005	21559	0	RECUPERO PASCOLO MALGA BAEL	<b>10.000,00</b>	10.000,00	-	-	
9	5	2	2.02.01.09.014	29510	502	LAVORI DI MANUNTEZIONE DI CARATTERE AMBIENTALE PARCHI E GIARDINI	<b>100.000,00</b>	50.000,00	25.000,00	25.000,00	
9	5	2	2.02.01.05.999	29515	0	ATTREZZATURE E GIOCHI PER PARCHI E GIARDINI	<b>126.600,00</b>	75.000,00	25.800,00	25.800,00	
<b>Programma 6 - Tutela e valorizzazione delle risorse idriche</b>											
9	6	2	2.02.02.02.002	29508	500	REALIZZAZIONE PASSEGGIATA CIRCUMLAZIONALE S.MASSENZA	<b>1.158.600,00</b>	658.600,00	500.000,00	-	progettazione definitiva in corso
<b>Missione 10 – trasporti e diritto alla mobilità</b>											
<b>Programma 5 viabilità e infrastrutture stradali</b>											
10	5	2	2.02.01.09.012	28170	0	ATTRAVERSAMENTO PEDONALE DUE LAGHI	<b>30.000,00</b>	30.000,00	-	-	progettazione
10	5	2	2.02.02.01.999	28175	0	ACQUISIZIONE AREE DI INTERESSE COMUNALE	<b>90.000,00</b>	90.000,00	-	-	
10	5	2	2.02.01.09.013	28180	0	MARCIAPIEDI VIA CASTAGNAR TERLAGO	<b>150.000,00</b>	50.000,00	100.000,00	-	
10	5	2	2.02.01.09.013	28103	502	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE VIE E PIAZZE	<b>229.266,03</b>	179.266,03	25.000,00	25.000,00	
10	5	2	2.02.01.09.013	28554	500	RIQUALIFICAZIONE PIAZZA COVELO	<b>335.661,00</b>	335.661,00	-	-	progettazione esecutiva in corso -revisione prezzi
10	5	2	2.02.01.09.012	28662	501	REALIZZAZIONE MARCIAPIEDI VIA NAZIONALE PADERGNONE	<b>210.000,00</b>	100.000,00	110.000,00	-	progettazione definitiva in corso
10	5	2	2.02.03.05.001	28662	560	PROGETTAZIONE MARCIAPIEDI VIA NAZIONALE PADERGNONE	<b>19.933,46</b>	19.933,46	-	-	
10	5	2	2.02.01.09.013	28958	500	REALIZZAZIONE MARCIAPIEDE INGRESSO PAESE RANZO	<b>405.326,70</b>	405.326,70	-	-	in fase di approvazione variante - lavori affidati

<b>Missione 11 – soccorso civile</b>											
<b>Programma 1 Sistema di protezione civile</b>											
11	1	2	2.02.01.09.002	29310	500	REALIZZAZIONE TETTOIA CON INSTALLAZIONE PANNELLI FOTOVOLTAICI PRESSO CASERMA VIGILI FUOCO TERLAGO	<b>144.970,00</b>	144.970,00	-	-	in fase di variante
11	1	2	2.02.03.05.001	29310	560	SPESE TECNICHE REALIZZAZIONE TETTOIA CON INSTALL. PANNELLI FOTOVOLTAICI PRESSO CASERMA VIGILI FUOCO TERLAGO	<b>4.752,35</b>	4.752,35	-	-	
11	1	2	2.02.01.09.002	29312	500	SISTEMAZIONE IMPIANTO TERMOIDRAULICO CASERMA VIGILI DEL FUOCO DI TERLAGO	<b>25.330,40</b>	25.330,40	-	-	
11	1	2	2.03.04.01.001	29370	589	CONTRIBUTO STRAORDINARIO VIGILI DEL FUOCO	<b>60.000,00</b>	20.000,00	20.000,00	20.000,00	
11	1	2	2.02.01.09.999	29313	0	INTERVENTO CASERMA VV.FF. TERLAGO	<b>30.000,00</b>	30.000,00	-	-	
<b>Missione 12 – diritti sociali, politiche sociali e famiglia</b>											
<b>Programma 1 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido</b>											
12	1	2	2.02.01.03.999	29700	0	ACQUISTO ARREDI ASILO NIDO DI TERLAGO	<b>180.000,00</b>	180.000,00	-	-	
11	1	2	2.02.01.09.002	29700	500	REALIZZAZIONE ASILO NIDO TERLAGO	<b>2.328.812,14</b>	2.328.812,14	-	-	lavori in esecuzione
<b>Programma 4 Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale</b>											
11	4	2	2.05.99.99.999	29820	501	MANUTENZIONE IN CONTO LOCAZIONE	<b>2.500,00</b>	2.500,00	-	-	
<b>Programma 7 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali</b>											
11	7	2	2.02.01.09.999	29667	502	RIQUALIFICAZIONE SEDI CASE SOCIALI COMUNALI	<b>60.000,00</b>	20.000,00	20.000,00	20.000,00	
11	7	2	2.02.01.09.999	29680	502	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CASA DEFANT	<b>203.700,00</b>	103.700,00	100.000,00	-	progettazione esecutiva in corso
<b>Programma 9 Servizio necroscopico e cimiteriale</b>											
11	9	2	2.02.01.09.015	30310	0	LAVORI DI SISTEMAZIONE CIMITERO DI TERLAGO	<b>150.000,00</b>	150.000,00	-	-	progettazione preliminare in corso
11	9	2	2.02.01.09.015	30300	502	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERI	<b>100.885,81</b>	50.885,81	25.000,00	25.000,00	
<b>totale</b>											
							<b>9.338.248,23</b>	<b>6.831.648,23</b>	<b>2.140.800,00</b>	<b>365.800,00</b>	

Le seguenti opere, pur previste nel programma di amministrazione, non sono contabilizzate nel bilancio di previsione: verranno inserite ad approvazione del rendiconto 2021, utilizzando l'avanzo di amministrazione disponibile o con il reperimento delle relative entrate.

Elenco descrittivo dei lavori	Conformità urbanistica, paesistica, ambientale (altre autorizzazioni obbligatorie)	finanziamento			Arco temporale di validità del programma			
		2022	2023	2024	Spesa totale	2022	2023	2024
						Esigibilità della spesa	Esigibilità della spesa	Esigibilità della spesa
realizzazione marciapiede Vezzano/Ciago - via Nanghel	da acquisire	presentata domanda sul fondo riserva				405.231,82		
Casa Sociale Lon	da acquisire	avanzo di amministraz				594.062,70		
ex canonica s. Massenza	da acquisire	presentata richiesta contributo ministero				852.805,00		
ex asilo s. Massenza (previa acquisizione immobile)	da acquisire	avanzo di amministraz				150.000,00		
bypass Margone	da acquisire	avanzo di amministraz				400.000,00		
strada di penetrazione Ciago alta (previa modifica PRG)	da acquisire	avanzo di amministraz				1.200.000,00		
secondo lotto lavori lago Terlago	da acquisire	avanzo di amministraz				250.000,00		
	<b>TOTALE</b>					<b>3.852.099,52</b>		

**SCHEDA 2 - Quadro delle disponibilità finanziarie-**

		2022	2023	2024	Disponibilità finanziaria totale (per gli interi investimenti)
<b>ENTRATE VINCOLATE</b>					
1	Vincoli derivanti da legge o da principi contabili				-
2	Vincoli derivanti da mutui				-
3	Vincoli derivanti da trasferimenti				-
4	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				-
<b>ENTRATE DESTINATE</b>					-
5	Entrate destinate agli investimenti	6.081.274,23	2.140.800,00	365.800,00	8.587.874,23
<b>ENTRATE LIBERE</b>					-
6	Stanziamiento di bilancio (ENTRATI CORRENTI)				-
7	Altro (alienazioni)				-
	Altro (FPV)	750.374,00			750.374,00
<b>TOTALI</b>		<b>6.831.648,23</b>	<b>2.140.800,00</b>	<b>365.800,00</b>	<b>9.338.248,23</b>

### SCHEDA 3 - Programma pluriennale opere pubbliche parte prima: opere con finanziamenti

Missione programma (di bilancio)	macroaggregato	cap.	art.	Elenco descrittivo dei lavori	Conformità urbanistica, paesistica, ambientale (altre autorizzazioni obbligatorie)	Arco temporale di validità del programma							
						2022	2023	2024	Spesa totale	2022	2023	2024	
									esigibilità della spesa	esigibilità della spesa	esigibilità della spesa		
<b>Missione 01- servizi istituzionali generali e di gestione</b>													
<b>Programma 1- organi istituzionali</b>													
1	1	2.02.03.05.001	21000	560	MASTER PLAN COMUNALE		FPV			<b>41.460,82</b>	41.460,82		
<b>Programma 2 - segreteria generale</b>													
1	2	2.02.01.05.999	21100	0	ALLESTIMENTO MULTIMEDIALE SALA CONSIGLIARE		EX FIM			<b>35.000,00</b>	35.000,00		
<b>Programma 3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato</b>													
1	3	2.02.03.02.002	21300		SOFWARE UFFICIO RAGIONERIA		EX FIM - CONTR. REG.			<b>8.000,00</b>	8.000,00		
<b>Programma 5 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali</b>													
1	5	2.02.01.09.002	21205	0	VERIFICHE VULNERABILITA' SISMICA IMMOBILI COMUNALI		EX FIM - CONTR. REG.	CANONI BIM		<b>80.000,00</b>	50.000,00	30.000,00	
1	5	2.02.01.09.999	21288	502	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI SERVIZI GENERALI		EX FIM - CONTR. REG.	CANONI BIM CONTR. REG.	CANONI BIM SANZ	<b>120.000,00</b>	60.000,00	30.000,00	30.000,00
1	5	2.02.03.05.001	21500	560	SPESE TECNICHE E RILIEVI PER STRADE FORESTALI		FPV			<b>3.608,76</b>	3.608,76		
1	5	2.02.03.05.001	21502	560	SPESE TECNICHE RISTRUTTURAZIONE MALGA DI GAZZA		BUDGET			<b>18.361,64</b>	18.361,64		
9	5	2.02.01.09.005	21560	0	RISTRUTTURAZIONE MALGA RANZO	acquisite	FPV - CONTR. ST - CANONI BIM			<b>223.628,68</b>	223.628,68		
<b>Programma 6 ufficio tecnico</b>													
1	6	2.05.99.99.999	21557	505	RESTITUZIONE ONERI DI URBANIZZAZIONE		ONERI	ONERI	ONERI	<b>35.000,00</b>	15.000,00	10.000,00	10.000,00
<b>Programma 7 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile</b>													
1	7	2.02.01.07.999	21700		ACQUISTO HARDWARE UFFICIO DEMOGRAFICO		EX FIM			<b>2.000,00</b>	2.000,00		
<b>Programma 11 Altri servizi generali</b>													

1	11	2.02.01.05.999	21280	551	ATTREZZATURA /PROGRAMMI E MACCHINE PER UFFICIO		EX FIM	CONTR REG.	CONTR REG.	15.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
1	11	2.02.01.05.999	21195	0	ACQUISTO DEFIBRILLATORI		EX FIM			35.000,00	35.000,00		
<b>Missione 03 - ordine pubblico sicurezza</b>													
<b>Programma 2 Sistema integrato di sicurezza urbana</b>													
3	2	2.02.01.05.999	23301	502	POTENZIAMENTO IMPIANTO VIDEO-SORVEGLIANZA		EX FIM - CONTR. BIM	CANONI BIM CONTR REG.		50.000,00	40.000,00	10.000,00	
<b>Missione 04 – istruzione e diritto allo studio</b>													
<b>Programma 2 Altri ordini di istruzione non universitaria</b>													
4	2	2.02.01.09.002	24351	502	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI SCOLASTICI		EX FIM - CONTR. REG.	CANONI BIM CONTR REG.	CONTR REG.	105.000,00	55.000,00	25.000,00	25.000,00
4	2	2.02.01.05.999	24380	553	ACQUISTI ARREDO E ATTREZZATURA PER LA SCUOLA E UFFICIO DIDATTICO		EX FIM - CONTR. REG.	CANONI BIM CONTR REG.	CONTR REG.	90.000,00	40.000,00	25.000,00	25.000,00
<b>Missione 05 – tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali</b>													
<b>Programma 1 Valorizzazione dei beni di interesse storico</b>													
5	2	2.03.01.01.012	25151	0	CONTRIBUTO PER MANUTENZIONE IMPIANTO CAMPANARIO PARROCCHIA S. MASSENZA		EX FIM			10.000,00	10.000,00		
<b>Programma 2 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale</b>													
5	2	2.02.01.09.018	25151	501	REALIZZAZIONE NUOVO PUNTO LETTURA BIBLIOTECA PRESSO EX COMUNE TERLAGO	acquisite	BUDGET			38.433,26	38.433,26		
<b>Missione 06 – politiche giovanili, sport e tempo libero</b>													
<b>Programma 1 Sport e tempo libero</b>													
6	1	2.02.01.09.016	26000	500	RIQUALIFICAZIONE E/O POTENZIAMENTO STRUTTURE SPORTIVE	acquisite	CONTR. BIM - CANONI BIM - EX FIM -	CANONI BIM CONTR REG.	CANONI BIM	166.354,52	116.354,52	25.000,00	25.000,00
6	1	2.02.03.05.001	26010	560	SPESE TECNICHE PER CENTRO SPORTIVO DI RANZO		CANONI BIM			2.107,65	2.107,65		
<b>Missione 08 – assetto del territorio ed edilizia abitativa</b>													
<b>Programma 1 Urbanistica e assetto del territorio</b>													
8	1	2.02.03.05.001	29601	560	VARIANTE PRG		EX FIM			10.000,00	10.000,00		
<b>Missione 09 – sviluppo sostenibile e tutela dell'ambiente e del territorio</b>													
<b>Programma 2 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale</b>													

9	2	2.02.01.09.014	29520	0	INTERVENTI DI SVILUPPO E RECUPERO ZONE "UMIDE" C.C. TERLAGO (EX CAP. 21507/500)		CANONI BIM - EX FIM			<b>15.000,00</b>	15.000,00		
9	2	2.02.01.05.999	29200	0	PROGETTO DI CONNETTIVITA' ECOLOGICA		CANONI BIM FPV			<b>65.000,00</b>	65.000,00		
9	2	2.02.01.09.999	29300	0	PERCORSI LAGO DI TERLAGO	da acquisire conformità su progetto servizio strade, CPC, conformità urbanistica	BUDGET	CANONI BIM		<b>450.000,00</b>	50.000,00	400.000,00	
9	2	2.02.01.09.014	29310	0	SISTEMAZIONE PARCO DUE LAGHI	in fase di acquisizione pareri bacini montani, conformità urbanistica, acquisiti autorizzazioni enti proprietari per utilizzo aree e parere CPC	FPV BUDGET CONTR GAL	CANONI BIM		<b>626.115,80</b>	326.115,80	300.000,00	

#### Programma 4 Servizio idrico integrato

9	4	2.02.01.09.010	29500	0	RIORDINO RETE ACQUEDOTTISTICA E FOGNATURA TRONCO PADERGNONE DUE LAGHI - UNITA' FUNZIONALE 2 -rilevante ai fini iva	in fase di acquisizione pareri bacini montani, per poi ottenere conformità urbanistica	CANONI BIM FONDO RISERVA FPV	CANONI BIM FONDO RISERVA		<b>378.339,21</b>	213.339,21	165.000,00	
9	4	2.02.01.09.010	29551	502	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ALLA RETE IDRICA rilevante ai fini iva		EX FIM - ONERI	CANONI BIM ONERI	CANONI BIM ONERI	<b>150.000,00</b>	50.000,00	50.000,00	50.000,00
9	4	2.02.01.09.010	29552	502	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ALLA RETE FOGNARIA rilevante ai fini iva		EX FIM - ONERI	CANONI BIM ONERI	CANONI BIM ONERI	<b>90.000,00</b>	30.000,00	30.000,00	30.000,00

#### Programma 5 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

9	5	2.02.01.01.999	21555	0	ACQUISTO MEZZI PER CUSTODI FORESTALI		FPV			<b>26.500,00</b>	26.500,00		
9	5	2.02.01.09.013	21552	0	RIVALUTAZIONE SENTIERO DI S. VILI		CONTR. BIM EX FIM			<b>35.000,00</b>	35.000,00		
9	5	2.02.01.09.013	21550	0	MANUTENZIONE STRAORDINARIA FORESTALE, AGRICOLA E SENTIERISTICA		CANONI BIM EX FIM	CANONI BIM CONTR REG.	CANONI BIM	<b>110.000,00</b>	85.000,00	25.000,00	25.000,00
9	5	2.02.01.09.013	21551	0	COMPLETAMENTO STRADA FORESTALE PASSO S. GIOVANNI	da acquisire	CONTR. BIM CANONI BIM BUDGET	CAONI BIM		<b>122.000,00</b>	62.000,00	60.000,00	
9	5	2.02.02.02.005	21559	0	RECUPERO PASCOLO MALGA BAEL		EX FIM			<b>10.000,00</b>	10.000,00		

9	5	2.02.01.09.014	29510	502	LAVORI DI MANUNTEZIONE DI CARATTERE AMBIENTALE PARCHI E GIARDINI		EX FIM - PSR	CANONI BIM SANZ	CONTR BIM	100.000,00	50.000,00	25.000,00	25.000,00
9	5	2.02.01.05.999	29515	0	ATTREZZATURE E GIOCHI PER PARCHI E GIARDINI		CONTR. BIM EX FIM	CONTR BIM	CONTR BIM	126.600,00	75.000,00	25.800,00	25.800,00
<b>Programma 6 - Tutela e valorizzazione delle risorse idriche</b>													
9	6	2.02.02.02.002	29508	500	REALIZZAZIONE PASSEGGIATA CIRCUM-LACUALE S. MASSENZA	autorizzazioni acquisite	BUDGET - FONDO TERRITORIALE	FONDO TERRITORIALE		1.158.600,00	658.600,00	500.000,00	
<b>Missione 10 – trasporti e diritto alla mobilità</b>													
<b>Programma 5 viabilità e infrastrutture stradali</b>													
10	5	2.02.01.09.012	28170	0	ATTRAVERSAMENTO PEDONALE DUE LAGHI		CANONI BIM			30.000,00	30.000,00		
10	5	2.02.02.01.999	28175	0	ACQUISIZIONE AREE DI INTERESSE COMUNALE		EX FIM CANBONI BIM			90.000,00	90.000,00		
10	5	2.02.01.09.013	28180	0	MARCIAPIEDI VIA CASTAGNAR TERLAGO		CANONI BIM	CANONI BIM		150.000,00	50.000,00	100.000,00	
10	5	2.02.01.09.013	28103	502	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE VIE E PIAZZE		FPV - EX FIM BUDGET CANONI BIM ONERI -CONTR STAT	CANONI BIM CONTR STAT.	CONTR REG.	229.266,03	179.266,03	25.000,00	25.000,00
10	5	2.02.01.09.013	28554	500	RIQUALIFICAZIONE PIAZZA COVELO	autorizzazioni acquisite	BUDEG CONTR BIM			335.661,00	335.661,00		
10	5	2.02.01.09.012	28662	501	REALIZZAZIONE MARCIAPIEDI VIA NAZIONALE PADERGNONE	da acquisire	BUDGET	CANONI BIM		210.000,00	100.000,00	110.000,00	
10	5	2.02.03.05.001	28662	560	PROGETTAZIONE MARCIAPIEDI VIA NAZIONALE PADERGNONE		CANONI BIM			19.933,46	19.933,46		
10	5	2.02.01.09.013	28958	500	REALIZZAZIONE MARCIAPIEDE INGRESSO PAESE RANZO	autorizzazioni acquisite su progetto, in attesa per la variante	FPV CANONI BIM BUDGET CONR BIM			405.326,70	405.326,70		
<b>Missione 11 – soccorso civile</b>													
<b>Programma 1 Sistema di protezione civile</b>													
11	1	2.02.01.09.002	29310	500	REALIZZAZIONE TETTOIA CON INSTALLAZIONE PANNELLI FOTOVOLTAICI PRESSO CASERMA VIGILI FUOCO TERLAGO	acquisite su progetto attuale	FPV -CANONI BIM - EX FIM			144.970,00	144.970,00		

11	1	2.02.03.05.001	29310	560	SPESE TECNICHE REALIZZAZIONE TETTOIA CON INSTALL. PANNELLI FOTOVOLTAICI PRESSO CASERMA VIGILI FUOCO TERLAGO		CONTR BIM			<b>4.752,35</b>	4.752,35		
11	1	2.02.01.09.002	29312	500	SISTEMAZIONE IMPIANTO TERMOIDRAULICO CASERMA VIGILI DEL FUOCO DI TERLAGO		FPV EX FIM			<b>25.330,40</b>	25.330,40		
11	1	2.03.04.01.001	29370	589	CONTRIBUTO STRAORDINARIO VIGILI DEL FUOCO		EX FIM	CANONI BIM	CONTR REG CANONI BIM	<b>60.000,00</b>	20.000,00	20.000,00	20.000,00
11	1	2.02.01.09.999	29313	0	INTERVENTO CASERMA VV.FF. TERLAGO		BUDGET			<b>30.000,00</b>	30.000,00		
<b>Missione 12 – diritti sociali, politiche sociali e famiglia</b>													
<b>Programma 1 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido</b>													
12	1	2.02.01.03.999	29700	0	ACQUISTO ARREDI ASILO NIDO DI TERLAGO		EX FIM			<b>180.000,00</b>	180.000,00		
12	1	2.02.01.09.002	29700	500	REALIZZAZIONE ASILO NIDO TERLAGO	autorizzazioni acquisite, in attesa quelle su variante in corso	FPV BUDGET CONTR. PAT CONTR GSE CANONI BIM			<b>2.328.812,14</b>	2.328.812,14		
<b>Programma 4 Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale</b>													
12	4	2.05.99.99.999	29820	501	MANUTENZIONE IN CONTO LOCAZIONE		RIMBORSO C/TO LOCAZ.			<b>2.500,00</b>	2.500,00		
<b>Programma 07 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali</b>													
12	7	2.02.01.09.999	29667	502	RIQUALIFICAZIONE SEDI CASE SOCIALI COMUNALI		EX FIM CANONI BIM	CANONI BIM CONTR REG.	CONTR REG CANONI BIM	<b>60.000,00</b>	20.000,00	20.000,00	20.000,00
12	7	2.02.01.09.999	29680	502	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CASA DEFANT		CONTR BIM EX FIM	CANONI BIM		<b>203.700,00</b>	103.700,00	100.000,00	
<b>Programma 9 Servizio necroscopico e cimiteriale</b>													
12	9	2.02.01.09.015	30310	0	LAVORI DI SISTEMAZIONE CIMITERO DI TERLAGO	da acquisire conformità su progetto servizio strade, CPC, conformità urbanistica	CANONI BIM			<b>150.000,00</b>	150.000,00		
12	9	2.02.01.09.015	30300	502	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERI		EX FIM - SANZ.	CANONI BIM SANZ.	CANONI BIM SANZ.	<b>100.885,81</b>	50.885,81	25.000,00	25.000,00
										<b>9.338.248,23</b>	<b>6.831.648,23</b>	<b>2.140.800,00</b>	<b>365.800,00</b>

## Gestione patrimonio

L'art 8 della L.P 27/2010, comma 3 quater stabilisce che, per migliorare i risultati di bilancio e ottimizzare la gestione del loro patrimonio, gli enti locali approvano dei programmi di alienazione di beni immobili inutilizzati o che non si prevede di utilizzare nel decennio successivo. In alternativa all'alienazione, per prevenire incidenti, per migliorare la qualità del tessuto urbanistico e per ridurre i costi di manutenzione, i comuni e le comunità possono abbattere gli immobili non utilizzati. Per i fini di pubblico interesse gli immobili possono essere anche ceduti temporaneamente in uso a soggetti privati oppure concessi a privati o per attività finalizzate a concorrere al miglioramento dell'economia locale, oppure per attività miste pubblico – private. Anche la L.P 23/90, in particolare il comma 6-ter dell'art. 38, contiene alcune disposizioni volte alla valorizzazione del patrimonio immobiliare pubblico.

Il Protocollo di intesa in materia di finanza locale per il 2017 prevede che vengano eliminati sia il divieto di acquisto di immobili a titolo oneroso previsto dall'art. 4 bis, comma 3, della legge finanziaria provinciale 27.12.2010, n. 27, sia i limiti alla spesa per acquisto di autovetture e arredi previsti dall'art. 4 bis, comma 5. I protocolli successivi non hanno introdotto ulteriori modifiche.

Al fine di procedere alla riqualificazione e rivalutazione del proprio patrimonio immobiliare alla luce di quanto prescritto dal principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria, Allegato n. 4/3 al D.lgs. 118/2011, è stata effettuata una ricognizione dei singoli immobili posseduti dal comune di Vallelaghi. Tra questi sono stati definiti alcuni beni non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali, suscettibili di dismissione e altri interessati da un percorso di riconoscimento e valorizzazione.

In particolare entro la fine del mandato si prevede:

n.	tipologia di contratto	FRAZIONE	p.f./p.ed.	mq	spesa presunta	entrata presunta	controparte	destinazione urbanistica	Note
1	Perequazione urbanistica - acquisizione a titolo gratuito	Fraveggio	f. 39/3	1319	nessuna	nessuna	Arcidiocesi di Trento	AREE PER ATTREZZATURE E SERVIZI	completamento procedura discendente dall'accordo in materia urbanistica rep. 33/2012 ex Comune di Vezzano
			f. 41/4	887				AREE PER ATTREZZATURE E SERVIZI PUBBLICI DI LIVELLO LOCALE	
2	Acquisto terreno	Monte Terlago	f. 1958/1	983	In attesa di stima da parte di Agenzia del territorio	nessuna	Alberto Stenico Roberto Depaoli	PARCHEGGIO PUBBLICO	finalizzato alla realizzazione di un parcheggio pubblico
			f. 1958/3	220				PARCHEGGIO PUBBLICO	
3	Acquisizione edificio	Santa Massenza	e. 69/2		solo spese contrattuali	nessuna	Parrocchia di Santa Massenza	CENTRO STORICO RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA	- Acquisizione a titolo gratuito finalizzata alla realizzazione di un intervento di ristrutturazione per destinare gli spazi al servizio della frazione
4	permuta	Monte Terlago	f. 3000/2	37	nessuna		Aliprandi Mario	VERDE PRIVATO DA TUTELARE	Regolarizzazione con permuta - cessione relitto stradale
5	Costituzione diritto di superficie	Terlago	e. 631		nessuna	da quantificare	SET s.p.a	AREE PER ATTREZZATURE E SERVIZI PUBBLICI DI LIVELLO LOCALE	per ammodernamento cabina elettrica di trasformazione
6	Costituzione diritto di superficie	Fraveggio	f 697		nessuna	4.000,00 €	SET s.p.a	VIABILITA' LOCALE ESISTENTE - VERDE PRIVATO	per ammodernamento cabina elettrica di trasformazione
7	Acquisto terreni per realizzazione strada di Gazza	Lon	varie pp.ff.		spese contrattuali e predisposizione tipo di frazionamento	nessuna	vari proprietari	AREA A PRATI E PASCOLI	acquisizione a titolo gratuito finalizzata alla realizzazione di una nuova strada
8	Acquisto terreno fermata bus Covelo	Covelo	f. 46/1	40	da quantificare	nessuna	Zambiasi/Verones	CENTRO STORICO AREA DI PERTINENZA	fermata bus Covelo
9	permuta tratto stradale loc. Chichiola e Val Manega	Terlago	f. 2905	694	importi da quantificare, operazione senza oneri per il Comune		Pierluigi Defant	VIABILITA' LOCALE ESISTENTE	permuta a fronte della cessione di particelle limitrofe
10	vendita terreno	Ciago	f 622/1	39.697	spese per asta pubblica	89.300,00	da individuare a seguito asta pubblica	AREA A BOSCO - VERDE PUBBLICO ATTREZZATO	area di scarso interesse, operazione finalizzata ad acquisire fondi da destinare alla realizzazione di infrastrutture nella frazione di Ciago
11	vendita edificio	Santa Massenza	e. 101	132 mq	spese per asta pubblica	44.000,00	da individuare a seguito asta pubblica	CENTRO STORICO RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA	- edificio in forte stato di degrado e di scarso interesse.

## Risorse umane e struttura organizzativa dell'ente

### PROGRAMMA TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE

#### **PREMESSE E QUADRO GIURIDICO DI RIFERIMENTO.**

L'articolo 39 della Legge n. 449/1997 stabilisce che le Pubbliche Amministrazioni, al fine di assicurare funzionalità ed ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi in relazione alle disponibilità finanziarie e di bilancio, provvedano alla programmazione triennale del fabbisogno di personale. L'obbligo di programmazione del fabbisogno del personale è altresì sancito dall'art. 91 del D.lg. n. 267/2000, che precisa che la programmazione deve essere finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale. Il D.lg. n. 165/2001 dispone, inoltre, quanto segue relativamente alla programmazione del fabbisogno di personale:

- il documento di programmazione deve essere correlato alla dotazione organica dell'Ente e deve risultare coerente con gli strumenti di programmazione economico-finanziaria (articolo 6, comma 4);
- il documento di programmazione deve essere elaborato su proposta dei competenti dirigenti che individuano i profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti istituzionali delle strutture cui sono preposti (articolo 6, comma 4 bis);
- la programmazione triennale dei fabbisogni di personale costituisce presupposto necessario per l'avvio delle procedure di reclutamento (articolo 35, comma 4).

In base a quanto stabilito dal D.lg. n. 118 del 2011, le amministrazioni pubbliche territoriali sono tenute a conformare la propria gestione a regole contabili uniformi definite sotto forma di principi contabili generali e di principi contabili applicati. Il principio contabile sperimentale applicato concernente la programmazione di bilancio prevede che all'interno della Sezione Operativa del Documento Unico di Programmazione sia contenuta anche la programmazione del fabbisogno di personale a livello triennale e annuale.

L'Amministrazione comunale, alla luce di quanto sopra, intende approvare per il triennio 2022-2024 il Programma triennale del fabbisogno di personale, a seguito del quale potrà assumere i necessari provvedimenti in esso previsti comprese le assunzioni di personale.

La programmazione delle spese di personale deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

#### **OBIETTIVI DI RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA CORRENTE CON SPECIFICO RIFERIMENTO ALLA SPESA PER IL PERSONALE**

Nel periodo 2012-2019 la riqualificazione della spesa corrente è stata inserita all'interno del processo di bilancio con l'assegnazione di obiettivi di risparmio di spesa ai singoli enti locali da raggiungere entro i termini e con le modalità definite con successive delibere della Giunta provinciale (c.d. piano di miglioramento).

Alla luce dei risultati conseguiti in tale periodo, con il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2020 si è concordato di proseguire nell'azione di riqualificazione della spesa anche negli esercizi 2020-2024 assumendo come principio guida la salvaguardia del livello di spesa corrente raggiunto nel 2019 nella Missione 1, declinato in modo differenziato a seconda che il comune abbia o meno conseguito l'obiettivo di riduzione della spesa.

L'emergenza sanitaria da COVID-19 e le sue conseguenze, non ancora interamente valutabili, in termini di impatto finanziario sui bilanci comunali ha determinato la sospensione per gli esercizi 2020 e 2021 della definizione degli obiettivi di qualificazione della spesa dei comuni trentini. Il protrarsi di tale emergenza e la necessità:

- di analizzare gli effetti a breve e lungo periodo che tale pandemia ha avuto sui bilanci degli enti locali sia in termini di minori entrate che di maggiori spese;
- di rivalutare l'efficacia di misure di razionalizzazione della spesa che si basano su dati contabili ante pandemia,

rende opportuno sospendere anche per il 2022 l'obiettivo di qualificazione della spesa.

Con il protocollo d'intesa in materia di finanza locale per l'anno 2022 d.d. 16.11.2021 le parti hanno concordato quindi di non fissare un limite al contenimento della spesa contabilizzata nella Missione 1, come indicato nel Protocollo d'intesa per la finanza locale per il 2020 per il periodo 2020-2024.

Resta comunque ferma l'applicazione delle disposizioni che recano vincoli alla spesa relativamente all'assunzione di personale. Per l'anno 2022 viene quindi confermata la disciplina in materia di personale come introdotta dal Protocollo di finanza locale 2021, sottoscritto in data 16 novembre 2020, e come nello specifico disciplinata nella sua regolamentazione dalle deliberazioni della Giunta provinciale n. 592 di data 16 aprile 2021 e n. 1503 di data 10 settembre 2021, di cui è previsto l'adeguamento con specifico provvedimento assunto d'intesa tra le parti.

Per il 2022 è stata confermata la possibilità per i Comuni di assumere a tempo determinato - anche a tempo parziale - e per la durata massima di un anno non rinnovabile, con risorse a carico dei bilanci comunali, personale da impiegare ai fini del potenziamento degli uffici preposti agli adempimenti connessi all'erogazione del beneficio di cui all'articolo 119 del DL 34/2020.

Per l'esercizio 2022 l'art. 8 della L.P. 27.12.2010 n. 27, come modificato dalla L.P. 27.12.2021 n. 22 (Legge di stabilità provinciale 2022), con specifico riferimento alle assunzioni di personale prevede quanto segue:

3.1. Fatto salvo quanto previsto dall'articolo 8 ter relativamente alle assunzioni di segretari comunali, a decorrere dal 2021, i comuni possono assumere personale nei limiti della spesa sostenuta nel corso del 2019 e secondo quanto previsto da questo articolo.

3.2. I comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti la cui dotazione di personale non raggiunge lo standard di personale, definito d'intesa tra la Provincia e il Consiglio delle autonomie locali, possono assumere personale secondo quanto previsto dalla medesima intesa.

3.2 bis. Nell'ambito dell'intesa tra la Provincia e il Consiglio delle autonomie locali sono stabiliti limiti, criteri e modalità in base ai quali i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti possono assumere ulteriore personale con risorse a proprio carico se continuano ad aderire volontariamente ad una gestione associata o costituiscono una gestione associata.

3.2.1. I comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti possono assumere personale nei limiti e secondo i criteri e le modalità definiti nell'ambito dell'intesa prevista dal comma 3.2, quando ricorre una delle seguenti ipotesi:

a) nell'anno 2019 il comune ha raggiunto un obiettivo di risparmio di spesa sulla missione 1 (Servizi istituzionali, generali e di gestione) del bilancio comunale superiore a quello assegnato ai sensi del comma 1 bis, nel limite di tale eccedenza;

b) il comune continua ad aderire volontariamente a una gestione associata o ricostituisce una gestione associata.

3.2.2. Gli enti locali possono comunque assumere personale a tempo indeterminato e determinato a seguito di cessazione dal servizio di personale necessario per l'assolvimento di adempimenti obbligatori previsti da disposizioni statali o provinciali, o per assicurare lo svolgimento di un servizio pubblico essenziale o di un servizio i cui oneri sono completamente coperti dalle relative entrate tariffarie a condizione che ciò non determini aumenti di imposte, tasse e tributi, o se il relativo onere è interamente sostenuto attraverso finanziamenti provinciali, dello Stato o dell'Unione europea, nella misura consentita dal finanziamento. Sono sempre ammesse le assunzioni obbligatorie a tutela di categorie protette.

3.2.3. Gli enti locali possono assumere personale a tempo determinato per la sostituzione di personale assente che ha diritto alla conservazione del posto o per colmare le frazioni di orario non coperte da personale che ha ottenuto la riduzione dell'orario di servizio, o in caso di comando presso la Provincia o di comando da parte di un comune verso un altro ente con il quale non ha in essere una convenzione di gestione associata.

3.2.4. Con l'intesa di cui al comma 3.2 sono stabiliti i casi in cui i comuni capofila dei servizi associati di polizia locale possono procedere all'assunzione di personale a tempo determinato e indeterminato addetto al predetto servizio."

3.3. In attesa dell'approvazione della riforma dell'assetto istituzionale degli enti intermedi le comunità possono sostituire il personale in servizio nei limiti della spesa sostenuta per lo stesso personale nel corso del 2019. È in ogni caso ammessa l'assunzione del personale necessario ad assicurare i livelli essenziali delle prestazioni previsti per l'ambito socio-assistenziale, compresa l'attività di pianificazione sociale, e

l'assunzione di personale la cui spesa è oggetto di specifico finanziamento da parte di un soggetto diverso dalla comunità.

3.3.1. In considerazione delle peculiarità istituzionali del Comun general de Fascia, l'intesa prevista dal comma 3.2 stabilisce i criteri e le modalità per valutare la dotazione del personale dell'ente e la conseguente eventuale possibilità di assunzione di ulteriore personale. Fino all'approvazione dell'intesa prevista dal comma 3.2 si applica quanto disposto dal comma 3.3.

3.4. Sono ammesse le assunzioni di personale in esito a procedure concorsuali avviate nel rispetto della legge provinciale 23 dicembre 2019, n. 13 (legge di stabilità provinciale 2020), anche se, rispetto a quanto disposto dal comma 3.1, le assunzioni non hanno determinato spesa nell'anno 2019.

3.5. Con riferimento al personale di ruolo, nel caso di assunzioni o di cessazioni in corso d'anno la spesa è rapportata all'intero anno solare, ai fini della sostituzione.

3.6. Per gli anni 2021 e 2022, al fine di consentire ai comuni di fare fronte tempestivamente ai maggiori oneri di gestione in ordine ai procedimenti connessi all'erogazione del beneficio di cui all'articolo 119 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 (Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19) convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, è autorizzata l'assunzione, a tempo determinato, anche a tempo parziale, e per la durata massima di un anno, non rinnovabile, di personale da impiegare ai fini del potenziamento degli uffici preposti ai suddetti adempimenti, che i predetti comuni possono utilizzare anche in forma associata, in deroga ai limiti di spesa stabiliti dalla normativa vigente. Alla copertura dei relativi oneri provvedono i comuni con i loro bilanci nei limiti delle risorse finanziarie disponibili a legislazione vigente diverse da quelle previste dall'articolo 6, comma 4, lettera e quater), della legge provinciale 15 novembre 1993, n. 36 (legge provinciale sulla finanza locale 1993).

La programmazione del fabbisogno del personale del Comune di Vallelaghi per il periodo 2022-2024 ha come l'obiettivo principale quello di garantire il turn over del personale e la sostituzione del personale assente con diritto alla conservazione del posto.

### **ATTUALE ASSETTO ORGANIZZATIVO**

L'attuale modello organizzativo che il Comune si è dato, come da Pianta organica da ultimo modificata con delibera di Giunta Comunale n. 182 d.d. 12.10.2021, è strutturato su tre aree:

- istituzionale (con segreteria e attività economiche, biblioteca e attività culturali, polizia locale, demografico e servizi alla famiglia);
- servizi tecnici e del territorio (con segreteria, custodia forestale, edilizia privata, edilizia pubblica, patrimonio e cantiere comunale);
- servizi finanziari (con ragioneria e tributi e entrate).

Tale organizzazione è stata approvata in base alla necessità di articolare le suddette strutture complesse in settori operativi omogenei, organici e dotati di competenze tecniche specifiche, orientabili alla realizzazione di specifici progetti/obiettivo.

A capo dei servizi finanziari e tecnici è posta una figura di coordinamento e responsabilità cui viene attribuita la P.O., mentre il Segretario comunale è posto a capo del l'area istituzionale. La PO è riconosciuta ai capiufficio responsabili del demografico e biblioteca.

Nella tabella sottostante, vengono, schematicamente rappresentati alcuni elementi relativi al personale del Comune (alla data del 10.03.2022), ritenuti importanti nella fase di programmazione.

categoria e posizione economica	previsti in pianta organica			in servizio*			non di ruolo
	tempo pieno	part-time	totale	tempo pieno	part-time	totale	totale
A	2			2	0	2	
B	9*					0	
B base				7		7	
B evoluto				1		1	
C	28					0	
C base				14	4	18	4
C evoluto				3	3	6	
D	2					0	
D base				1		1	
D evoluto				1		1	
dirigente	1			1		1	
<b>TOTALE</b>	<b>42</b>			<b>30</b>	<b>7</b>	<b>37</b>	<b>4</b>

\* di cui uno riservato all'assunzione di soggetti disabili ai sensi della L. n° 68/1999

Rispetto al personale previsto in pianta organica, risultano attualmente scoperti i seguenti posti:

- un posto di operaio specializzato (B evoluto) (è in corso una procedura di mobilità interna per la copertura del posto);
- un posto di assistente amministrativo contabile (C base) presso la segreteria
- un posto di assistente tecnico (C base) presso l'ufficio patrimonio
- due posti di agente di polizia municipale (C base)

L'attuale assetto organizzativo, a seguito delle assunzioni 2020-2021 è stabile, escludendo le misure temporanee quali part time provvisori, personale in convenzione o comando.

#### **ASSUNZIONI A TEMPO DETERMINATO**

Alla data del 10.03.2022 risultano in essere le seguenti assunzioni a tempo determinato:

- un assistente tecnico, cat. C, livello base presso l'ufficio patrimonio dal 13.12.2021 al 31.12.2022;
- un assistente amministrativo, cat. C, livello base, presso la segreteria, in sostituzione di dipendente in comando presso l'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari sino al 31.03.2022 (si prevede la proroga dell'assunzione);
- un assistente amministrativo, cat. C, livello base, presso i tributi, in sostituzione di dipendente assente con diritto alla conservazione del posto sino al 30.06.2022 o comunque fino al rientro in servizio della titolare;
- un agente di polizia locale, cat. C, livello base sino al 31.03.2022 (si prevede la proroga dell'assunzione).

#### **PART TIME TEMPORANEI**

Alcune unità di personale, previste in pianta organica a tempo pieno, prestano temporaneamente servizio a tempo parziale per transitorie necessità familiari o personali. Si tratta di misure temporanee concesse dall'amministrazione su richiesta del dipendente secondo quanto previsto dalla contrattazione collettiva e in un'ottica di conciliazione vita-lavoro.

Per l'anno 2022 sono state rinnovate le seguenti richieste di part time temporaneo:

- 1 assistente amministrativo— C base (da 36 a 32 ore settimanali dal 01.01.2022 al 31.12.2024)
- 1 assistente amministrativo— C base (da 36 a 32 ore settimanali dal 01.01.2022 al 31.12.2022)
- 1 collaboratore amministrativo (da 36 a 28 ore settimanali fino al 31.12.2022)

### **INCREMENTO MONTE ORE PER PART TIME DEFINITIVI**

Per l'anno 2022, su richiesta della dipendente, l'amministrazione intende aumentare temporaneamente l'orario settimanale di lavoro del part time definitivo di un assistente amministrativo – C base (da 28 a 32 ore settimanali). Tale decisione mira anche al rispetto degli standard di dotazione minima di personale richiesti dalla PAT per il servizio bibliotecario.

### **COMANDO IN USCITA**

Con deliberazione 2021/229, è stata autorizzata la messa a disposizione nella forma del comando di un'assistente amministrativo categoria C base, presso l'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari, per il periodo dal 15.12.2021 al 14.06.2022 con orario a tempo pieno

### **COMANDO IN ENTRATA**

Per il periodo 2022-2024 non sono previsti comandi di personale in entrata.

### **CONVENZIONI ATTIVE CON ALTRI ENTI**

È in approvazione la nuova convenzione per la gestione associata e coordinata del servizio di custodia forestale tra i Comuni di Cavedine, Madruzzo, Valledaghi e le Amministrazioni separate di uso civico Laguna Mustè e Terlago – Monte Terlago, costituenti la Zona di Vigilanza n. 14. La nuova convenzione l'inclusione della neocostituita ASUC di Terlago – Monte Terlago. Il personale necessario per il funzionamento del servizio (custodi forestali) è fornito dal Comune di Valledaghi, assunto nella propria dotazione organica, inquadrato nella cat. C base del contratto collettivo di lavoro provinciale (attualmente 3 C base). Il personale viene assegnato alle zone di custodia in cui è suddiviso il territorio. Gli enti aderenti al servizio partecipano alle spese di gestione sostenute dal comune capofila.

Nel corso dell'anno è prevista la stipula di una nuova convenzione per la gestione associata del servizio di polizia locale con il Comune di Trento. Il personale di ruolo transiterà presso il comune capofila.

Per il servizio attività culturali l'allegato A al D.P.P. 27.11.2012 N. 24-99/LEG (Regolamento concernente "Requisiti, caratteristiche e servizi delle biblioteche del sistema bibliotecario trentino", di cui all'art. 17, legge provinciale 3 ottobre 2007, n. 15 "Disciplina delle attività culturali") prevede standard di servizio da assicurare con adeguate dotazioni organiche: in base al bacino di utenza del servizio bibliotecario e pari a 72 ore per il comune di Valledaghi. È attualmente in corso di verifica la possibilità di procedere alla stipula di una nuova convenzione con il comune di Cavedine per la messa a disposizione di 4 ore di un assistente bibliotecario al fine di completare la dotazione oraria minima di personale richiesta.

### **FINALITÀ E OBIETTIVI DEL MODELLO ORGANIZZATIVO:**

Ai fini programmazione del fabbisogno del personale per il triennio 2022 – 2024 gli obiettivi che si intendono perseguire sono:

- a) garantire la sostituzione del personale a vario titolo cessato dal servizio per pensionamento o dimissioni;
- b) garantire la sostituzione del personale assente con diritto alla conservazione del posto;
- c) valorizzazione delle risorse interne e della professionalità acquisita sul lavoro, attuata anche mediante riqualificazioni con procedura di progressione verticale;
- d) eventuale potenziamento del servizio attività culturali.

Gli obiettivi di cui alle lettere a) – c) sono considerati prioritari, fermo restando il rispetto del Protocollo d'intesa e della legge di stabilità provinciale, con particolare riferimento ai limiti di spesa per le assunzioni di personale.

L'obiettivo di cui alla lettera d) è svincolato dai limiti imposti dalla legge di stabilità provinciale per quanto riguarda le assunzioni di personale ma comunque subordinato alla disponibilità di risorse proprie dell'amministrazione.

Per l'anno 2022, come già evidenziato nelle premesse, le assunzioni di personale che il comune potrà effettuare sono subordinate al rispetto del vincolo della spesa per il personale sostenuta nel 2019 e di quanto previsto dalle delibere di Giunta Provinciale n. 592 d.d. 16.03.2021 e n. 1503 d.d. 10.09.2021.

Per gli anni 2023-2024 la programmazione della spesa del personale è improntata al contenimento della spesa avendo come obiettivo principale la sostituzione del personale a vario titolo cessato dal servizio e la sostituzione del personale assente con diritto alla conservazione del posto.

#### **CESSAZIONI DAL SERVIZIO E CORRISPONDENTI ASSUNZIONI PROGRAMMATE NEL 2022**

Nel corso dell'anno 2022 sono previste le seguenti cessazioni dal servizio per personale di ruolo:

- un collaboratore amministrativo presso il servizio demografico (per pensionamento);
- un addetto ai servizi ausiliari presso la scuola materna (per pensionamento);
- un assistente amministrativo presso la segreteria (per passaggio ad altro ente).

Nel corso del 2022 sono previste:

- la copertura del posto di collaboratore amministrativo presso il servizio demografico tramite procedura di progressione verticale;
- la copertura del posto lasciato vacante a seguito della procedura di cui al punto precedente;
- la copertura del posto di assistente amministrativo presso la segreteria;
- la copertura del posto di operaio specializzato tramite procedura di progressione verticale;
- la sostituzione di un assistente amministrativo contabile, assente con diritto alla conservazione del posto, anche successivamente al rientro in servizio e fino alla fine dell'anno per supportare la riorganizzazione del lavoro dell'ufficio tributi;
- la sostituzione dell'addetto ai servizi ausiliari con personale a tempo determinato, in considerazione del monte ore rimborsabile riconosciuto dalla PAT per il servizio di scuola materna;

Nel corso del 2023 è prevista:

- la copertura del posto di assistente tecnico,

#### **ALTRE ASSUNZIONI, CESSAZIONI RIQUALIFICAZIONI**

Nell'ambito del periodo di programmazione del DUP 2022-2024 sono previsti ulteriori pensionamenti per i quali si procederà a sostituzione in base alle disposizioni vigenti nel periodo considerato.

**COERENZA CON I VINCOLI PREVISTI DAL PROTOCOLLO D'INTESA**

	miss	prog	2019 impegni	2022 previsione
macro 01 redditi da lavoro dipendente	1	2	264.305,16	200.970,00
rimborso per spese di personale	1	2	33.697,29	
macro 01 redditi da lavoro dipendente	1	3	184.030,92	220.100,00
macro 01 redditi da lavoro dipendente	1	4	58.740,50	106.280,00
rimborso per spese di personale	1	4	1.500,00	
macro 01 redditi da lavoro dipendente	1	6	270.745,08	358.180,00
macro 01 redditi da lavoro dipendente	1	7	135.241,30	138.890,00
rimborso spese di personale per gestione associata del servizio informatico	1	8	9.000,00	
macro 01 redditi da lavoro dipendente	3	1	53.124,58	82.410,00
rimborso per spese di personale	3	1	10.704,40	
macro 01 redditi da lavoro dipendente	4	1	114.675,09	94.800,00
macro 01 redditi da lavoro dipendente	5	2	50.860,17	89.980,00
messa a disposizione di operatore bibliotecario	5	2	19.670,88	
rimborso per spese di personale	5	2		3.000,00
macro 01 redditi da lavoro dipendente	9	5	120.467,97	118.970,00
<b>Totale</b>			<b>1.558.393,99</b>	<b>1.637.730,00</b>
rimborso personale in comando			35.470,00	7.620,00
<b>Totale spesa</b>			<b>1.522.923,99</b>	<b>1.630.110,00</b>
previsione salario accessorio finanziato con FPV da reimputare				115.262,91
spese autorizzate in deroga a limiti (sostituzione personale assente con diritto conservazione – spese obbligatorie per legge)				28.221,75
<b>Totale spesa personale</b>				<b>1.717.151,16</b>
<b>differenza</b>				<b>194.227,17</b>
margine miglioramento attestato con del GC 2020/133				<b>215.008,16</b>

## Obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza

Il Piano Nazionale Anticorruzione, come da ultimo aggiornato con determinazione n. 1064 del 13 novembre 2019, assegna agli organi di indirizzo del Comune il compito, tra gli altri, di definire gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza che costituiscono contenuto necessario del PTPCT.

L'individuazione degli obiettivi è avvenuta a seguito dell'analisi del contesto, esterno ed interno, e di alcune variabili quali: le disposizioni normative vigenti in materia di prevenzione della corruzione e di promozione della trasparenza, le caratteristiche e le funzioni, la dimensione organizzativa, l'attuale strategia di prevenzione della corruzione elaborata nel PTPCT, l'organizzazione e la governance di gruppo, le linee di mandato del Sindaco, gli obiettivi strategici contenuti in altri documenti programmatici e strategico-gestionali del Comune di Vallelaghi.

Gli obiettivi strategici sono ispirati da importanti principi generali, quali:

- a) la promozione della cultura dell'etica e della legalità;
- b) la diffusione di valori etici anche attraverso le best practices;
- c) la prevenzione e il contrasto di fenomeni corruttivi;
- d) l'autonomia e l'indipendenza del Responsabile di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza;
- e) la promozione di diffusi livelli di trasparenza;
- f) il coordinamento con società ed enti controllati dal Comune di Vallelaghi;
- g) il coordinamento e la coerenza degli obiettivi di prevenzione della corruzione e quelli degli altri strumenti programmatici e strategico-gestionali del Comune di Vallelaghi.

Di seguito sono riportati i principi e gli obiettivi generali cui la predisposizione del PTPCT deve ispirarsi:

- promozione della cultura dell'etica e della legalità:
  - sviluppo della cultura della legalità nell'espletamento dell'attività amministrativa, considerata nel suo complesso;
  - creazione di un contesto ambientale sfavorevole alla corruzione;
  - sensibilizzazione, promozione e formazione dei dipendenti su una cultura dell'etica e della legalità, attraverso specifici progetti formativi;
- diffusione di valori etici anche attraverso le best practices:
  - introdurre negli atti dell'amministrazione a contenuto organizzativo misure tendenti a ridurre le condizioni operative che favoriscono la corruzione, riguardanti sia l'imparzialità oggettiva che l'imparzialità soggettiva del funzionario;
  - privilegiare la gestione delle misure di prevenzione della corruzione da parte dei dipendenti attraverso forme relazionali partecipative e condivise, al fine di evitare il prevalere della logica del mero adempimento burocratico;
- Prevenzione e contrasto di fenomeni corruttivi:
  - riduzione delle opportunità di manifestazione di casi di corruzione, anche attraverso lo sviluppo di una cultura della prevenzione;
  - aumento della capacità di scoprire i casi di corruzione;
  - analisi e trattamento dei rischi corruttivi ispirati ai modelli gestionali del "risk management";
  - procedere nelle attività di monitoraggio, verifica e controllo secondo modalità e tempistiche prestabilite nel PTPC e nella legislazione vigente in materia di prevenzione della corruzione;
  - realizzazione di un'analisi del contesto esterno al fine di ottenere informazioni necessarie per comprendere come il rischio potenziale di corruzione possa verificarsi nell'amministrazione, per via delle specificità dell'ambiente (sociali, economiche, culturali, organizzative, ecc.) in cui essa opera;
  - realizzare un'analisi del contesto interno da attuare attraverso la mappatura dei processi organizzativi, al fine sia di identificare aree che, in ragione della natura e delle peculiarità dell'attività stessa, risultano potenzialmente esposte a rischi di corruzione e sia di capire come il sistema di responsabilità e il livello di complessità dell'Ente, possono favorire il verificarsi di fenomeni corruttivi nel proprio interno;

- garantire l'applicazione del sistema di whistleblowing, delle tutele in esso previsto, la diffusione dello stesso e delle relative modalità di funzionamento;
- garantire le forme di imparzialità del dipendente pubblico attraverso la corretta gestione delle varie misure poste a tutela dell'imparzialità amministrativa;
- autonomia e indipendenza del Responsabile di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza:
  - centralità della figura del RPC, il cui ruolo e funzione deve essere svolto in condizioni di garanzia e indipendenza;
- promozione di diffusi livelli di trasparenza:
  - evidenziare la centralità della trasparenza come misura di prevenzione della corruzione, individuando specifici obblighi di pubblicazione ulteriori a quelli previsti dal D.lgs. n. 33/2013;
  - monitorare la corretta e puntuale attuazione dell'accesso civico;
- coordinamento con società ed enti controllati:
  - garantire la pubblicità e la conoscenza completa dell'intero sistema di partecipazione del Comune di Vallelaghi;
  - promozione e vigilanza sull'adozione di misure di prevenzione della corruzione e di trasparenza da parte delle società e degli enti controllati
- coordinamento e coerenza degli obiettivi di prevenzione della corruzione e quelli degli altri strumenti programmatici e strategico-gestionale del Comune di Vallelaghi:
  - coordinamento e coerenza tra gli obiettivi di prevenzione della corruzione, i programmi strategici dell'Ente, l'organizzazione nel suo complesso per rendere uniforme e congruente l'attuazione delle misure nei vari settori dell'Ente.